



L'Agenzia di traduzioni Bilingua certifica che il testo della presente traduzione è identico in tutto al testo del documento originale.



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóiroda Bt.
1134 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4
bilingua.hu, info@bilingua.hu

Agenzia di Traduzioni Bilingua

Indirizzo: H-1131, Budapest, Madarász Viktor utca 13/4

Tel.: +36 30 21 99 300, E-mail: info@bilingua.hu Web: www.bilingua.hu



VAS VÁRMEGYEI KORMÁNYHIVATAL

Numero di registrazione:
VA/KTHF/00118-11/2026.

Operatore: : Péter Szalai
Eszter Ágota Katavics
Flóra Bense
Norbert Nagy
Dott.ssa Veronika Monostori

Telefono: 70/705-12-11

Oggetto: Modifica della licenza di utilizzo ambientale uniforme inerente alla sede operativa della ZERO WASTE GROUP Kft. ubicata a 9685 Szemenye, alla partita catastale 0146/5. 0146/6

DELIBERA

In base alla richiesta presentata dall'avvocato Dr. Péter Reichert (8000 Székesfehérvár, Koronázó tér 1), agente per procura del Licenziatario, ad indirizzo della ZERO WASTE GROUP Kft. (9685 Szemenye, partita catastale 0146/5, di seguito: Licenziatario) in relazione alle attività svolte presso la sede operativa ubicata a 9685 Szemenye, partita catastale 0146/5; 0146/6,

modifico e redigo in struttura uniforme

la licenza uniforme per l'utilizzo ambientale numero VA/KTHF/29-12/2025, alle condizioni indicate di seguito.

I.

Dati generali

Licenziatario licenza uniforme per l'utilizzo ambientale: Zero Waste Group Kft. (9685 Szemenye, partita catastale 0146/5.)

Numero di identificazione KSH (Ufficio Centrale di Statistica) del licenziatario: 27331129-4677-113-19

Luogo di conduzione dell'attività: Szemenye, partita catastale 0146/5,

0146/6 Coordinate EOY del baricentro dell'impianto: Y = 487579, X=

196948

Codice di Identificazione Cliente per la Protezione Ambientale del Licenziatario (KÜJ): 103715191

Codice di Identificazione Segno Territoriale per la Protezione Ambientale del Licenziatario (KTJ): 103006735

Numero di registro delle imprese del licenziatario: Numero di registro delle imprese 18-09-115571

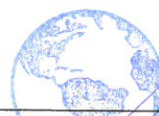
Attività che possono essere svolte sulla base della licenza uniforme per l'utilizzo ambientale

TEÁOR 3821 '08 - Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

TEÁOR 3832 '08 - Riciclaggio di rifiuti

Secondo il punto 5.3 b) dell'allegato 2 del decreto governativo 314/2005 (XII.25.) sulla valutazione dell'impatto ambientale e sulla procedura di licenza uniforme per l'utilizzo ambientale (di seguito: decreto governativo), l'utilizzo di rifiuti non pericolosi, o l'insieme delle attività volte all'utilizzo e allo smaltimento ad essi correlate superiori a una capacità di 75 tonnellate/giorno, secondo una o più delle seguenti attività, e ad eccezione delle attività che rientrano nel campo di applicazione della direttiva del consiglio 91/271/CEE del 21 maggio 1991 sul trattamento delle acque reflue urbane:

ba) trattamento biologico,



Agency de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóiroda Bt.

ba) trattamento biologico,

bb) pretrattamento di rifiuti allo scopo di incenerimento o il
coincenerimento, bc) trattamento scorie e ceneri,

bd) trattamento di rifiuti metallici con trituratore a martelli, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché di veicoli usati e loro parti.

Secondo il punto 5.3 bb) dell'Allegato 2 del Decreto, il pretrattamento dei rifiuti ricevuti è effettuato al fine di produrre materiali combustibili e quindi con successivo incenerimento/co-incenerimento al di sopra della capacità di 75 t/giorno.

Nell'ambito dell'attività consentita, la raccolta, il pretrattamento e il riciclaggio di rifiuti non pericolosi elencati al punto IV Gestione dei rifiuti della licenza, possono essere effettuati presso la sede operativa ubicata a Szemenye alle partite catastali 0146/5 e 0146/6.

Recupero rifiuti non pericolosi: G0001

Operazioni di preparazione dei rifiuti non pericolosi nell'interesse di R12:

Pretrattamento fisico, trasformazione

- a) E02 - 03 triturazione (frantumazione, rottura, sminuzzatura, macinazione);
- b) E02 - 05 selezione in base alle caratteristiche della forma (classificazione);
- c) E02 - 06 selezione in base alle caratteristiche del materiale (classificazione);
- d) E02 - 16 miscelazione;

Recupero rifiuti non pericolosi:

- a) R1b - Smaltimento in materiale utilizzato come combustibile o carburante
- b) R3 - Riciclaggio e recupero di materiali organici non utilizzati come solventi (compresi compostaggio e altri processi di trasformazione biologica, inoltre questa operazione comprende anche la preparazione per il riutilizzo, gassificazione e pirolisi utilizzando gli ingredienti come prodotti chimici, e recupero di materiali organici sotto forma di riempimento)

II.

Attività svolta presso la sede operativa e i suoi dati caratteristici

Il Licenziatario svolgere la propria attività a Szemenye, presso la sede operativa in locazione ubicata alle partite catastali 0146/5 e 0146/6.

I rifiuti non pericolosi che giungono presso la sede operativa vengono accettati previo controllo visivo. Negli uffici vengono svolti i necessari compiti amministrativi. La pesatura viene effettuata su una pesa a ponte utilizzando un software di pesatura automatica. Presso la sede operativa, il capoturno designa il luogo in cui depositare i rifiuti in ingresso (materie prime). I rifiuti vengono movimentati mediante caricatori.

Se la balla si rompe durante il trasporto o la movimentazione, verrà collocata sfusa nell'area di stoccaggio. Nella parte centrale della sede operativa è disponibile un'area di 8.000 m² per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso (materie prime). Poiché una parte significativa dei rifiuti consegnati e depositati è costituita da pellicole, che sono esposte non solo dopo la deposizione, ma anche durante la pre-triturazione all'aperto, alla possibilità di essere spinti lontano da venti forti, pertanto l'area di stoccaggio e trattamento all'aperto della sede operativa è protetta su più lati da muri di cemento alti 4,8 m. Inoltre, anche i terrapieni svolgono parzialmente questo ruolo.

I rifiuti vengono trattati in parte nell'area di trattamento cementata nel piazzale e in parte nell'edificio tecnologico chiuso avente pavimento in cemento presente nella sede operativa. I rifiuti vengono trasportati continuamente al luogo di trattamento dalle aree di stoccaggio. L'area di trattamento esterna e il capannone tecnologico ricevono sempre la quantità di rifiuti necessaria per il trattamento in questione. L'essenza della tecnologia di trattamento è che, i materiali raccolti presso la sede operativa, su una superficie pavimentata solida e continua, in seguito alla cernita vengono miscelati e triturati nel capannone di trattamento secondo la qualità pianificata. I rifiuti vengono in parte immessi separatamente ed in parte mescolati nel trituratore,

macina che, una volta raggiunti la dimensione desiderata (a seconda delle condizioni di dosaggio del committente), vengono stoccati nel capannone presente presso la sede operativa e nel deposito coperto ad esso collegato.

I rifiuti (materia prima) vengono immessi nel pre-tritratore nell'area di trattamento esterna mediante un caricatore telescopico. Il primo pre-tritratore della tecnologia alternativa è il dispositivo chiamato Lindner Meteor 2500, mentre quello della tecnologia principale è il pre-tritratore Lindner Jupiter 3200. Nel caso della tecnologia alternativa, dopo la prima pre-triturazione, avviene la vagliatura nell'area di trattamento esterna, seguita da un'altra triturazione con il tritratore Lindner Komet 1100. Nel corso della pre-triturazione avviene anche la separazione del ferro. I rifiuti (materia prima), in gran parte ripuliti dai metalli, vengono poi trasportati tramite un nastro trasportatore in un'area di stoccaggio temporanea separata dalla zona di trattamento da un muro di cemento. Da lì, i caricatori trasportano i rifiuti triturati e selezionati (materia prima) che necessitano di ulteriore trattamento alla tramoggia di dosaggio realizzata in prossimità dell'angolo sud della facciata ovest dell'edificio tecnologico, da dove vengono trasferiti alla linea tecnologica di post-triturazione.

La materia prima viene trasferita su un nastro trasportatore nella tramoggia, che la porta al vaglio. Durante la vagliatura, i materiali di dimensioni inferiori a 30 mm (con una frazione opportunamente fine) vengono trasferiti ad una coclea di trasporto. Durante la vagliatura, dal materiale di dimensioni superiori a 30 mm (frazione più grossolana) vengono selezionati prima i metalli ferrosi e poi gli altri metalli mediante apparecchiature tecnologiche (separatore a corrente parassita). Successivamente, il separatore ad aria NIHOT SDX 1400 separa la materia prima restante in base alle dimensioni e al peso (separazione dei materiali disturbanti, principalmente cemento, pietra e vetro). Per ottenere la granulometria richiesta, il materiale con la composizione adeguata viene poi fatto passare attraverso l'impianto di (post)triturazione Lindner Komet 2800 HP installato nel capannone. Tramite questa operazione vengono triturate in pezzi ancora più piccoli le materie plastiche più grandi di 30 mm.

La triturazione fine, così come la precedente vagliatura, la separazione dei metalli in due fasi e la separazione ad aria avvengono all'interno dell'edificio con porte e finestre chiuse, anche di notte.

In seguito alle operazioni condotte nel capannone, il prodotto finito passa attraverso un rilevatore di calore e scintille, anch'esso progettato per motivi di sicurezza. Il prodotto finito realizzato nell'edificio tecnologico viene trasferito nel capannone di stoccaggio tramite la coclea situata tra i due edifici. Il prodotto finito viene depositato nell'apposito edificio di stoccaggio (capannone in telo) in silos di stoccaggio aventi pareti in cemento. Il prodotto finito viene caricato dai silos sui mezzi di trasporto tramite caricatore, quindi vengono trasportati su camion con peso del carico di ca. 18-22 tonnellate.

Dopo aver soddisfatto i requisiti della norma MSZ EN ISO 21640:2021, il macinato (prodotto finito) prodotto alla fine del processo tecnologico viene consegnato ai partner come combustibile di qualità CSS. La qualità del combustibile solido e riciclabile CSS è testata da un laboratorio accreditato. Ai fini della qualificazione come CSS, il prodotto può essere considerato tale solo se rispetta la classificazione secondo la norma MSZ EN 15359:2012 nelle seguenti classi: Potere calorifico inferiore (PCI) - classi 1-3, Cloro (Cl) - classi 1-3, Mercurio (Hg) - classi 1-2. Se al termine del processo tecnologico si generano rifiuti combustibili di qualità CDR, questi verranno inviati ad un gestore abilitato con il codice identificativo 19 12 10 per il riciclaggio termico. Il prodotto finito (rifiuto di qualità CSS o CDR avente codice identificativo 19 12 10) viene stoccato sfuso, ma separatamente, nel capannone di stoccaggio o in appositi silos. Dopo lo stoccaggio viene consegnato ad un gestore autorizzato (tipicamente cementifici) per il riciclaggio termico.

Condizioni personali

Nel cantiere lavorano 3 impiegati e 12 operai su 3 o 4 turni. La Kft. impiega 1 dirigente di protezione ambientale, che al contempo è anche responsabile di protezione ambientale.

Macchine, attrezzature

Per quanto riguarda la pretriturazione sono state installate due linee di macchine tecnologiche: la tecnologia principale e quella alternativa. Processo di lavoro della tecnologia principale all'aperto:

- Pre-tritratore Lindner Jupiter 3200



- separatore di ferro
- tramoggia di dosaggio
- nastro trasportatore

Processo di lavoro della tecnologia alternativa all'aperto:

- Pretrituratore Lindner Meteor 2500
- Vaglio rotativo mobile SM-620
- Post-trituratore Komet 1100
- nastro trasportatore

Le due tecnologie funzionano in escludendosi a vicenda, poiché la tecnologia principale sostanzialmente sarà in funzione, tuttavia, in caso di qualsiasi tipo di guasto o manutenzione programmata, le materie prime verranno inviate alla tecnologia alternativa. Il prodotto pretriturato viene raccolto in un deposito temporaneo e da qui viene inviato al locale tecnologico (tramoggia di alimentazione) tramite caricatore. Le separazioni e la successiva post-triturazione avvengono nell'edificio tecnologico:

- vaglio (vibro)
- separatore combinato di ferro e alluminio
- Separatore ad aria NIHOT SDX 1400
- Post-trituratore Lindner Komet 2800 HP
- nastro trasportatore verso l'edificio chiuso di stoccaggio del prodotto finito

Le materie prime e i prodotti finiti dell'intera linea tecnologica vengono trasportati e caricati con i seguenti caricatori tra le aree di stoccaggio e l'area di trattamento, e tra l'area di trattamento e l'edificio tecnologico, nonché nell'edificio di stoccaggio dei prodotti finiti di nuova costruzione:

- Caricatore frontale Liebherr 538
- Caricatori telescopici Liebherr T60-9s
- Caricatori telescopici Bobcat TL38.70HF
- Caricatore telescopico JCB 560-80 WM
- Carrello elevatore HC CPCD35XW27F (con forche per balle).

La raccolta dei rifiuti avviene in balle, in big-bag, o in maniera sfusa, nelle aree di stoccaggio in cemento segnalate sulla planimetria per un totale di circa 8.000 m2. Sono disponibili 1.620 m2 per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti finiti.

Edifici, costruzioni

Edificio uffici esistente: Ufficio e sale sociali con annesse funzioni.

Edificio commerciale esistente: Officina di stoccaggio e manutenzione con annesse funzioni.

Nuovo edificio tecnologico: Capannone con struttura in acciaio e copertura in pannelli sandwich, nel quale si svolge una parte significativa della tecnologia di trattamento dei rifiuti.

Nuovo edificio di stoccaggio: Edificio con struttura in acciaio per lo stoccaggio dei prodotti finiti, nel quale avviene anche il carico dei camion. Aree di stoccaggio delle materie prime: La sede operativa dispone fondamentalmente di aree di stoccaggio in cemento in 4 aree di grandi dimensioni. È qui che le materie prime consegnate vengono raccolte e immagazzinate prima delle operazioni di trattamento dei rifiuti. Inoltre è presente un'area di stoccaggio (buffer) a ovest della zona di trattamento di pre-triturazione, dove



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóiroda Bt.
1131 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4
bilingua.hu, info@bilingua.hu

i rifiuti post-triturati, parzialmente trattati vengono temporaneamente stoccati. Le aree di stoccaggio sono circondate da un muro di cemento a forma di U alto 4,8 m, costituito da corpi di cemento alti 80 cm.

Area di trattamento: L'area di trattamento esterna in cemento è stata realizzata in prossimità dell'edificio tecnologico, a nord-ovest di esso. Qui hanno luogo la pre-triturazione, la vagliatura e la separazione dei metalli, mentre il nastro trasportatore trasporta la materia prima nell'area di stoccaggio temporanea a ovest. Anche qui l'area di trattamento è circondata da un muro di cemento a forma di U alto 4,8 m, costituito da corpi di cemento alti 80 cm. Le pareti alte 4,8 m nelle aree di stoccaggio e nell'area di trattamento esterna servono anche a evitare che materiali piccoli e leggeri vengano portati via dal vento.

Stazione di rifornimento carburante: Nella parte centrale della sede operativa è stata costruita una stazione di rifornimento di carburante per rifornire di carburante i propri veicoli aziendali. Ciò include un serbatoio di stoccaggio del carburante da 10 m³ all'aria aperta dotato di emergenza.

Serbatoio dell'acqua antincendio: A sud-est della stazione di rifornimento si trova il serbatoio dell'acqua antincendio, il che è assolutamente necessario perché i materiali consegnati talvolta non sono completamente omogenei, quindi possono mescolarsi elementi e pezzi di metallo che possono incendiare la materia prima durante il notevole stress fisico di pre-triturazione.

Nuovo serbatoio antincendio: superficie di base di 102,34 m², altezza di 8,27 m ed esecuzione con anelli in acciaio zincato.

Nuovo edificio per magazzino e locali per il personale: superficie di base di 41,76 m², articolato su 3 livelli, con una superficie netta totale di 95,93 m².

Parcheggi: Sono stati creati parcheggi in ghiaia per un totale di 10 automobili vicino all'angolo nord della sede operativa su entrambi i lati della strada d'ingresso.

Pesa a ponte: La pesa a ponte per la consegna delle materie prime si trova sulla strada d'ingresso nella parte nord della sede operativa. Nel capannone a telo per lo stoccaggio dei prodotti finiti si trova la pesa a ponte per la consegna dei prodotti finiti.

Terrapieno: Terrapieno frangivento alto circa 4 m nelle parti ovest, nord e sud della sede operativa. I terrapieni servono anche ad evitare che materiali piccoli e leggeri vengano portati via dal vento.

Elementi di tecnologia applicata

La tecnologia legata all'attività da svolgere è realizzata in parte nell'area all'aria aperta della sede operativa, in parte nell'edificio tecnologico e nel nuovo edificio di stoccaggio dei prodotti finiti. Fondamentalmente il lavoro viene svolto in due condizioni operative presso la sede operativa. La tecnologia di riciclaggio funziona ininterrottamente giorno e notte, e contemporaneamente ad essa dalle ore 06 alle ore 17:00 del giorno avviene la consegna delle materie prime di rifiuti e il trasporto dei prodotti finiti. I processi della tecnologia di riciclaggio:

1. conferimento dei rifiuti presso la sede operativa tramite camion
2. Raccolta presso luogo di stoccaggio dei rifiuti ricevuti
3. trasporto dei rifiuti dal luogo di stoccaggio al pre-trituratore
4. pre-triturazione
5. separazione del ferro
6. trasferimento dei rifiuti tramite nastro trasportatore nell'area di stoccaggio temporanea retrostante l'area di trattamento
7. Trasporto dei rifiuti dall'area di stoccaggio temporanea alla tramoggia di dosaggio accanto all'edificio tecnologico e versamento nella tramoggia mediante caricatore
8. vagliatura (dopo la separazione della frazione fine, questa viene inviata al luogo di stoccaggio del prodotto finito tramite una coclea)
9. la frazione più grossolana viene poi sottoposta a ripetuta separazione dei metalli in due fasi (separazione del ferro e poi dell'alluminio)

10. separazione ad aria della frazione più grossolana (separazione dei materiali inerti - es. pietra, vetro, cemento -)
11. post-triturazione della frazione più grossolana (fino alla pezzatura del prodotto finito)
12. trasferimento del materiale delle dimensioni del prodotto finito dal capannone tecnologico all'edificio di stoccaggio del prodotto finito mediante coclea
13. caricamento del prodotto finito sui camion nell'edificio di stoccaggio
14. consegna dei prodotti finiti dalla sede operativa tramite camion.

I punti 1-7 della tecnologia si svolgono nel cortile, i punti 8-11 nell'edificio tecnologico, i punti 12 e 14 nel nuovo edificio di stoccaggio e il punto 12 si svolge tra l'edificio tecnologico e l'edificio di stoccaggio con una coclea trasportatrice chiusa.

Parte della tecnologia principale è un pre-trituratore esterno (Lindner Jupiter 3200) e il relativo magnete. Durante l'applicazione della tecnologia principale, nell'area di stoccaggio esterna viene depositato il materiale pretriturato e parzialmente deferrizzato.

Quando l'attrezzatura della tecnologia principale non è in funzione a causa di guasto o manutenzione, l'attrezzatura della cosiddetta tecnologia alternativa assume le attività di produzione nell'area di trattamento esterna. Nel caso della tecnologia alternativa la post-triturazione avviene anche all'esterno. Dopo la pretriturazione (Lindner Meteor 2500) e la deferrizzazione, avviene la vagliatura per separare la frazione fine. Il materiale grossolano viene tritato nella dimensione finale con un post-trituratore (Lindner Komet 1100).

Durante il trattamento dei rifiuti non vengono utilizzati materiali ausiliari. Durante le attività svolte presso la sede operativa, in condizioni normali, deve essere prevista la generazione di rifiuti solidi urbani di origine sociale. Sul posto di lavoro, i rifiuti urbani dei lavoratori vengono depositati in un contenitore di raccolta e poi consegnati al fornitore di servizi pubblici. I rifiuti non pericolosi differenziati che restano durante il trattamento dei rifiuti vengono presi in carico dalla MOHU Zrt. Il 5-10% della materia prima in ingresso sono scarti derivanti dal trattamento meccanico.

Durante l'attività non vengono generati rifiuti pericolosi. La generazione di rifiuti pericolosi dovrebbe essere presa in considerazione solo in caso di emergenza.

Condizioni personali e finanziarie dell'attività

Il Licenziatario dispone di assicurazione di responsabilità civile inerente ai danni da inquinamento ambientale.

Ai sensi del decreto governativo 681/2023 (XII.29.) sulle norme dettagliate in materia di garanzia finanziaria, riserva speciale e assicurazione di tutela ambientale relative alla gestione dei rifiuti, la Kft. ha versato un deposito finanziario (garanzia finanziaria) per l'importo di 5.000.000 di HUF. presso la Erste Bank Ungheria Zrt..

Presso la sede operativa lavorano 3 impiegati e 12 operai su 3 o 4 turni. La Kft. impiega 1 dirigente di protezione ambientale, che al contempo è anche responsabile di protezione ambientale.

III.

Protezione dal rumore

Protezione dal rumore

La principale fonte di rumore durante il funzionamento dell'impianto è il funzionamento delle macine e dei caricatori, ma anche i veicoli da trasporto creano rumore durante il giorno. Poiché gli edifici residenziali si trovano a poche centinaia di metri di distanza, la tecnologia è stata progettata in maniera tale da escludere un inquinamento acustico dannoso negli edifici residenziali. Lungo il confine settentrionale della sede operativa, tra la sede operativa e la zona residenziale, corre la strada principale numero 8, che presenta un livello di rumore molto elevato generato dal traffico.

La sede operativa, i suoi dintorni e le aree più vicine da proteggere

La sede operativa si trova alla periferia di Szemenye, alle partite catastali 0146/5 e 0146/6. L'area si trova in una zona denominata Zona Economica Industriale (Gip) sulla base del Regolamento Edilizio modificato ed in vigore nel comune di Szemeny



Ci sono aree agricole generali (Má) a nord, est e sud-est della proprietà, mentre ad ovest e sud si trova un'area forestale economica (Eg). È possibile accedere alla sede operativa dalla direzione della proprietà avente partita catastale 0143/2, che si dirama dalla trafficata strada statale numero 8.

Le categorie di utilizzo dell'area sono incluse nel Regolamento Edilizio Locale adottato dal Consiglio dei Rappresentanti del Comune di Szemenye con Decreto n. 9/2005 (XI.17.).

L'edificio residenziale più vicino da proteggere si trova in direzione nord, dall'altro lato della strada principale n. 8: in una zona residenziale rurale ubicata a Szemenye, Szabadság utca 6, partita catastale n. 73. La sua distanza dal confine della sede operativa è di circa 140 m.

L'altro edificio residenziale più vicino da proteggere si trova in direzione nord, dall'altro lato della strada principale n. 8: in una zona residenziale rurale ubicata a Szemenye, Szabadság utca 6, partita catastale n. 81/1. La sua distanza dal confine della sede operativa è di circa 160 m.

L'edificio da proteggere più vicino alla via di trasporto si trova a Kám, adiacente a Szemenye in direzione ovest. L'edificio residenziale ubicato a Kám, Jókai Mór utca 12, alla partita catastale 311/4, si trova in una zona residenziale rurale (Lf). La sua distanza dalla strada statale numero 8 è di ca. 11 m.

Traffico aggiuntivo

Il Licenziatario ha licenza per il trattamento e il riciclaggio di 175.000 tonnellate di rifiuti. Se il licenziatario dell'autorizzazione opera alla massima capacità, da tale quantità di materie prime vengono prodotte ogni anno quasi 175.000 tonnellate di prodotti finiti.

Il trasporto in loco della materia prima e la consegna del prodotto finito vengono effettuate con camion con portata media di 20 tonnellate. Il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti avviene separatamente, quindi si prevede che verranno trasportate 2x175.000 tonnellate di materiale sulle strade pubbliche tramite camion, considerando andata e ritorno. I camion effettuano il trasporto in 2x8750 giri all'anno. Tutto questo, calcolato su 250 giorni lavorativi, significa il transito di andata e ritorno di 70 camion ogni giorno sulle strade circostanti.

Il 100% del traffico della sede operativa tra l'ingresso e la strada statale numero 8 si svolge sulla strada alla partita catastale 0143/2, così come sulla strada statale principale numero 8 Székesfehérvár-Jánosháza-Rábafüzes, a circa il 50-50% in entrambe le direzioni dagli imbocchi di Szabadság utca e della strada avente partita catastale 0143/2.

Tra il collegamento del raccordo stradale della sede operativa e la strada statale numero 8 e l'ingresso della sede operativa passano quotidianamente 70 camion in una direzione e 70 nell'altra, per un totale di 140 camion.

Non ci sono edifici da proteggere lungo la strada avente partita catastale 0143/2. La consegna avviene solo durante il giorno - tra le 06:00 e le 18:00, tipicamente tra le 07:00 e le 15:00 - pertanto la circolazione stradale non è collegata all'operatività notturna della sede operativa.

Effetti previsti di protezione acustica derivanti dal funzionamento della sede operativa

Nella sede operativa è in funzione tecnologia di trattamento dei rifiuti giorno e notte, in parte installata in spazi aperti e in parte in capannone.

Le macchine in funzione all'esterno e all'interno causano rumore significativo, ma il rumore emesso dall'interno attraverso la facciata è significativamente inferiore alle emissioni acustiche provenienti da fonti di rumore esterne.

Nella sede operativa, durante il giorno, generano solitamente rumore macchine sollevatrici, oltre al normale funzionamento delle tecnologie di trattamento. Di notte, sulla linea di pre-triturazione esterna, operano le tecnologie installate nell'edificio e 1-2 macchine sollevatrici svolgono il servizio di questa



Tecnologia/Luogo	Denominazione macchina, segno sorgente di rumore	Tempo di funz. [ore]	pz
Esterno, cortile	Lindner Meteor 2500 pre-trituratore (Z8)	Giorno (Tre le ore 6 e le ore 22)	1
	SM-620 vaglio rotativo (Z9)		1
	Carico e movimentazione di 4 sollevatori telescopici durante il giorno (Z12, all'interno dell'area)		1
	Camion che trasportano materie prime		1
	Circolazione intra-sede operativa (Z13, all'interno dell'area)	24 ore	
	Circolazione intra-sede operativa di camion che trasportano prodotti finiti (Z14, all'interno dell'area)		1
	Lindner Jupiter 3200 pre-trituratore (Z4)		1
	separatore di ferro (Z5)		1
	dispositivo di dosaggio (Z6)		1
	Carico e movimentazione notturna di 2 sollevatori telescopici (Z11, regionale)*		1
	vite di trasferimento (Z7)		1
Dispositivo di separazione delle polveri (Z3)	1		
Nel capannone	Parti linea Komet 2800 HP (Z10): vaglio, separatore di ferro, separatore di alluminio, classificatore d'aria NIHOT SDX 1400, post-trituratore Lindner Komet 2800 HP		
Tenda sulla facciata nord-ovest del capannone	Ventilatore di ventilazione (Z1, Z2)		2

*: I sollevatori anche durante il periodo notturno hanno svolto lavori di caricamento per circa un quarto del tempo di lavoro, altrimenti attendevano con il motore al minimo o spento.

Turno, tempo di funzionamento: da domenica dalle ore 22:00 a venerdì alle ore 22:00, ininterrottamente giorno e notte, su 3 turni.

Nell'edificio tecnologico, il lavoro viene svolto giorno e notte nella medesima condizione operativa.

Fonti di rumore ambientale:

La consegna delle materie prime e dei prodotti finiti è prevista solo di giorno. I camion che trasportano le materie prime viaggiano su percorsi diversi rispetto ai camion che trasportano i prodotti finiti.

Durante il giorno e la notte, il carico avviene generalmente in luoghi diversi con un numero diverso di caricatori.

Durante la giornata si presuppone che saranno 4 le macchine caricatori che effettueranno il carico, mentre durante la notte il carico verrà svolto da 1 macchina caritatrice nell'area vicino all'edificio tecnologico.

La materia prima ed il prodotto finito vengono trasportati quotidianamente nell'arco di tutta la giornata da un massimo di 35-35 camion su due percorsi diversi all'interno della sede operativa. Ogni veicolo da trasporto trascorre ca. 7,5 minuti (in movimento e in posizione ferma) nell'area con il motore acceso.

La distanza di influenza del percorso di trasporto, area di influenza indiretta

Sulla base della documentazione si può stabilire che il traffico relativo alla fase operativa provoca un aumento del rumore del traffico appena percettibile rispetto al livello di base, ed è ben lungi dal raggiungere i 3 dB, quindi non è possibile determinare un'area di impatto indiretta di protezione acustica.

Elenco degli immobili da proteggere dal rumore situati nella zona di influenza delle sorgenti di rumore secondo la classificazione secondo le zone del Piano Regolatore vigente del Comune di Szemenye:

In area residenziali rurali (Lf):

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere Classificazione secondo elenco degli edifici
73	Szabadság utca 6.	Edificio unifamiliare (1110)
81/1	Szabadság utca 5.	Edificio unifamiliare (1110)
81/2	Szabadság utca 5.	Edificio unifamiliare (1110)
82	-	Edificio agricolo (1271)
83	Szabadság utca 3.	Edificio unifamiliare (1110)
75	Szabadság utca 2.	Edificio unifamiliare (1110)
74	Szabadság utca 4.	Edificio unifamiliare (1110)
84	Szabadság utca 1.	Edificio unifamiliare (1110)
77	-	Deposito (1252)
76	-	Area non edificata
71	-	Area non edificata
67	-	Area non edificata
66	-	Area non edificata
65	-	Area non edificata
64	-	Area non edificata
63/2	-	Area non edificata
81/4	-	Area non edificata
70	Fő utca 82.	Edificio unifamiliare (1110)
72	Fő utca 84.	Edificio unifamiliare (1110)
76	Fő utca 86.	Edificio unifamiliare (1110)
78	Fő utca 88.	Edificio unifamiliare (1110)
85	Fő utca 90.	Edificio unifamiliare (1110)
86	Fő utca 92.	Edificio unifamiliare (1110)
88	Fő utca 94.	Edificio unifamiliare (1110)
89	Fő utca 96.	Edificio unifamiliare (1110)
90/1	Fő utca 98.	Edificio unifamiliare (1110)
92	Fő utca 100.	Edificio unifamiliare (1110)
93	Fő utca 102.	Edificio unifamiliare (1110)
95/1	Fő utca 104.	Edificio unifamiliare (1110)
96/2	Fő utca 106.	Edificio unifamiliare (1110)

99	Fő utca 108.	Edificio unifamiliare (1110)
100	Fő utca 110.	Edificio unifamiliare (1110)
102/2	Fő utca 112.	Edificio unifamiliare (1110)

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere Classificazione secondo elenco degli edifici
103	Fő utca 114.	Edificio unifamiliare (1110)
112	Fő utca 118.	Edificio unifamiliare (1110)
363	Fő utca 97.	Edificio unifamiliare (1110)
364	Fő utca 95.	Edificio unifamiliare (1110)
366	Fő utca 93.	Edificio unifamiliare (1110)
367	Fő utca 89.	Edificio unifamiliare (1110)
368	Fő utca 87.	Edificio alberghiero (1211)
371/1	Fő utca 85/A.	Edificio unifamiliare (1110)
371/2	Fő utca 85.	Edificio unifamiliare (1110)
373	Fő utca 83.	Edificio unifamiliare (1110)
375	Fő utca 81.	Edificio unifamiliare (1110)
376/1	Fő utca 79.	Edificio unifamiliare (1110)
378	Fő utca 77.	Edificio unifamiliare (1110)
379/1	Fő utca 75.	Edificio unifamiliare (1110)
379/2	Fő utca 75/A.	Edificio unifamiliare (1110)
381	Fő utca 73.	Edificio unifamiliare (1110)
382	Fő utca 71.	Edificio per commercio all'ingrosso e al dettaglio (1230)
383	Fő utca 69.	Edificio unifamiliare (1110)
416	Fő utca 67.	Edificio unifamiliare (1110)
417	Fő utca 65.	Edificio unifamiliare (1110)
418	Fő utca 63.	Edificio unifamiliare (1110)
419	Fő utca 61.	Edificio unifamiliare (1110)
385	József Attila utca 1.	Edificio unifamiliare (1110)
380/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
377	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
376/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
374	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
389	József Attila utca 2.	Edificio unifamiliare (1110)
390	József Attila utca 4.	Edificio unifamiliare (1110)
489/32	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
489/31	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
489/30	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
489/29	József Attila utca 9.	Edificio unifamiliare épület (1110)
489/28	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
489/27	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata
489/26	József Attila utca (hsz. nélkül)	Area non edificata

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
63/1	Fő utca 76.		Edificio unifamiliare (1110)
62	Fő utca 74.		Edificio unifamiliare (1110)
61/3	Fő utca 72.		Edificio unifamiliare (1110)
60/2	Fő utca 70.		Edificio unifamiliare (1110)
59	Fő utca 68.		Edificio unifamiliare (1110)
57	Fő utca 66.		Edificio unifamiliare (1110)
56	Fő utca 64.		Edificio unifamiliare (1110)
55	Fő utca 62.		Edificio unifamiliare (1110)
53/2	Fő utca 60.		Edificio unifamiliare (1110)
61/4	-		Area non edificata
58/2	-		Area non edificata
52/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
51/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
40/4	-		Area non edificata
36/2	-		Area non edificata
50/2	Fő utca 56.		Edificio unifamiliare (1110)
48/2	Fő utca 54.		Edificio unifamiliare (1110)
47/2	Fő utca 52.		Edificio unifamiliare (1110)
44/2	Fő utca 50.		Edificio unifamiliare (1110)
43/2	Fő utca 48.		Area non edificata
39/2	Fő utca 44.		Edificio unifamiliare (1110)
35	Fő utca 42.		Edificio unifamiliare (1110)
34/2	Fő utca 40.		Edificio unifamiliare (1110)
31	Fő utca 38.		Edificio unifamiliare (1110)
18	Fő utca 36.		Edificio unifamiliare (1110)
17	Fő utca 34.		Edificio unifamiliare (1110)
21/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
32/1	Hunyadi János utca (senza numero civico)		Area non edificata
23/2	-		Area non edificata
32/4	Hunyadi János utca 4.		Edificio unifamiliare (1110)
19	Hunyadi János utca 1.		Edificio unifamiliare (1110)
20	Hunyadi János utca 3.		Edificio unifamiliare (1110)
21/1	Hunyadi János utca 5.		Edificio unifamiliare (1110)
22/1	Hunyadi János utca 7.		Edificio unifamiliare (1110)
24	Hunyadi János utca 9.		Edificio unifamiliare (1110)
25/4	Hunyadi János utca 11.		Edificio unifamiliare (1110)



Agency of Translation
 Translation Agency
 Übersetzungsbüro
BILINGUA
 Fordítóiroda Bt.
 1131 Budapest
 Madarász Viktor utca 13/4
 bilinqua.hu, info@bilinqua.hu

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
25/2	Hunyadi János utca 13.		Edificio unifamiliare (1110)
28/4	Hunyadi János utca 15.		Edificio unifamiliare (1110)

In area verde (Z):

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
384	-		Area non adificata

In area mista (Vt) del centro abitato:

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
69/2	Fő utca 78-80.		Edificio adibito a luogo di intrattenimento e cultura pubblica (1261)
316	Árpád utca 8.		Edificio adibito al culto e alle attività religiose (1272)

Gestione dei rifiuti

Dopo aver soddisfatto i requisiti della norma MSZ EN ISO 21640:2021, il macinato (prodotto finito) prodotto al termine del processo tecnologico sopra descritto viene consegnato ai partner come combustibile di qualità SRF. Se al termine del processo tecnologico si generano rifiuti combustibili di qualità CDR, questi verranno inviati ad un gestore abilitato con il codice identificativo 19 12 10 per il riciclaggio termico.

Durante le attività svolte presso la sede operativa, in condizioni normali, deve essere prevista la generazione di rifiuti solidi urbani di origine sociale. Sul posto di lavoro, i rifiuti urbani dei lavoratori vengono depositati in un contenitore di raccolta e poi consegnati al fornitore di servizi pubblici. I rifiuti non pericolosi differenziati che restano durante il trattamento dei rifiuti vengono presi in carico dalla MOHU Zrt. Il 5-10% della materia prima in ingresso sono scarti derivanti dal trattamento meccanico.

Durante l'attività non vengono generati rifiuti pericolosi. La generazione di rifiuti pericolosi dovrebbe essere presa in considerazione solo in caso di emergenza.

Protezione del paesaggio e della natura

Né le proprietà agricole "escluse dalla coltivazione" ubicate a Szemenye, contrassegnate dalle particelle catastali 0146/5 e 0146/6, né le proprietà limitrofe sono tutelate dalla protezione della natura di importanza nazionale o comunitaria.

L'attività non comporta ulteriori effetti negativi sull'habitat già gravato dagli effetti antropici.

Protezione della matrice geologica

Il Licenziatario dell'autorizzazione intende ampliare l'elenco dei rifiuti per il sito ubicato a Szemenye, partite catastali 0146/5 e 0146/6.

Le strutture e le infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti non pericolosi sono disponibili presso il sito.

Le pavimentazioni degli edifici tecnologici e dei capannoni di stoccaggio, così come le vie di circolazione interne al sito, le aree di deposito e l'area di trattamento esterna, sono realizzate in calcestruzzo.

In caso di evento accidentale (havária), derivante da guasti ai mezzi di caricamento o ai veicoli di trasporto, si potrebbe verificare un lieve inquinamento locale in superficie della matrice geologica dovuto a sversamenti di carburante o olio idraulico; tali sversamenti devono essere assorbiti con materiale assorbente e gestiti come rifiuti pericolosi, al fine di evitare l'infiltrazione dell'inquinante nel sottosuolo.

Caratteristiche idriche e di tutela delle acque

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico per i servizi del personale presso il sito è garantito dalla rete idrica pubblica.

L'attività prevista non comporta un fabbisogno di acqua a fini tecnologici.

Emissioni e trattamento delle acque reflue

Il collegamento alla rete fognaria pubblica non è tecnicamente disponibile presso il sito.

Acque reflue domestiche: Le acque reflue domestiche generate nel sito vengono raccolte in una vasca a tenuta stagna dotata di protezione tecnica. Il loro trasporto viene effettuato al bisogno da un'azienda specializzata autorizzata.

Acque reflue tecnologiche: L'attività di recupero di rifiuti non pericolosi non genera acque reflue tecnologiche.

Smaltimento delle acque meteoriche

Dalla natura dei materiali in arrivo, imballati o in big-bag (plastica, gomma, tessile), non è previsto il rilascio di sostanze inquinanti a seguito di precipitazioni; inoltre, data la natura dell'attività prevista, le acque meteoriche non vengono contaminate durante lo svolgimento delle operazioni. Tali acque non contaminate vengono smaltite tramite infiltrazione nel terreno all'interno del sito.

Nel sito non è prevista la realizzazione di fossi di scolo per le acque meteoriche, né lo scarico in corpi idrici superficiali.

Tutela delle acque superficiali e sotterranee

Il sito non interferisce con acque superficiali. Il torrente Szemenyei scorre a circa 275 m di distanza a ovest rispetto al sito. L'area interessata appartiene al bacino idrografico del fiume Rába.

Il livello statico della falda freatica sotto il sito si trova a una profondità di circa 2-3 metri.

Ai sensi della normativa vigente, l'area del sito è classificata come zona sensibile per quanto riguarda lo stato delle acque sotterranee, in base al decreto governativo 219/2004 (VII. 21.) relativo alla tutela delle acque sotterranee (di seguito: decreto governativo 219/2004) e al relativo allegato n. 2, nonché ai sensi dell'allegato al decreto ministeriale 27/2004 (XII. 25.) KvVM sulla classificazione degli insediamenti situati in zone sensibili per lo stato delle acque sotterranee (di seguito: decreto KvVM 27/2004).

In passato, sul sito si sono svolte attività zootecniche e agricole.

Sistema di monitoraggio

Sulla base della relazione sullo stato di riferimento (valutazione dello stato ambientale) precedentemente presentata, la società Karáthterv Mérnöki Kft. ha eseguito 5 sondaggi esplorativi del terreno nel sito.



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóiroda Bt.
1131 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4
bilingua.hu info@bilingua.hu

Nella valutazione dei risultati di laboratorio dei campioni di suolo, i valori limite di contaminazione per gruppo di sostanze (B), conformi alla parte A dell'allegato 3 del decreto congiunto 6/2009 (IV. 14.) KvVM-EüM-FVM sui valori limite necessari per la tutela del suolo e delle acque sotterranee e sulla misurazione dell'inquinamento, sono risultati garantiti e i valori misurati erano al di sotto dei limiti stabiliti, senza evidenziare alcuna contaminazione.

L'area della stazione di rifornimento di carburante installata nel sito è dotata di vasca di contenimento. Si esclude qualsiasi rischio di inquinamento del suolo o delle acque sotterranee sia durante il rifornimento di carburante, sia durante il travaso di altri prodotti derivati dal petrolio.

Non è stato predisposto un sistema di monitoraggio per l'osservazione della qualità dell'acqua di falda al di sotto del sito.

IV.

Condizioni operative, normative ambientali

Tutela della qualità dell'aria

1. È vietato inquinare l'aria per funzionamento di una fonte diffusa non conforme alle prescrizioni di tutela ambientale, nonché inquinare l'aria con odori che disturbino la popolazione.
2. Se necessario la polvere diffusa generata durante l'attività deve essere ridotta mediante irrorazione.
3. La consegna verso e il trasporto dalla sede operativa possono essere effettuati con un veicolo avente vano di carico chiuso, oppure coperto con un telone nel caso di veicolo con vano di carico aperto.
4. Per evitare uno spolvero diffuso dei rifiuti granulari di piccole dimensioni depositati nella sede operativa, la macinazione può avvenire solo all'interno dell'edificio.
5. I tipi di rifiuti che possono essere portati via dal vento presso la sede operativa possono essere immagazzinati all'esterno coperti da una rete o chiusi (imballati).

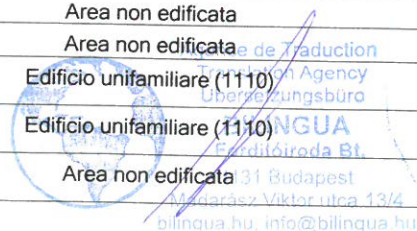
Protezione dal rumore e dalle vibrazioni

I limiti di emissione acustica devono essere rispettati nei seguenti luoghi:

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
Szemenye [Aree residenziali rurali (Lf)]			
73	Szabadság utca 6.		Edificio unifamiliare (1110)
81/1	Szabadság utca 5.		Edificio unifamiliare (1110)
81/2	Szabadság utca 5.		Edificio unifamiliare (1110)
82	-		Edificio agricolo (1271)
83	Szabadság utca 3.		Edificio unifamiliare (1110)
75	Szabadság utca 2.		Edificio unifamiliare (1110)
74	Szabadság utca 4.		Edificio unifamiliare (1110)
84	Szabadság utca 1.		Edificio unifamiliare (1110)
77	-		Deposito (1252)
76	-		Area non edificata
71	-		Area non edificata
67	-		Area non edificata
66	-		Area non edificata
65	-		Area non edificata
64	-		Area non edificata
63/2	-		Area non edificata
81/4	-		Area non edificata
70	Fő utca 82.		Edificio unifamiliare (1110)
72	Fő utca 84.		Edificio unifamiliare (1110)
76	Fő utca 86.		Edificio unifamiliare (1110)
78	Fő utca 88.		Edificio unifamiliare (1110)

85	Fő utca 90.	Edificio unifamiliare (1110)
86	Fő utca 92.	Edificio unifamiliare (1110)
88	Fő utca 94.	Edificio unifamiliare (1110)
89	Fő utca 96.	Edificio unifamiliare (1110)
90/1	Fő utca 98.	Edificio unifamiliare (1110)
92	Fő utca 100.	Edificio unifamiliare (1110)

93	Fő utca 102.	Edificio unifamiliare (1110)
95/1	Fő utca 104.	Edificio unifamiliare (1110)
96/2	Fő utca 106.	Edificio unifamiliare (1110)
99	Fő utca 108.	Edificio unifamiliare (1110)
100	Fő utca 110.	Edificio unifamiliare (1110)
102/2	Fő utca 112.	Edificio unifamiliare (1110)
103	Fő utca 114.	Edificio unifamiliare (1110)
112	Fő utca 118.	Edificio unifamiliare (1110)
363	Fő utca 97.	Edificio unifamiliare (1110)
364	Fő utca 95.	Edificio unifamiliare (1110)
366	Fő utca 93.	Edificio unifamiliare (1110)
367	Fő utca 89.	Edificio unifamiliare (1110)
368	Fő utca 87.	Edificio alberghiero (1211)
371/1	Fő utca 85/A.	Edificio unifamiliare (1110)
371/2	Fő utca 85.	Edificio unifamiliare (1110)
373	Fő utca 83.	Edificio unifamiliare (1110)
375	Fő utca 81.	Edificio unifamiliare (1110)
376/1	Fő utca 79.	Edificio unifamiliare (1110)
378	Fő utca 77.	Edificio unifamiliare (1110)
379/1	Fő utca 75.	Edificio unifamiliare (1110)
379/2	Fő utca 75/A.	Edificio unifamiliare (1110)
381	Fő utca 73.	Edificio unifamiliare (1110)
383	Fő utca 69.	Edificio unifamiliare (1110)
416	Fő utca 67.	Edificio unifamiliare (1110)
417	Fő utca 65.	Edificio unifamiliare (1110)
418	Fő utca 63.	Edificio unifamiliare (1110)
419	Fő utca 61.	Edificio unifamiliare (1110)
385	József Attila utca 1.	Edificio unifamiliare (1110)
380/2	József Attila utca (senza numero civico)	Area non edificata
377	József Attila utca (senza numero civico)	Area non edificata
376/2	József Attila utca (senza numero civico)	Area non edificata
374	József Attila utca (senza numero civico)	Area non edificata
389	József Attila utca 2.	Edificio unifamiliare (1110)
390	József Attila utca 4.	Edificio unifamiliare (1110)
489/32	József Attila utca (senza numero civico)	Area non edificata



Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere	Classificazione secondo elenco degli edifici
Szemenye [Aree residenziali rurali (Lf)]			
489/31	József Attila utca (senza numero civico)		Area non edificata
489/30	József Attila utca (senza numero civico)		Area non edificata
489/29	József Attila utca 9.		Edificio unifamiliare (1110)
489/28	József Attila utca (senza numero civico)		Area non edificata
489/27	József Attila utca (senza numero civico)		Area non edificata
489/26	József Attila utca (senza numero civico)		Area non edificata
63/1	Fő utca 76.		Edificio unifamiliare (1110)
62	Fő utca 74.		Edificio unifamiliare (1110)
61/3	Fő utca 72.		Edificio unifamiliare (1110)
60/2	Fő utca 70.		Edificio unifamiliare (1110)
59	Fő utca 68.		Edificio unifamiliare (1110)
57	Fő utca 66.		Edificio unifamiliare (1110)
56	Fő utca 64.		Edificio unifamiliare (1110)
55	Fő utca 62.		Edificio unifamiliare (1110)
53/2	Fő utca 60.		Edificio unifamiliare (1110)
61/4	-		Area non edificata
58/2	-		Area non edificata
52/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
51/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
40/4	-		Area non edificata
36/2	-		Area non edificata
50/2	Fő utca 56.		Edificio unifamiliare (1110)
48/2	Fő utca 54.		Edificio unifamiliare (1110)
47/2	Fő utca 52.		Edificio unifamiliare (1110)
44/2	Fő utca 50.		Edificio unifamiliare (1110)
43/2	Fő utca 48.		Area non edificata
39/2	Fő utca 44.		Edificio unifamiliare (1110)
35	Fő utca 42.		Edificio unifamiliare (1110)
34/2	Fő utca 40.		Edificio unifamiliare (1110)
31	Fő utca 38.		Edificio unifamiliare (1110)
18	Fő utca 36.		Edificio unifamiliare (1110)
17	Fő utca 34.		Edificio unifamiliare (1110)
21/2	Fő utca (senza numero civico)		Area non edificata
32/1	Hunyadi János utca (senza numero civico)		Area non edificata
23/2	-		Area non edificata

Agence de Traduction
 Translations Agency
 Übersetzungsbüro
BILINGUA
 Fordítottroda Bt.
 1131 Budapest
 Madarász Viktor utca 13/4
 bilingua.hu, info@bilingua.hu

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere Classificazione secondo elenco degli edifici
Szemenye [Aree residenziali rurali (Lf)]		
32/4	Hunyadi János utca 4.	Edificio unifamiliare (1110)
19	Hunyadi János utca 1.	Edificio unifamiliare (1110)
20	Hunyadi János utca 3.	Edificio unifamiliare (1110)
21/1	Hunyadi János utca 5.	Edificio unifamiliare (1110)
22/1	Hunyadi János utca 7.	Edificio unifamiliare (1110)
24	Hunyadi János utca 9.	Edificio unifamiliare (1110)
25/4	Hunyadi János utca 11.	Edificio unifamiliare (1110)
25/2	Hunyadi János utca 13.	Edificio unifamiliare (1110)
28/4	Hunyadi János utca 15.	Edificio unifamiliare (1110)

Gli edifici (parti di edifici) negli immobili elencati nella tabella di cui sopra devono essere protetti dal rumore ambientale esterno a 2 m dalla facciata su cui si trovano porte e finestre di locali con un limite di esposizione al rumore interno fino a 45 dB, come sale di lettura di biblioteche e sale per visite mediche, a un'altezza di 1,5 m dal livello del pavimento di ciascun piano dell'edificio, generalmente a 2 m dalla porta e dalla finestra:

giorno (dalle ore 06⁰⁰ alle ore 22⁰⁰) 50 dB(A)
notte (dalle ore 22⁰⁰ alle ore 06⁰⁰) 40 dB(A)

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere Classificazione secondo elenco degli edifici
Szemenye, [Area verde (Z)]		
384	-	Area non edificata



Gli edifici (parti di edifici) negli immobili elencati nella tabella di cui sopra devono essere protetti dal rumore ambientale esterno a 2 m dalla facciata su cui si trovano porte e finestre di locali con un limite di esposizione al rumore interno fino a 45 dB, come sale di lettura di biblioteche e sale per visite mediche, a un'altezza di 1,5 m dal livello del pavimento di ciascun piano dell'edificio, generalmente a 2 m dalla porta e dalla finestra:

giorno (dalle ore 06⁰⁰ alle ore 22⁰⁰) 50 dB(A)
 notte (dalle ore 22⁰⁰ alle ore 06⁰⁰) 40 dB (A)

Part. cat.	Nome via, numero civico	Edificio da proteggere Classificazione secondo elenco degli edifici
Szemenye, [Area urbana mista (Vt)]		
69/2	Fő utca 78-80.	Edificio adibito a luogo di intrattenimento e cultura pubblica (1261)
316	Árpád utca 8.	Edificio adibito al culto e alle attività religiose (1272)

Gli edifici (parti di edifici) negli immobili elencati nella tabella di cui sopra devono essere protetti dal rumore ambientale esterno a 2 m dalla facciata su cui si trovano porte e finestre di locali con un limite di esposizione al rumore interno fino a 45 dB, come sale di lettura di biblioteche e sale per visite mediche, a un'altezza di 1,5 m dal livello del pavimento di ciascun piano dell'edificio, generalmente a 2 m dalla porta e dalla finestra:

giorno (dalle ore 06⁰⁰ alle ore 22⁰⁰) 55 dB(A)
 notte (dalle ore 22⁰⁰ alle ore 06⁰⁰) 45 dB(A)

6. Termine ultimo di completamento: la data in cui la delibera diventa definitiva in relazione agli immobili costruiti e la data in cui la licenza di utilizzo diventa definitiva per gli immobili non edificati in seguito alla loro costruzione.
7. Obbligo il gestore a mantenere il valore limite sopra indicato in ogni momento dopo il termine ultimo di completamento.
8. Il superamento dei valori limite di emissione sonora stabiliti in precedenza, oltre il termine di adempimento, comporta l'obbligo di pagamento di una sanzione pecuniaria per inquinamento acustico.
9. Il gestore della sorgente di inquinamento acustico ambientale è tenuto a notificare all'autorità di protezione ambientale, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi variazione all'interno dell'area della sorgente stessa o nella sua area di impatto che possa causare il superamento dei valori limite, nonché la cessazione della propria attività o l'avvio dell'attività da parte di un nuovo gestore.

Gestione dei rifiuti

10. Il numero di codice, la denominazione e la quantità dei rifiuti non pericolosi che possono essere raccolti, pretrattati e riciclati presso la sede operativa secondo il Decreto VM (Ministero dello Sviluppo Rurale) 72/2013 (VIII. 27.):



Agence de Traduction
 Translation Agency
 Übersetzungsbüro
BILINGUA
 Fordítóiroda Bt.
 1131 Budapest
 Madarász Viktor utca 13/4
 bilingua.hu, info@bilingua.hu

Il rifiuto		
Numero di codice identificativo	denominazione	Quantità di rifiuti che possono essere raccolti, pretrattati e riciclati (t/anno)
02 01 04	rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)	175.000
03 01 05	segatura, trucioli, rottami, legno, pannelli truciolari e impiallacciatura diversi da 03 01 04	175.000
03 03 01	corteccia e scarti di legno	175.000
03 03 07	residui separati con mezzi meccanici durante la produzione di sospensione di fibre di rifiuti di carta e cartone	175.000
03 03 08	rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di carta e cartone destinati al recupero	175.000
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	175.000
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	175.000
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	175.000
04 02 21	rifiuti di fibre tessili grezze	175.000
04 02 22	rifiuti di fibre tessili lavorate	175.000
07 02 13	rifiuti di plastica	175.000
07 02 17	rifiuti contenenti composti di organici di silicio diversi da 07 02 16	175.000
12 01 05	trucioli di plastica provenienti da piallatura e tornitura	175.000
15 01 01	rifiuti da imballaggio di carta e cartone	175.000
15 01 02	rifiuti da imballaggio di plastica	175.000
15 01 03	rifiuti da imballaggio di legno	175.000
15 01 05	rifiuti da imballaggio compositi di composizione mista	175.000
15 01 06	altri rifiuti da imballaggio misti	175.000
15 01 09	rifiuti da imballaggio di tessuto	175.000
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, salviette, indumenti protettivi diversi da 15 02 02	175.000
16 01 03	pneumatici fuori uso	175.000



Agence de Traduction
Translation Agency
Übsetzungsbüro

BILINGUA
Fordítóiroda

1131 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4

Il rifiuto		
16 01 19	plastiche	175.000
16 02 16	materiali rimossi da attrezzature di scarto diversi da 16 02 15	175.000
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	175.000
17 02 01	legno	175.000
17 02 03	plastica	175.000
17 06 04	materiale isolante diverso da 17 06 01 e 17 06 03	175.000
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	175.000
19 12 01	carta e cartone	175.000
19 12 04	plastica e gomma	175.000
19 12 07	legno diverso da 19 12 06	175.000
19 12 08	tessuti	175.000
19 12 10	rifiuti combustibili (ad es. materiale combustibile ottenuto da miscela)	175.000
19 12 12	altri rifiuti ottenuti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da 19 12 11 (compresi i materiali miscelati)	175.000
20 01 01	carta e cartone	175.000
20 01 10	indumenti	175.000
20 01 11	tessuti	175.000
20 01 38	legno diverso da 20 01 37	175.000
20 01 39	plastiche	175.000
20 03 07	rifiuti ingombranti	175.000
Totale rifiuti da raccogliere, pretrattare e recuperare		175.000

11. I rifiuti elencati al punto 11 possono essere raccolti, pretrattati e riciclati presso la sede operativa del Licenziatario, ubicata a Szemenye alle partite catastali 0146/5 e 0146/6.
12. La quantità di rifiuti conferiti contestualmente presso la sede operativa non potrà superare la capacità totale dei luoghi idonei alla raccolta differenziata dei singoli rifiuti secondo la qualità del materiale, ovvero 15.000 tonnellate.
13. La natura e la tipologia dei rifiuti stoccati nel luogo di stoccaggio dei rifiuti devono essere indicati in maniera chiara e leggibile nel luogo di stoccaggio, mediante impiego di segnale, scritta di avvertenza, distintiva, ben visibile.
14. I rifiuti in attesa di pretrattamento e recupero possono essere stoccati in balle, big-bag e container nelle aree di stoccaggio in cemento di 8000 m2 totali. I rifiuti sfusi possono essere stoccati all'aperto, solo ed esclusivamente nell'area di trattamento protetta da muri in cemento alti 4,8 m.

- È VIETATO depositare i rifiuti sfusi in altri luoghi all'aperto. Nel capannone di stoccaggio è possibile stoccare CSS e CDR.
15. Ai sensi del comma (4) articolo 10 della legge CLXXV del 2012 sui rifiuti, il Licenziatario deve gestire un sistema di garanzia della qualità idoneo a certificare la cessazione dello status di rifiuto.
 16. Il Licenziatario deve organizzare le proprie attività di gestione dei rifiuti in funzione della capacità delle aree di stoccaggio dei rifiuti della sede operativa in maniera tale che, al fine di garantire l'indisturbato trasporto e trattamento dei rifiuti, il trasporto verso l'esterno dei rifiuti raccolti nella sede operativa ma non riciclati nella sede operativa sia continuamente assicurato e la gestione sia evitata durante lo stoccaggio dei rifiuti nella sede operativa.
 17. I rifiuti possono essere raccolti nella sede operativa solo per massimo un anno, dopodiché devono essere consegnati a un gestore rifiuti autorizzato che si occuperà dell'ulteriore trattamento dei rifiuti.
 18. Se la qualità del materiale prodotto non è adeguata o se non può essere venduto, lo status di rifiuto non cesserà, quindi in futuro dovrà essere trasferito a un'organizzazione avente licenza di gestione dei rifiuti.
 19. I rifiuti destinati al riciclaggio e i rifiuti non riciclabili non devono contenere componenti e/o contaminazioni tali da comportare la classificazione del rifiuto come pericoloso.
 20. Si deve impedire che i rifiuti vengano portati via dal vento.
 21. Il Licenziatario è tenuto a tenere un registro delle proprie attività di gestione dei rifiuti in conformità con le leggi sempre in vigore e a fornire i dati all'autorità.
 22. Presso la sede operativa deve essere conservato un registro delle operazioni compilato sulla base dell'articolo 21, paragrafo 3, del decreto governativo 246/2014 (IX. 29.) sulle norme per la progettazione e il funzionamento dei singoli impianti di gestione dei rifiuti
 23. I rifiuti pericolosi generati in caso di avaria (fuoriuscita di carburante, olio idraulico, ecc.) devono essere raccolti in maniera tale da escludere l'inquinamento ambientale, applicando le disposizioni del decreto governativo 225/2015 (VIII. 7.) sulle norme dettagliate delle singole attività relative ai rifiuti pericolosi, e possono essere trattati ulteriormente solo dopo consegna all'organizzazione autorizzata.
 24. Durante il periodo di validità della licenza deve essere continuamente assicurata la garanzia finanziaria relativa all'attività di gestione dei rifiuti (assicurazione di responsabilità civile ambientale, garanzia finanziaria), che deve essere certificata verso l'autorità di gestione dei rifiuti entro il 31 maggio successivo alla fine dell'esercizio.
 25. La condizione per la chiusura della sede operativa è quella di provvedere all'ulteriore trattamento di tutti i rifiuti ivi rinvenuti, nonché di presentare e documentare alla nostra Autorità le condizioni ambientali sussistenti.

Norme per la tutela dell'ambiente geologico

26. La possibilità di contaminazione deve essere ridotta osservando la disciplina tecnica, la regolare manutenzione delle macchine da lavoro, l'ispezione tecnica delle macchine da lavoro e l'utilizzo di un vassoio di recupero (in caso di rifornimento o riempimento con altri derivati del petrolio).
27. Qualsiasi evento accidentale (havária) che possa verificarsi durante le attività svolte all'interno del sito dell'impianto deve essere notificato all'autorità ambientale competente, avviando contemporaneamente le operazioni di messa in sicurezza e bonifica. In caso di evento accidentale, si deve provvedere immediatamente al contenimento degli idrocarburi eventualmente fuoriusciti e alla raccolta del terreno contaminato; i rifiuti pericolosi così generati devono essere stoccati nell'area di deposito dedicata in modo da escludere qualsiasi inquinamento ambientale, e il loro successivo trattamento deve essere garantito mediante conferimento a un soggetto autorizzato alla gestione di tali rifiuti.
28. I rifiuti raccolti nel sito, destinati al recupero o non recuperabili, così come i materiali già sottoposti a recupero, devono essere stoccati in conformità alla loro natura fisica e in modo da escludere qualsiasi pericolo o contaminazione per l'ambiente.

Norme in materia forestale

29. Durante lo svolgimento dell'attività, le aree forestali limitrofe non devono subire danni o effetti nocivi. Il ripristino del suolo delle aree forestali limitrofe è l'eliminazione delle relative conseguenze devono essere garantiti dal responsabile del danno.

Norma inerente alla tutela del patrimonio culturale

30. Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge LXIV del 2001 sulla tutela del patrimonio culturale, qualora durante i lavori di costruzione venga rinvenuto un monumento o un reperto archeologico, il responsabile dei lavori è obbligato a sospendere immediatamente qualsiasi attività che possa pregiudicare il bene rinvenuto e a darne tempestiva comunicazione all'autorità competente.

Norme in materia di gestione delle acque e tutela idrica

31. Durante lo svolgimento delle attività nel sito, le acque meteoriche, superficiali e sotterranee non devono essere contaminate. È consentita solo l'infiltrazione o lo smaltimento di acque meteoriche pulite e non inquinate.
32. La raccolta e lo stoccaggio temporaneo delle acque reflue domestiche, generate in proporzione al consumo di acqua, possono avvenire esclusivamente in vasche di stoccaggio in cemento armato a tenuta stagna. Il loro trasporto deve essere effettuato da un operatore che disponga di un contratto di servizio pubblico per il trasporto di acque reflue nel comune. Le fatture relative ai trasporti devono essere conservate ed esibite in caso di controllo da parte delle autorità.
33. Nel sito, è necessario prevenire la dispersione causata dal vento e dall'acqua piovana del combustibile solido secondario (RDF/SRF) prodotto (materiale tritato di granulometria e composizione conformi).

V.

Prese di posizione degli enti coinvolti in qualità di autorità settoriali nella procedura uniforme di concessione per l'utilizzo ambientale

L'Autorità di vigilanza sulle attività regolamentate (Szabályozott Tevékenységek Felügyeleti Hatósága - SZTFH), Dipartimento minerario e del gas, Divisione di vigilanza mineraria di Veszprém, ha rilasciato il proprio parere tecnico favorevole senza condizioni con il numero di protocollo SZTFH-BANYASZ/7158-4/2024.

Il Segretario dell'Ufficio Amministrativo Congiunto di Kám non ha fornito riscontro alla mia richiesta entro i termini previsti.



VI.

Conformità ai principi della migliore tecnica disponibile

Durante il processo di concessione della licenza, sono stati esaminati e quantificati i seguenti aspetti:

BAT 1. Introduzione e adeguamento ad un sistema di gestione ambientale (SGA): Attualmente il Licenziatario non dispone di un Sistema di Gestione di Tutela Ambientale certificato ISO 14001, ma la possibilità di introdurlo è costantemente sotto studio.

BAT 2. Miglioramento delle prestazioni ambientali complessive dell'impianto - Conforme

BAT 3. Creazione di un registro dei flussi di acque reflue e gas di scarico per contribuire a ridurre le emissioni nell'acqua e nell'aria - Conforme

BAT 4. Riduzione del rischio ambientale legato allo stoccaggio dei rifiuti - Conforme

BAT 5. Riduzione del rischio ambientale legato alla gestione e al trasporto dei rifiuti - Conforme

BAT 6. Nel caso di emissioni rilevanti nelle acque definiti nell'inventario dei flussi di acque reflue (vedi BAT 3), la migliore tecnica disponibile è il monitoraggio dei parametri chiave del processo (es. flusso delle acque reflue, pH, temperatura, conduttività, BOD) nei punti chiave (es. pretrattamento in ingresso e/o uscita, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui lo scarico lascia l'impianto). - Non si applica, non esiste

BAT 7. La migliore tecnica disponibile risulta essere il monitoraggio delle emissioni nelle acque agli intervalli indicati di seguito e ai sensi degli standard EN. Se gli standard EN non sono disponibili, la BAT deve utilizzare standard ISO, nazionali o altri standard internazionali che garantiscano la fornitura di dati di qualità scientifica equivalente. - Non si applica, non esiste

BAT 8. La migliore tecnica disponibile risulta essere il monitoraggio delle emissioni nell'aria agli intervalli indicati di seguito e ai sensi degli standard EN. Se gli standard EN non sono disponibili, la BAT deve utilizzare standard ISO, nazionali o altri standard internazionali che garantiscano la fornitura di dati di qualità scientifica equivalente. - Non si applica, non esiste

BAT 9. Monitoraggio dell'emissione diffusa di composti organici nell'aria derivanti dalla rigenerazione dei solventi esausti, dalla disinfezione di apparecchiature contenenti POP con solventi e dal trattamento fisico-chimico dei solventi per recuperarne il potere calorifico, almeno una volta all'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche riportate di seguito. - Non si applica, non esiste

BAT 10. Controllo periodico delle emissioni di odore. - Non si applica, non è prevista l'accettazione di rifiuti che emettono odori

BAT 11. Almeno una volta all'anno monitoraggio del consumo di acqua, energia e materie prime, nonché della produzione annuale di residui e acque reflue. - Conforme

BAT 12. Al fine di prevenire o, se ciò non è fattibile, ridurre le emissioni di odori, creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori come parte del sistema di gestione ambientale, che includa tutti i seguenti elementi. - Non viene generato alcun odore o puzzo, quindi non è necessario

BAT 13. Prevenzione o, se ciò non è fattibile, riduzione delle emissioni di odori - Non viene generato odore o puzzo, quindi non è necessario

BAT 14. Prevenzione delle emissioni diffuse, in particolare polveri, composti organici e odori e, se ciò non è fattibile, riduzione di queste - Conforme



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóroda Bt.
1131 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4
bilingua@info@bilingua.hu

- BAT 15. Il fatto che il flaring sia utilizzato solo per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (es. avvio, arresto) - Non applicabile
- BAT 16. Ridurre le emissioni nell'atmosfera derivanti dal flaring quando il flaring è inevitabile - Non applicabile
- BAT 17. Prevenzione delle emissioni di rumore e vibrazioni o, se ciò non è fattibile, riduzione - Conforme
- BAT 18. Prevenzione delle emissioni di rumore e vibrazioni o, se ciò non è fattibile, riduzione - Conforme
- BAT 19. Ottimizzazione del consumo di acqua, riducendo la quantità di acque reflue generate e prevenendo gli scarichi nel suolo e nell'acqua, o laddove ciò non sia fattibile, riducendo gli scarichi nel suolo e nell'acqua - Conforme
- BAT 20. Per ridurre gli scarichi nell'acqua, la migliore tecnica disponibile è il trattamento delle acque reflue: non è richiesta alcuna riduzione degli scarichi nell'acqua
- BAT 21. Prevenire o limitare le conseguenze ambientali di incidenti ed eventi imprevisti - Conforme
- BAT 22. Per utilizzare i materiali in modo efficiente, BAT significa sostituire i materiali con i rifiuti. - Non può essere applicato alla tecnologia
- BAT 23. Uso efficiente dell'energia - Conforme
- BAT 24. Per ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la migliore tecnica disponibile è massimizzare il riutilizzo degli imballaggi nell'ambito del piano di gestione del materiale residuo - Conforme
- BAT 31. Riduzione delle emissioni di composti organici nell'aria - Non applicabile alla tecnologia.

VII.

La licenza ai sensi del comma (2) articolo 20/A Del DECRETO GOVERNATIVO

ha validità fino al 30 giugno 2029

Tenuto conto dei requisiti riportati nel comma (6) articolo 20/A del DECRETO GOVERNATIVO, qualora l'utilizzatore dell'ambiente intenda proseguire la propria attività anche dopo la scadenza della licenza, dovrà essere presentata alla mia autorità la documentazione completa di analisi ambientale prima della scadenza della licenza in maniera tale che - per continuare l'attività legittimamente - l'operatore deve nuovamente **disporre di una licenza valida fino al 30 giugno 2029.**

VIII.

La tassa per il servizio amministrativo relativo alla procedura di autorizzazione ambientale integrata, pari a 1.500.000 HUF, è stata versata tramite bonifico bancario il 21 marzo 2024, mentre la tassa per il servizio amministrativo relativo alla presente modifica, pari a 202.500 HUF, è stata versata tramite bonifico bancario il 21 aprile 2026.

IX.

Nei confronti della mia delibera, entro quindici giorni dalla data di notifica - nel caso dei soggetti notificati tramite avviso, dal giorno successivo alla notifica - al vicesegretario di Stato competente per le questioni dell'Autorità di Tutela Ambientale (Ministero dell'Energia 1117 Budapest, Október huszonharmadika u. 18. Attila István Simon vicesegretario di Stato responsabile per le questioni relative all'autorità per le questioni di tutela ambientale), ma da presentare al mio Dipartimento in due copie, vi è possibilità di ricorso munito di motivazione.



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóiroda Bt.
1131 Budapest
Madarász Viktor utca 13/4
bilingua.hu / info@bilingua.hu

Se l'autorità non ha dichiarato la decisione immediatamente eseguibile, il ricorso ha l'effetto di ritardare l'esecuzione della decisione.

Il ricorso può essere proposto solo rispetto alla decisione impugnata, per un motivo ad essa direttamente collegato in termini di contenuto, e solo con riferimento ad una violazione di diritti o interessi derivanti direttamente dalla decisione. Il ricorso deve essere motivato. Nel ricorso si può fare riferimento solo ad un fatto nuovo di cui il cliente non era a conoscenza nel procedimento di primo grado, o non vi ha fatto riferimento per motivi ad egli estranei.

La persona avente diritto di effettuare il ricorso può rinunciare al ricorso entro il termine di ricorso. La rinuncia al diritto di ricorso è irrevocabile ed è altrimenti disciplinata dalle norme applicabili al ricorso.

L'imposta per il ricorso nei confronti di una decisione amministrativa di primo grado - salvo che la legge disponga diversamente e il valore dell'oggetto del ricorso sia determinabile in denaro - è di 400 fiorini ungheresi per ogni 10.000 fiorini ungheresi della somma interessata o contestata dal ricorso, ma almeno 5.000 fiorini ungheresi e al massimo 500.000

fiorini ungheresi. Se il valore dell'oggetto del ricorso non può essere determinato in denaro, l'imposta del ricorso ammonta a 5.000 fiorini ungheresi.

L'imposta del ricorso deve essere pagata tramite bonifico bancario sul conto corrente numero 10032000-01012107-00000000 presso la Tesoreria di Stato ungherese o, se le condizioni tecniche sono soddisfatte, tramite pagamento effettuato attraverso il sistema elettronico di pagamento e liquidazione. In caso di pagamento del corrispettivo tramite bonifico bancario, nella sezione di notifica del bonifico dovranno essere indicati il nome, l'indirizzo o la sede legale del cliente, nonché il numero di pratica. Alla richiesta di ricorso va allegata la ricevuta attestante il pagamento dell'imposta.

In assenza di ricorso, la delibera passa in giudicato il giorno successivo alla scadenza del termine di ricorso senza ulteriore avviso.

Motivazione

La ZERO WASTE GROUP Kft. (9865 Szemenye, partita catastale 0146/5, di seguito denominata: Licenziatario) è titolare di una licenza uniforme di utilizzo ambientale, numero VA/KTHF/29-2/2025, per le attività svolte presso la sua sede operativa ubicata a 9685 Szemenye, alla partita catastale 0146/5.

Nella sua richiesta pervenuta l'8 aprile 2026, l'avvocato dr. Péter Reichert, agente per conto del Titolare dell'autorizzazione, ha richiesto la modifica dell'autorizzazione stessa. L'oggetto della richiesta riguarda l'ampliamento della gamma di rifiuti coinvolti nelle attività, nonché l'integrazione dell'autorizzazione con un nuovo bacino di riserva antincendio e un nuovo edificio destinato a magazzino e ad uso del personale. A causa di carenze rilevate nella richiesta, con l'ordinanza n. VA/KTHF/118-2/2026 ho richiesto al Titolare l'integrazione della documentazione, pervenuta poi il 22 aprile 2026.

Il contenuto della domanda e della documentazione è stato valutato in conformità al DECRETO GOVERNATIVO e alla Legge LIII del 1995 sulle norme generali di tutela ambientale - di seguito denominata Legge sulla Tutela Ambientale - e in conformità alle norme procedurali specificate nella Legge CL del 2016 sulla pubblica amministrazione generale - di seguito denominata Legge sulla Procedura Amministrativa.

Organizzazioni autorizzate a emettere quesiti tecnici ai sensi del Decreto governativo 71/2015 (III.31.) sulla designazione degli organi che svolgono funzioni amministrative e di autorità per la tutela ambientale e della natura.

La mia autorità ha pubblicato un avviso, in conformità al DECRETO GOVERNATIVO, presso l'Ufficio Notarile dell'Ufficio Comunale Congiunto di Kám interessato dall'investimento previsto, allegando una copia della documentazione. L'avviso è stato affisso sulla bacheca dell'Ufficio del Comune di Kám.



Tutela della qualità dell'aria

Durante i processi lavorativi dell'attività, l'effetto della polvere che ne deriva e i gas di scarico delle macchine da lavoro e dei mezzi di trasporto hanno un impatto sull'aria. Durante il lavoro, l'emissione di inquinanti atmosferici dalle macchine non provoca variazioni rilevabili. Sulla base della documentazione presentata, l'impatto dell'attività sulla sede operativa non è significativa e non provoca un cambiamento percettibile nella qualità dell'aria.

La consegna delle materie prime di rifiuto presso la sede operativa avviene in maniera chiusa e imballata. Prima del trattamento, le materie prime vengono stoccate in balle chiuse all'esterno e, in caso di strappo, vengono coperte con una rete per evitare che vengano portate via dal vento. Durante il processo di triturazione, le aree di stoccaggio dei rifiuti e l'area di trattamento esterna sono circondate da muri di cemento a forma di U alti 4,8 m, nelle parti nord, ovest e sud della sede operativa si trova un terrapieno alto ca. 4 m. L'edificio residenziale più vicino da proteggere si trova sull'altro lato della strada statale numero 8 in direzione nord, all'indirizzo Szemenye, Szabadság utca n. 6, alla partita catastale 73, a 152 m dall'angolo della sede operativa.

In relazione alle attività svolte presso la sede operativa, non è stata accertata alcuna fonte di punto soggetta a obbligo di dichiarazione.

Il traffico della sede operativa avviene sulla strada avente partita catastale 0143/2 tra l'ingresso della sede operativa e la strada statale numero 8, e sulla strada statale numero 8 dall'imbocco tra Szabadság utca e la strada avente partita catastale 0143/2. L'impatto dell'attività di trasporto sull'aria non è significativo e non provoca un cambiamento sensibile della qualità dell'aria.

L'inquinamento atmosferico derivante dall'attività non può essere assunto in conformità a quanto stabilito nella parte disposta.

La quantità di inquinanti atmosferici immessi nell'aria durante l'attività non provoca inquinamento atmosferico superiore al valore limite specificato nel Decreto VM 4/2011 (I.14.) sui valori limite del livello di inquinamento atmosferico e sui valori limite di emissione di fonti di punto stazionarie di inquinamento atmosferico.

Ho formulato le mie disposizioni in merito alla riduzione delle polveri diffuse in considerazione dell'articolo 4 e del comma (1) articolo 26 del decreto governativo 306/2010 (XII.23.) sulla protezione dell'aria.

In merito alla presente modifica, sulla base della documentazione presentata e di quella inviata durante la procedura di integrazione, sono previste l'estensione della gamma di rifiuti, la realizzazione di un nuovo edificio adibito a spogliatoio e ufficio con una superficie di 41,76 m², nonché la creazione di un nuovo bacino di riserva antincendio con una superficie di 102,34 m².

La capacità totale di trattamento dei rifiuti previsti non subirà aumenti; le quantità complessive di rifiuti stoccabili simultaneamente (15.000 tonnellate) e di rifiuti recuperabili (175.000 tonnellate) rimangono invariate. Le attività relative ai rifiuti, per quanto concerne la raccolta, il pretrattamento e il recupero, non subiranno modifiche. Durante gli interventi di investimento non verranno realizzati punti di emissione soggetti a notifica.

Protezione dal rumore

Sulla base della sezione relativa alla protezione acustica della documentazione presentata (redatta dalla: IMAGINÁCIÓ Mérnökiroda Kft. (esperto in protezione ambientale Ferenc Nagy, ingegnere ambientale certificato) e del rapporto di misurazione del rumore numero IM-6/2025), si può affermare che il rumore emesso durante lo svolgimento dell'attività non supera i limiti di esposizione al rumore specificati dalla legge presso le proprietà da proteggere più vicine.

Nella documentazione presentata, le emissioni acustiche previste e l'area di impatto acustico sono state esaminate in conformità alle disposizioni del Decreto Governativo 284/2007 (X. 29.) su alcune norme per la protezione dal rumore e dalle vibrazioni ambientali - di seguito denominato Decreto Governativo.

Per quanto riguarda le aree esaminate, si può affermare che i valori limite stabiliti nell'Allegato 1 del Decreto 27/2008 (XII.3.) KvVM-EüM sulla determinazione dei valori limite di esposizione al rumore e alle vibrazioni ambientali (di seguito: Decreto Congiunto KvVM-EüM) presso i punti di valutazione possono essere rispettati durante le normali attività operative.

All'interno dell'area di impatto acustico della sede operativa sono presenti aree e impianti protetti da proteggere.



Ai sensi del punto (1) articolo 10 del decreto governativo, il gestore della sorgente di rumore e delle vibrazioni ambientali è tenuto a richiedere all'autorità per la protezione ambientale di stabilire un valore limite di emissione acustica ambientale per una sorgente di rumore industriale o ricreativo che causa rumore ambientale, qualora l'area di impatto acustico dell'impianto si sovrapponga a edifici e aree da proteggere.

Gli edifici e le proprietà protette elencati nella parte operativa della presente delibera si trovano nell'area di influenza della sede operativa. In base al Regolamento Edilizio modificato e in vigore del Comune di Szemenye, la classificazione territoriale dell'ambiente degli edifici e delle aree protette situate nelle vicinanze della sede operativa è Lf - zona residenziale rurale, area verde (Z) e area di centro abitato misto (Vt).

Gli edifici protetti specificati nel decreto legislativo sono Edifici residenziali unifamiliari 1110, Edifici per commercio all'ingrosso e al dettaglio (1230), Edifici agricoli (1271), Depositi (1252), Edifici alberghieri (1211), Edifici adibiti a luoghi di intrattenimento e cultura pubblica (1261), Edifici adibiti a luoghi di culto e attività religiose (1272).

La classificazione delle strutture da proteggere si è basata sulla Parte II della Comunicazione KSH 9006/1999 (SK 5.) relativa all'Elenco delle Strutture (Elenco delle Strutture 2000), contenente la classificazione delle strutture.

Ai sensi dell'Allegato 1 del decreto congiunto KvVM-EüM e alla funzione territoriale delle parti interessate, il livello di pressione sonora equivalente ponderata A ammissibile per il rumore prodotto dall'attività è di 50 dB(A) di giorno e 40 dB(A) di notte per gli immobili elencati al punto 1 della parte disposta della mia delibera ("Lf" - area residenziale edificata in area residenziale rurale), 50 dB(A) di giorno e 40 dB(A) di notte per gli immobili elencati al punto 2 ("Z" - area verde), 50 dB(A) di giorno e 40 dB(A) di notte per gli immobili elencati al punto 3 ("Vt" - area mista in centro abitato), 55 dB(A) e 45 dB(A) di notte.

Il valore limite di emissione acustica è stato stabilito ai sensi del comma (1), (4) articolo 11 del decreto governativo 284/2007 (X. 29.) relativo a determinate norme per la protezione dal rumore e dalle vibrazioni ambientali (di seguito: decreto governativo), del comma (1°) articolo 1 e dell'allegato 1 del decreto KvVM 93/2007 (XII. 18.) relativo al metodo di determinazione dei valori limite di emissione acustica e di monitoraggio delle emissioni di rumore e vibrazioni (di seguito: decreto KvVM), e tenendo conto del comma (1) articolo 2 e dell'allegato 1 del decreto congiunto KvVM-EüM.

Il valore limite di emissione acustica per i fattori di impatto elencati ai punti 1-3 della parte disposta è stato stabilito sulla base del comma 1 a) dell'Allegato 1 del Decreto KvVM, dato che l'area di impatto diretto della sorgente di rumore operativa e ricreativa non si sovrappone all'area di impatto diretto di un'altra sorgente di rumore operativa o ricreativa.

Ho stabilito i valori limite per gli impianti protetti situati nell'area di impatto determinata sulla base del comma 1 articolo 6 del Decreto Governativo.

L'attività viene svolta sulla sede operativa sia di giorno che di notte, pertanto il valore limite di emissione acustica è stato stabilito per entrambi i periodi.

Desidero richiamare l'attenzione del gestore sul fatto che qualsiasi superamento del valore limite comporterà un'immediata multa per rumore, ai sensi del comma 1 articolo 26 del Decreto Governativo.

L'attività di trasporto correlata non causa un'ulteriore variazione del carico acustico di almeno 3 dB, pertanto, ai sensi del comma (1) articolo 7 del Decreto Governativo, non è necessario determinare l'area di impatto per l'attività di trasporto.

Il Comune di Szemenye, nella sua richiesta n. Sz/152-3/2024, ha proposto di vietare il lavoro notturno, tenendo conto degli interessi della popolazione. Dato che, secondo la documentazione presentata, le proprietà da proteggere nell'area di protezione acustica dell'impianto soddisfano i valori limite prescritti, non sussiste alcuna possibilità giuridica di vietare il lavoro notturno per motivi di protezione acustica. Il rispetto dei requisiti di legge, con particolare attenzione alle circostanze indicate, sarà monitorato dall'autorità per la tutela ambientale e, se necessario, saranno adottate misure appropriate.



Agence de Traduction
Translation Agency
Übersetzungsbüro
BILINGUA
Fordítóroda Bt.
1131 Budapest
Magyarász Viktor utca 13/4
bilingua.hu, info@bilingua.hu

Gestione dei rifiuti

Il contenuto della documentazione presentata è conforme alle disposizioni del decreto, legge CLXXXV del 2012 sui rifiuti (di seguito: legge Ht.) e delle disposizioni del decreto governativo 439/2012 (XII.29.) sulla registrazione e l'autorizzazione ufficiale delle attività di gestione dei rifiuti.

Al momento del rilascio della licenza, ho tenuto conto del contenuto del permesso di gestione dei rifiuti numero VA/KTHF-HO/02064-10/2024 e della documentazione presentata durante la concessione della licenza di gestione dei rifiuti.

Nel prendere la mia decisione, ho agito in conformità con le disposizioni legali in vigore al momento dell'avvio della procedura.

La domanda di licenza presentata contiene i dati della Kft e della sede operativa, una descrizione tecnica delle attività da svolgere, rilevanti dal punto di vista della gestione dei rifiuti, l'entità e la quantità annua dei rifiuti da raccogliere, pretrattare e riciclare, e la quantità di rifiuti che possono essere stoccati contemporaneamente presso la sede operativa.

Nella domanda è allegata copia della polizza assicurativa per la responsabilità ambientale, la prova della garanzia finanziaria e del piano di sicurezza ambientale, nonché i documenti attestanti le condizioni tecniche, personali e di sanità pubblica dell'attività. Si allegano le dichiarazioni e le autorizzazioni necessarie per il rilascio della domanda di licenza.

Sulla base della documentazione presentata e dello storico documentale, ho riscontrato che l'azienda dispone delle macchine, degli strumenti e delle attrezzature necessarie per svolgere le operazioni di gestione dei rifiuti e che sussistono inoltre le condizioni personali e le garanzie finanziarie necessarie per svolgere l'attività.

Ho effettuato le mie disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti in base alle seguenti normative:

- Legge CLXXXV del 2012 sui rifiuti,
- decreto governativo 439/2012 (XII.29) sulla registrazione delle attività di gestione dei rifiuti e sul rilascio delle licenze ufficiali, decreto governativo 246/2014 (IX.29) sulle
- norme per la realizzazione e il funzionamento dei singoli impianti di gestione dei rifiuti.

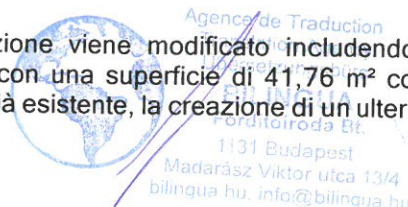
Tenuto conto di quanto sopra, ho accolto la richiesta con le clausole contenute nella parte disposta, e ho deciso di rilasciare la licenza.

L'oggetto della presente modifica è l'ampliamento della gamma di rifiuti coinvolti nelle attività, nonché l'integrazione dell'autorizzazione con un nuovo bacino di riserva antincendio e un nuovo edificio destinato a magazzino e ad uso del personale.

Il motivo della richiesta è la volontà di adattarsi a un contesto in continua evoluzione, fornendo un servizio ampio per il trattamento dei rifiuti generati dai produttori e dagli operatori del settore, avvalendosi della tecnologia esistente. Le attività relative ai rifiuti, in termini di raccolta, pretrattamento e recupero, sono previste nello stesso modo applicato agli altri rifiuti, e l'obiettivo del trattamento rimane invariato. Le condizioni tecniche e di personale presentate per il trattamento rimangono invariate e sono idonee alla raccolta, al pretrattamento e al recupero dei rifiuti elencati. La capacità totale di trattamento dei rifiuti previsti non subirà aumenti.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge n. CLXXXV del 2012 sui rifiuti, qualora per eseguire l'operazione di recupero sia necessario miscelare il rifiuto con altri rifiuti o con altri materiali aventi caratteristiche differenti, il gestore dei rifiuti può procedere alla miscelazione solo se non è possibile garantire in altro modo il miglior risultato ambientale complessivo. A tale riguardo, non autorizzo la modifica relativa al rifiuto CER 19 05 03 - compost non conforme alle specifiche, in quanto, per tale tipo di rifiuto, l'utilizzo come combustibile non risulta giustificato e, a nostro avviso, non è idoneo al miglioramento del potere calorifico.

Il sottocapitolo "Edifici e strutture" del capitolo II dell'autorizzazione viene modificato includendo la realizzazione del nuovo edificio destinato a spogliatoio e ufficio, con una superficie di 41,76 m² come indicato nell'allegato, nonché, oltre al bacino di riserva antincendio già esistente, la creazione di un ulteriore



Il Dipartimento per la Tutela Ambientale, della Natura e della Gestione dei Rifiuti dell'Ufficio Governativo della Contea di Vas (di seguito: Autorità Ambientale), con la nota n. VA/KTHF/118-4/2026, ha richiesto all'Autorità Idrica l'esame di questioni tecniche relative alla gestione delle acque e alla tutela idrica nell'ambito del procedimento di modifica dell'autorizzazione ambientale integrata - emessa in testo unico con il n. VA/KTHF/29-2/2025 - per l'attività svolta dal sito di Szemenye, particelle catastali 0146/5 e 0146/6, su richiesta dell'avvocato dr. Péter Reichert (8000 Székesfehérvár, Koronázó tér 1.), che agisce per conto della Zero Waste Group Kft. (sede legale: 9685 Szemenye, 0146/5 hrsz., di seguito: Kft.).

Ai sensi dell'articolo 12/A e dei punti 2 e 3 dell'Allegato 8 del decreto governativo 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità ambientale e amministrativa, la questione tecnica da esaminare da parte dell'autorità competente in materia di acque e tutela idrica, nell'ambito del procedimento di autorizzazione ambientale integrata, riguarda la verifica se siano garantiti l'approvvigionamento idrico dell'attività, la gestione delle acque meteoriche e dei reflui, nonché il trattamento delle acque reflue, se sia possibile far rispettare le disposizioni legislative e le delibere in materia di protezione delle aree di salvaguardia delle riserve idriche, delle zone di protezione, nonché della tutela della qualità e della quantità delle acque superficiali e sotterranee per evitarne il degrado, e infine la valutazione dell'impatto dell'attività sul deflusso delle piene e dei ghiacci e sulla manutenzione degli alvei.

In seguito all'esame della richiesta relativa alla questione tecnica, della documentazione allegata e dei precedenti atti a mia disposizione, in merito alle questioni tecniche sopra richiamate ho accertato quanto segue.

La società (Kft.) svolge attività di raccolta, pretrattamento meccanico (preparazione) e riciclo di rifiuti non pericolosi presso il sito in affitto identificato dai codici catastali Szemenye 0146/5 e 0146/6, in virtù dell'autorizzazione ambientale integrata emessa dall'Autorità Ambientale in testo unico con il numero VA/KTHF/29-2/2025.

Nel sito, la raccolta dei rifiuti ricevuti avviene tramite pressatura in balle, in sacchi "big-bag" o in forma sfusa, all'interno di aree di stoccaggio pavimentate in calcestruzzo per una superficie complessiva di circa 8.000 m². Per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti finiti sono a disposizione 1.620 m².

L'attività connessa alla tecnologia viene svolta dal titolare in parte nell'area esterna del sito, in parte all'interno dell'edificio tecnologico e in parte nell'edificio adibito allo stoccaggio del prodotto finito.

Attraverso la miscelazione in proporzioni adeguate dei rifiuti sottoposti a pretrattamento e la loro triturazione fino a ottenere la granulometria corretta, viene prodotto in gran parte combustibile di qualità SRF (Solid Recovered Fuel), successivamente destinato alla vendita.

Dai rifiuti che non raggiungono la qualità SRF, ma che non sono utilizzabili singolarmente, viene prodotto un ulteriore combustibile RDF, anch'esso destinato alla vendita come combustibile.

La Kft. intende ampliare la gamma di rifiuti autorizzati.

L'approvvigionamento idrico del sito, così come il sistema di smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche, sono regolarmente predisposti e funzionanti.

Nella parte centrale del sito è stata realizzata una stazione di rifornimento carburante destinata esclusivamente al rifornimento dei veicoli aziendali. A tale scopo è presente un serbatoio di stoccaggio del carburante fuori terra, dotato di bacino di contenimento, con una capacità di 10 m³.

Nel sito non sono presenti pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee.

L'area del sito non interferisce con l'area di protezione o la zona di salvaguardia di riserve idriche potabili vulnerabili, né con la fascia ripariale dei corsi d'acqua o con l'alveo di piena.

L'attività svolta nel sito in oggetto non ha alcun impatto sul deflusso delle acque meteoriche, sul passaggio delle piene e dei ghiacci, né sulla manutenzione degli alvei; pertanto, è possibile far rispettare le disposizioni stabilite per legge in materia di tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

La configurazione dell'area utilizzata per l'attività è conforme ai requisiti vigenti in materia di protezione delle acque superficiali e sotterranee.



Ho formulato le mie prescrizioni in conformità all'articolo 6, comma 1, all'articolo 8, punto c), e all'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto governativo n. 219/2004 (VII. 21.), all'articolo 5, comma 1, del decreto governativo n. 220/2004 (VII. 21.) sulle norme per la tutela della qualità delle acque superficiali, nonché all'articolo 44/B della legge LVII del 1995 sulla gestione delle risorse idriche.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo (1), del Decreto governativo n. 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi preposti allo svolgimento dei compiti di autorità e amministrazione in materia di tutela ambientale (di seguito: Decreto governativo), nonché del punto 3 dell'Allegato n. 3, l'Ufficio governativo della Contea di Vas ha proceduto all'esame della questione specialistica di sanità pubblica e ha accertato quanto segue:

L'esame della documentazione presentata è stato condotto con l'estensione necessaria a valutare gli aspetti di salute ambientale e urbana, la valutazione dei rischi e dei potenziali impatti dannosi per la salute, nonché l'analisi dei fattori e delle condizioni che influenzano la qualità delle acque sotterranee e la loro potabilità e utilizzabilità senza rischi per la salute umana. Inoltre, la valutazione ha incluso il parere sulle distanze di sicurezza dagli insediamenti abitativi e dagli edifici residenziali, l'applicazione dei requisiti di igiene pubblica relativi al suolo, alle acque reflue e ai rifiuti pericolosi, nonché la protezione delle acque superficiali destinate all'uso umano.

In base alla documentazione scritta, il sito si trova nell'area periferica di Szemenye, sugli immobili con numero di particella 0146/5 e 0146/6. In precedenza, sul sito venivano svolte attività di allevamento e agricole, mentre l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi è iniziata a partire dal 2023.

In base a quanto indicato nella richiesta, l'edificio residenziale protetto più vicino si trova in direzione nord, oltre la strada principale numero 8, al numero civico 6 di via Szabadság a Szemenye (particella catastale n. 73); la sua distanza dalla fonte di rumore operativo più significativa - il trituratore esterno - è di circa 339 metri.

Il materiale scritto prende in esame anche gli impatti relativi alle condizioni di rumore e vibrazioni, alla qualità dell'aria, alla tutela del paesaggio e della natura, alla qualità del suolo, alle acque superficiali e sotterranee, nonché alla gestione dei rifiuti; sulla base di ciò, l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi svolta nel sito non comporta un cambiamento di stato che rappresenti un rischio significativo per le componenti ambientali e non è previsto che si verifichi un cambiamento duraturo e indesiderato nelle condizioni di vita delle persone.

In merito alle questioni tecniche di competenza di questo Ufficio, sulla base di quanto sopra esposto, è stato accertato che, dal punto di vista della sanità pubblica, non sussistono ostacoli allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti presso il sito della ZERO WASTE GROUP Kft. (situato a 9865 Szemenye, n. catastale 0146/5).

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, e del punto 3 dell'Allegato 3 del Decreto Governativo n. 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione ambientale (di seguito: Decreto Governativo), l'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha espletato l'esame della questione tecnica relativa alla salute pubblica in merito alla modifica e ha accertato quanto segue:

Il Dipartimento per la Protezione dell'Ambiente, della Natura e la Gestione dei Rifiuti dell'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha interpellato l'Ufficio, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del punto 3 dell'allegato 3, nonché dell'articolo 12/A e del punto 3 dell'allegato 8, del Decreto Governativo n. 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione ambientale, affinché si esprima, nell'ambito delle proprie competenze tecniche, in merito alla procedura di modifica dell'autorizzazione ambientale integrata rilasciata per l'attività svolta dalla società ZERO WASTE GROUP Kft. presso il sito di Szemenye, identificato dai numeri di particella catastale 0146/5 e 0146/6.

L'esame della documentazione si è esteso alle questioni tecniche di salute ambientale e urbana, in particolare alla valutazione dei rischi e dei potenziali impatti dannosi per la salute, all'analisi delle circostanze e dei fattori che influenzano la qualità delle acque sotterranee e la loro potabilità e utilizzabilità senza rischi per la salute umana, al parere sulle distanze di sicurezza dagli insediamenti abitativi (edifici residenziali), all'applicazione dei requisiti di igiene pubblica relativi al suolo, alle acque reflue e ai rifiuti pericolosi, nonché alla protezione delle acque superficiali destinate al consumo umano.

In base alla descrizione, la ZERO WASTE GROUP Kft. svolge, presso lo stabilimento sito in Szemenye, particelle catastali n. 0146/5 e 0146/6, attività di gestione, smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, in possesso di autorizzazione integrata ambientale.

La documentazione relativa alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale riguarda le emissioni acustiche dello stabilimento; la domanda presentata dalla Kft. è finalizzata all'approvazione della sezione relativa alla protezione dal rumore.

Sulla base della descrizione del sito e delle sorgenti sonore, nonché dei risultati delle indagini riportati nei verbali di misurazione, il rumore derivante dall'attività non costituisce un pericolo per l'ambiente né per la salute umana e non produce effetti ambientali significativi.

La competenza dell'Ufficio si fonda sull'articolo 11, paragrafo (1), e sul punto 3 dell'allegato 3, nonché sull'articolo 12/A e sul punto 3 dell'allegato 8 del Decreto Governativo n. 624/2022 (30 dicembre 2022) sulla designazione degli organi competenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di autorità in materia di tutela ambientale; inoltre, sull'articolo 2, paragrafo (1), lettera b), del Decreto Governativo n. 385/2016 (2 dicembre 2016) sull'espletamento dei compiti di sanità pubblica degli uffici governativi della capitale e delle contee, nonché degli uffici distrettuali, compresi quelli dei distretti della capitale, e sulla designazione dell'organo amministrativo statale competente in materia sanitaria. La competenza territoriale dell'Ufficio si fonda sull'articolo 2, paragrafo (1), del Decreto Governativo n. 568/2022 (23 dicembre 2022) sugli uffici governativi della capitale e delle contee, nonché sugli uffici distrettuali, compresi quelli dei distretti della capitale.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo (1), e del punto 3 dell'allegato n. 3 del Decreto Governativo n. 624/2022 (30 dicembre 2022) sulla designazione degli organi competenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di autorità in materia di tutela ambientale (di seguito: Decreto Governativo), l'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha esaminato, in relazione alla modifica, la questione specialistica di sanità pubblica e ha accertato quanto segue:

Il Dipartimento per la Tutela dell'Ambiente, la Conservazione della Natura e la Gestione dei Rifiuti dell'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha interpellato l'Ufficio, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo (1), e dell'articolo 12/A, nonché del punto 3 dell'allegato 3 e dei punti 2-3 dell'allegato 8 del Decreto Governativo n. 624/2022 (30 dicembre 2022) sulla designazione degli organi competenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di autorità in materia di tutela ambientale, affinché si pronunciasse, nell'ambito delle questioni specialistiche rientranti nella competenza dell'Ufficio, nel procedimento di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata in relazione all'attività svolta dalla ZERO WASTE GROUP Kft. presso lo stabilimento sito in Szemenye, particelle catastali n. 0146/5 e 0146/6.

L'esame della documentazione ha riguardato gli aspetti specialistici di igiene ambientale e urbana, in particolare la valutazione dei rischi e degli eventuali effetti nocivi per la salute, l'esame delle circostanze e dei fattori che incidono sulla qualità delle acque sotterranee, sulla loro potabilità e sulla loro utilizzabilità, la valutazione delle distanze di rispetto dagli insediamenti urbani e dagli edifici residenziali, l'applicazione dei requisiti di sanità pubblica relativi al suolo, alle acque reflue e ai rifiuti pericolosi, nonché la protezione delle acque superficiali destinate al consumo umano.

La domanda della ZERO WASTE GROUP Kft. è finalizzata alla modifica dell'elenco dei codici dei rifiuti oggetto dell'attività di gestione, riportato nell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per l'attività svolta presso lo stabilimento sito in Szemenye, particelle catastali n. 0146/5 e 0146/6.

In base a quanto contenuto nella domanda, la Kft. intende ampliare la gamma dei rifiuti definita nel capitolo relativo alla gestione dei rifiuti dell'autorizzazione ambientale integrata rilasciata in precedenza, adeguandosi alle continue variazioni della domanda, al fine di fornire un servizio ad ampio raggio per il trattamento dei rifiuti prodotti dai produttori e dai gestori di rifiuti.

L'elenco dei rifiuti oggetto dell'autorizzazione è contenuto nell'allegato alla domanda.

Secondo l'istanza, lo svolgimento delle attività relative ai rifiuti, per quanto riguarda la raccolta, il pretrattamento e il recupero, è previsto con le modalità identiche a quelle degli altri rifiuti, applicando la tecnologia esistente.

I requisiti materiali e personali dell'attività rimangono invariati; non si intende aumentare la quantità totale dei rifiuti da trattare.

Per quanto concerne le questioni tecniche di competenza dell'Ufficio, in base alla descrizione è stato constatato che, in merito alla modifica dell'autorizzazione ambientale integrata, non sono sorte obiezioni dal punto di vista della sanità pubblica.

La competenza dell'Ufficio si fonda sull'articolo 11, comma 1, e sull'articolo 12/A, nonché sul punto 3



Agence de Traduction
Translation Agency
BILLYGUA
Fővárosiroda St.
1125 Budapest
Madarász Viktor utca 13/A

dell'Allegato 3 e sui punti 2-3 dell'Allegato 8 del Decreto Governativo n. 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione ambientale, sull'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto Governativo n. 385/2016 (XII. 2.) relativo allo svolgimento dei compiti di sanità pubblica degli uffici governativi della capitale e delle contee e degli uffici distrettuali (dei distretti della capitale), mentre la sua giurisdizione si fonda sull'articolo 2, comma 1, del Decreto Governativo n. 568/2022 (XII. 23.) riguardante gli uffici governativi della capitale e delle contee, nonché gli uffici distrettuali (dei distretti della capitale).”

In base all'articolo 11, paragrafo (1) del Decreto Governativo e al punto 8 dell'Allegato n. 3, l'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha completato l'esame del quesito tecnico relativo ai requisiti di tutela quantitativa dei terreni agricoli e ha stabilito quanto segue:

Sulla base della documentazione allegata e del registro immobiliare autentico, ho accertato che l'area esaminata è ubicata in area esterna ed è esclusa dalla coltivazione.

Sulla base di quanto sopra - tenendo in considerazione anche il punto 19 articolo 2 della legge CXXIX del 2007 sulla protezione dei terreni agricoli - non è necessario esaminare la questione tecnica della protezione del territorio.

Ai sensi del punto 4 allegato numero 3 comma (1) articolo 11 l'Ufficio Governativo del Comitato di Vas ha effettuato un **esame della questione tecnica relativa alla protezione del patrimonio culturale** e ha stabilito quanto segue:

Nell'ambito della questione tecnica ho esaminato se l'attività soddisfa i requisiti legali per la protezione del patrimonio culturale, secondo quanto indicato nella domanda o a condizioni aggiuntive.

Sulla base dei dati a mia disposizione ho stabilito che l'area dell'investimento non è compresa nel registro archeologico ufficiale.

Ai sensi del punto 6 allegato numero 3 comma (1) articolo 11 del punto 6 allegato 3) del decreto governativo, l'Ufficio governativo del Comitato di Vas ha effettuato un **esame della questione tecnica relativa agli effetti sui terreni agricoli** e ha stabilito quanto segue:

Sulla base della documentazione di pianificazione preparata nell'aprile 2024 da Ferenc Nagy, ingegnere ambientale certificato ed esperto di protezione ambientale, si può stabilire quanto segue nel campo della protezione del suolo in relazione alla protezione della qualità dei terreni agricoli:

L'attività di riciclaggio dei rifiuti non pericolosi non mette in pericolo la qualità del suolo dei terreni agricoli circostanti o le condizioni per la gestione della conservazione del suolo nei terreni agricoli circostanti, se si rispetta pienamente quanto contenuto nella documentazione del piano preparato dall'ingegnere ambientale certificato ed esperto di protezione ambientale Ferenc Nagy nell'aprile 2024.

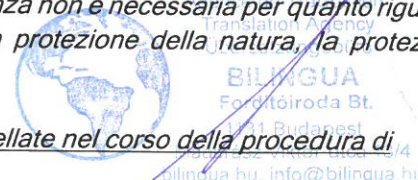
Ai sensi del punto 7 allegato numero 3 comma (1) articolo 11 Del Decreto governativo, l'Ufficio Governativo del Comitato di Vas ha effettuato un **esame della questione tecnica relativa agli effetti sulle foreste** e ha stabilito quanto segue:

L'intera area ubicata a Szemenye, alla partita catastale 0146/5 non è una foresta, tuttavia interessa le adiacenti sezioni forestali Szemenye 24 A e 24 C con un'area di impatto, pertanto l'attività può essere consentita solo con riserva secondo la parte disposta.

La riserva si basa sul comma 3 articolo 62 comma della legge XXXVII del 2009 sulla silvicoltura, la protezione e la gestione delle foreste.

Esaminando la domanda presentata in merito alla modifica della licenza uniforme per l'utilizzo ambientale, ho riscontrato che la modifica delle norme apportate in sede di licenza non è necessaria per quanto riguarda la protezione dal rumore, la protezione della pulizia dell'aria, la protezione della natura, la protezione dell'ambiente geologico e le questioni di salute pubblica.

Motivazioni delle prese di posizione delle autorità settoriali interpellate nel corso della procedura di modifica della licenza uniforme per l'utilizzo ambientale:



Motivazione del parere dell'autorità specializzata numero SZTFH-BANYASZ/7158-4/2024, emessa dal

Dipartimento di Estrazione Mineraria e Industria del Gas, Divisione di Vigilanza Mineraria di Veszprém dell'Autorità di Supervisione delle Attività Regolamentate (SZTFH):

„L'Ufficio Governativo della Contea di Vas ha richiesto il parere dell'autorità specializzata di Vigilanza Mineraria nel caso riguardante la società ZERO WASTE GROUP Kft.

Esaminate le condizioni per il coinvolgimento e la cooperazione nel procedimento ai sensi dell'articolo 1, allegato 1, tabella 9, punto 20 del Decreto Governativo n. 531/2017 (XII. 29.) (di seguito: Decreto), la Vigilanza Mineraria ha accertato che, nel suddetto procedimento di autorizzazione, le condizioni di coinvolgimento e cooperazione (che stabiliscono la competenza) sono soddisfatte. Sulla base dei registri della Vigilanza Mineraria, è stato accertato che nell'area oggetto della richiesta non risultano pericoli di natura geologica e non sono presenti giacimenti di materie prime solide esplorati o in esercizio, né risorse di energia geotermica. Non è stata condotta alcuna procedura di valutazione preliminare in relazione al caso. L'attività legata alla richiesta non costituisce un'attività di natura mineraria.

Il Richiedente ha provveduto al versamento della tassa per i servizi amministrativi prevista dalla riga 5 dell'Allegato 2 del Decreto n. 9/2022 (l. 28.) dell'Autorità di Supervisione delle Attività Regolamentate (SZTFH), relativo alle tasse per i servizi amministrativi e agli altri costi procedurali da corrispondere alla Vigilanza Mineraria, nonché alle regole dettagliate per il pagamento della tassa di vigilanza.

Alla luce di quanto sopra, la Vigilanza Mineraria ha concesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'oggetto della richiesta senza porre condizioni.

Il ricorso contro il parere dell'autorità specializzata è disciplinato dall'articolo 55, comma 4, della Legge sulla procedura amministrativa generale (Ákr.).

La Vigilanza Mineraria ha adottato la propria posizione sulla base dell'articolo 1, allegato 1, tabella 9, punto 20 del Decreto Governativo n. 531/2017 (XII. 29.), nonché di quanto disposto dall'articolo 55 della legge Ákr. La competenza territoriale della Vigilanza Mineraria si fonda sull'articolo 43, comma 1, della Legge sull'estrazione mineraria (Bt.).”

Alla luce di quanto sopra, ho deciso in merito alla modifica, sopra indicata, dell'autorizzazione ambientale integrata e alla sua redazione in testo unico.

Alla luce di quanto sopra, ho deciso in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata, secondo le condizioni stabilite nel dispositivo.

Ho accertato che la tecnologia è conforme ai requisiti delle migliori tecniche disponibili (BAT) e ho prescritto le condizioni operative tenendo conto anche dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili.

Tenendo conto delle conclusioni tratte nel corso del procedimento e delle posizioni espresse dalle autorità specializzate e dai dipartimenti associati che hanno collaborato al procedimento, ho deciso in conformità con quanto contenuto nel dispositivo della mia decisione.

Oltre alle disposizioni legislative sopra citate, ho adottato la mia decisione sulla base dell'articolo 66 e degli articoli 70-71 della Legge LIII del 1995 sulla protezione generale dell'ambiente, nonché degli articoli 17-22 del Decreto governativo.

Per quanto riguarda l'esame delle questioni tecniche di sanità pubblica, le norme dettagliate sono contenute negli articoli 24-27 dell'Istruzione MVM 15/2022. (XII. 21.) sull'organizzazione e il funzionamento degli uffici governativi della capitale e delle contee, nonché nel regolamento interno vigente dell'Ufficio governativo della provincia di Vas. La competenza dell'Ufficio è garantita dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto governativo 385/2016. (XII. 2.) sullo svolgimento dei compiti di sanità pubblica degli uffici governativi della capitale e delle contee, nonché degli uffici distrettuali (dei distretti della capitale), mentre la giurisdizione dell'Ufficio si fonda sull'articolo 2, comma 1, del Decreto governativo 568/2022. (XII. 23.) sugli uffici governativi della capitale e delle contee e sugli uffici distrettuali (dei distretti della capitale).

In merito alla questione tecnica relativa alla protezione quantitativa dei terreni agricoli, l'Ufficio ha proceduto ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge CXXIX del 2007 sulla protezione dei terreni agricoli, nonché dell'articolo 1, lettera e), dell'articolo 37, comma 1, e dell'articolo 3, comma 3, lettera b) del Decreto governativo 383/2016. (XII. 2.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti amministrativi e di autorità agricola.

In merito alla questione tecnica relativa alla protezione del patrimonio culturale, l'Ufficio ha proceduto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto governativo 68/2018. (IV. 9.) sulle norme relative alla

protezione del patrimonio culturale, mentre la mia giurisdizione si basa sull'articolo 2, commi 1-2, del Decreto governativo 568/2022. (XII. 23.) sugli uffici governativi della capitale e delle contee e sugli uffici distrettuali (dei distretti della capitale).

In merito alla questione tecnica relativa all'esame degli impatti sui terreni agricoli, l'Ufficio ha proceduto ai sensi dell'articolo 52, comma 1, dell'articolo 14, comma 4, dell'articolo 11, comma 1, dell'articolo 12, comma 5, e dell'Allegato 2 del Decreto governativo 383/2016 (XII. 2.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti amministrativi e di autorità agricola.

In merito alle questioni tecniche relative alla gestione e alla tutela delle acque, l'Ufficio ha proceduto ai sensi dei punti 2 e 3 dell'Allegato 8, richiamati dall'articolo 12/A del Decreto governativo n. 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione ambientale, nonché in conformità al punto 6 del comma 1 dell'articolo 10, all'articolo 10, comma 2, e al punto 6 dell'Allegato 2 del Decreto governativo n. 223/2014 (IX. 4.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di amministrazione idrica e compiti di autorità in materia di gestione e tutela delle acque.

Il fondamento giuridico della tassa per i servizi amministrativi relativa alla procedura di modifica dell'autorizzazione ambientale integrata è stato determinato tenendo conto del punto 4 dell'Allegato 3 del Decreto Ministeriale (FM) 14/2015 (III. 31.) relativo alle tasse per i servizi amministrativi nelle procedure delle autorità ambientali e di protezione della natura.

Trasmetto la mia decisione al Segretario dell'Ufficio Municipale Congiunto di Kám, ai sensi dell'articolo 21, comma 8, del Decreto Governativo, affinché venga resa di pubblica utilità.

Ho adottato la mia decisione, oltre che ai sensi delle disposizioni legislative sopra citate, tenendo conto dell'articolo 80, comma 1, e dell'articolo 81, comma 1, della Legge sulla procedura amministrativa generale (Ákr.).

L'informativa sui mezzi di ricorso contro la presente decisione è fornita ai sensi dell'articolo 71/A della Legge LIII del 1995 sulle regole generali per la protezione dell'ambiente, dell'articolo 26/A del Decreto Governativo sulla valutazione d'impatto ambientale, e degli articoli 116-118 della Legge CL del 2016 sulla procedura amministrativa generale (di seguito: Ákr.).

L'importo del tributo per la procedura di ricorso è stato determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge XCIII del 1990 sulle tasse (di seguito: Itv.).

La competenza dell'Ufficio governativo della provincia di Vas (Vas Vármegyei Kormányhivatal) è stabilita dall'articolo 6, paragrafo (1), lettera c) del Decreto governativo 625/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione per la protezione della natura, e dall'articolo 5, paragrafo (1), lettera c) del Decreto governativo 624/2022 (XII. 30.) sulla designazione degli organi che svolgono compiti di autorità e amministrazione per la protezione dell'ambiente; la sua giurisdizione territoriale è determinata dall'articolo 2, paragrafo (1) dei suddetti decreti governativi.

Il diritto di firma è stato delegato in base al punto III, paragrafo (12. a.) dell'Istruzione n. 3/2023 (II. 3.) del Prefetto (Főispán) a capo dell'Ufficio governativo della provincia di Vas sulla disciplina del diritto di firma.

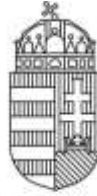
Szombathely, secondo marca temporale elettronica

In nome e per conto del Prefetto, delegato dal
Direttore Generale Dr. István Orbán



Ricevono la delibera:

1. Zero Waste Kft.
2. Dott. Péter Reichert, avvocato
3. Comune di Szemenye
4. Dipartimento dell'Autorità per la Protezione Civile della Direzione di Protezione Civile del Comitato di Vas
5. Autorità di Vigilanza sulle Attività Regolate
6. Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ufficio Governativo del Comitato di Vas
7. Divisione del Catasto 6 del Dipartimento del Catasto dell'Ufficio Governativo del Comitato di Vas
8. Divisione di Edilizia 1 del Dipartimento di Edilizia e di Tutela del Patrimonio dell'Ufficio Governativo del Comitato di Vas
9. Divisione di Protezione delle Piante e del Suolo del Dipartimento Agrario dell'Ufficio Governativo del Comitato di Vas.
10. Divisione Forestale del Dipartimento Agrario dell'Ufficio Governativo del Comitato di Vas
11. Notaio dell'Ufficio Comunale Congiunto di Kám.



VAS VÁRMEGYEI KORMÁNYHIVATAL

Iktatószám: VA/KTHF/00118-11/2026.

Ügyintézők: Szalai Péter

Katavics Eszter Ágota

Bense Flóra

Nagy Norbert

dr. Monostori Veronika

Telefon: 70/705-12-11

Tárgy: A ZERO WASTE GROUP Kft. 9685 Szemenye, 0146/5. 0146/6 helyrajzi szám alatti telephelyére vonatkozó egységes környezethasználati engedély módosítása

H A T Á R O Z A T

A ZERO WASTE GROUP Kft. (9685 Szemenye, 0146/5. hrsz., továbbiakban: Engedélyes) részére a 9685 Szemenye, 0146/5; 0146/6 helyrajzi szám alatti telephelyén végzett tevékenység vonatkozásában az Engedélyes megbízásából eljáró dr. Reichert Péter ügyvéd (8000 Székesfehérvár, Koronázó tér 1.) által benyújtott kérelem alapján a VA/KTHF/29-12/2025. számon egységes szerkezetbe foglalt egységes környezethasználati engedélyt

módosítom és egységes szerkezetbe foglalom

az alábbiakban rögzített feltételek betartása mellett.

I.

Általános adatok

Egységes környezethasználati engedélyes: Zero Waste Group Kft. (9685 Szemenye, hrsz. 0146/5.)

Az engedélyes KSH azonosító száma: 27331129-4677-113-19

Tevékenység folytatásának helye: Szemenye, hrsz. 0146/5, 0146/6

A létesítmény súlyponti EOY koordinátái: Y = 487579, X= 196948

Az engedélyes Környezetvédelmi Ügyfélazonosító Jele (KÜJ): 103715191

Az engedélyes Környezetvédelmi Területi Jele (KTJ): 103006735

Az engedélyes cégjegyzékszám: Cg. 18-09-115571

Az egységes környezethasználati engedély alapján végezhető tevékenység

TEÁOR 3821 '08 - Nem veszélyes hulladék kezelése, ártalmatlanítása

TEÁOR 3832 '08 - Hulladék újrahasznosítása

A környezeti hatásvizsgálati és az egységes környezethasználati engedélyezési eljárásról szóló 314/2005. (XII.25.) Kormányrendelet (a továbbiakban: KORMÁNYRENDELET) 2. számú mellékletének 5.3. b) szerint a nem veszélyes hulladékok hasznosítása, vagy ezekre irányuló hasznosítási és ártalmatlanítási tevékenységek összessége 75 tonna/nap kapacitáson felül, az alábbiak közül egy vagy több tevékenység szerint, és a települési szennyvíz kezeléséről szóló, 1991. május 21-i 91/271/EGK tanácsi irányelv hatálya alá tartozó tevékenységek kivételével:

ba) biológiai kezelés,

bb) hulladék előkezelése égetés vagy együttégetés céljából,

bc) salak és hamu kezelése,

bd) fémhulladék kalapácsos shredderrel történő kezelése, ideértve a hulladék elektromos és elektronikus berendezéseket, valamint az elhasznált járműveket és azok alkatrészeit.

A Rendelet 2. számú mellékletének 5.3. bb) pontja szerint az átvett hulladékok előkezelése az éghető anyagok előállítására és így későbbi égetés/együttégetés céljából történik 75 t/nap kapacitás felett.

Az engedélyezett tevékenység keretében az engedély IV. Hulladékgazdálkodás 1. pontjában szereplő nem veszélyes hulladékok gyűjtése, előkezelése és hasznosítása végezhető Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyen.

Nem veszélyes hulladékok gyűjtése: G0001

Nem veszélyes hulladékok előkészítő műveletei R12 érdekében:

Fizikai előkezelés, átalakítás

- a) E02 - 03 aprítás (zúzás, törés, darabolás, őrlés);
- b) E02 - 05 válogatás alaki jellemzők szerint (osztályozás);
- c) E02 - 06 válogatás anyagminőség szerint (osztályozás);
- d) E02 - 16 keverés;

Nem veszélyes hulladékok hasznosítása:

- a) R1b - Olyan anyaggá történő feldolgozás, amelyet tüzelőanyagként vagy üzemanyagként használnak fel
- b) R3 - Oldószerként nem használatos szerves anyagok újrafeldolgozása, visszanyerése (ideértve a komposztálást és más biológiai átalakítási folyamatokat is, továbbá ez a művelet magában foglalja az újrahasználásra való előkészítést, az összetevőket vegyi anyagként felhasználó gázosítást és pirolízist, valamint a szerves anyagok feltöltés formájában történő visszanyerését)

II.

A telephelyen folytatott tevékenység és annak jellemző adatai

Engedélyes a tevékenységét a Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti bérelt telephelyén végzi.

A telephelyre beérkező nem veszélyes hulladékokat szemrevételezést követően átveszik. Az irodaépületben elvégzik a szükséges adminisztrációs feladatokat. A mérlegelés hídmérleggen automatikus mérlegelő szoftver segítségével történik. A telephelyen a műszakvezető kijelöli a beérkező hulladékok (alapanyagok) lerakásának a helyét. A hulladékok mozgását rakodógépekkel végzik.

Amennyiben szállítás, mozgatás közben a bálá szétesik, akkor ömlesztve kerül a tárolóhelyre. A beérkező hulladékok (alapanyagok) tárolására 8.000 m² terület áll rendelkezésre a telephely középső részén. Mivel a beszállított, lerakott hulladék jelentős része fólia jellegű, amely nemcsak a lerakást követően, hanem a kültéri előaprítás során is ki van téve annak, hogy erősebb szél messzire elfújhatja, ezért a telephely tárolói és kültéri kezelő területe 4,8 m magas betonfalakkal van védve több oldalról. Ezenkívül a földtöltéseknek is részben ez a szerepük.

A hulladékok kezelése részben az udvaron lévő betonozott kezelőterren, részben a telephelyen lévő betonozott padozatú zárt technológiai épületben történik. A tárolóhelyekről folyamatosan szállítják kezelésre a hulladékot. A kültéri kezelőterre és a technológiai csarnokba mindig annyi hulladék kerül, amennyi az adott kezeléshez aktuálisan szükséges. A kezelési technológia lényege, hogy a telephelyen szilárd, egybefüggő burkolattal ellátott felületen gyűjtött anyagokat válogatás után a tervezett minőséghez igazítottan elegyítik és aprítják a kezelő csarnokban. A hulladékok részben önállóan,

részben keverten kerülnek adagolásra az aprítóba, darálóba, melyet a kívánt (megrendelő adagolási feltételeitől függő) méret elérése esetén tárolnak a telephelyen lévő csarnoképületben és ahhoz kapcsolódó fedett tárolóban.

A hulladékot (alapanyagot) teleszkópos rakodógéppel adják fel a kültéri kezelőtéren lévő előaprítóba. Az alternatív technológia első előaprítója a Lindner Meteor 2500 nevű berendezés, a fő technológiáé a Lindner Jupiter 3200 előaprító gépe. Az alternatív technológia esetén az első előaprítás után a kültéri kezelőtéren rostálás, majd újabb aprítás történik a Lindner Komet 1100-as aprítóval. Az előaprítás közben vasleválasztás is történik.

A fémektől nagyrészt megtisztított hulladékot (alapanyagot) ezután szállítószalag szállítja a kezelőtértől betonfallal elválasztott átmeneti tárolóterre. Innen rakodógépek szállítják az aprított, válogatott, ám további kezelésre szoruló hulladékot (alapanyagot) a technológiai épület NY-i homlokzatának D-i sarka közelében kialakított adagoló garathoz, ahonnan az rákerül az utóaprító technológiai sorra.

Az alapanyag a garatban szállítószalagra kerül, amely egy rostára viszi. A rostálás során a 30 mm-nél kisebb méretű (megfelelően finom frakciójú) anyagok áthordó csigára kerülnek. A rostálás során 30 mm-nél nagyobb méretű (durvább frakciójú) anyagból előbb vasfémek, majd egyéb fémek kerülnek kiválasztásra technológiai berendezéssel (örvényáramú szeparátor). Ezt követően a NIHOT SDX 1400 légosztályzó osztályozza a maradék alapanyagot méret és súly szerint (zavaró anyagok leválasztása, főként beton, kő és üveg). A már megfelelő összetételű alapanyag ezt követően a szükséges szemcseméret elérése érdekében a csarnokba telepített Lindner Komet 2800 HP (utó)aprító berendezésen kerül átvezetésre. Ezzel kerül sor a 30 mm-nél még mindig nagyobb méretű műanyagok kisebbé aprítására.

A finom aprítás, valamint az azt megelőző rostálás, a kétlépcsős fémleválasztás és a légosztályozás épületen belül zajlik zárt nyílászárók mellett – éjjeli időszakban is.

A csarnokban történő műveleteket követően a késztermék áthalad egy hő és szikra érzékelőn, mely szintén biztonsági céllal kerül kialakításra. A technológiai épületben létrehozott késztermék tároló csarnokba való áthordása a két épület közötti csigán keresztül történik. A késztermék az arra kijelölt tárolóépületbe (ponyvacsarnokba) kerül betonfalakkal kialakított tároló silókba. A silókból rakodógép segítségével szállítójárművekbe rakodják a készterméket, majd kb. 18-22 tonnás raksúllyal kamionokkal elszállítják.

A technológiai folyamat végén keletkező darálékot (készterméket) az MSZ EN ISO 21640:2021-es szabvány előírásainak való megfelelést követően SRF minőségű tüzelőanyagként adják át a partnereknek. A szilárd, újrahasznosítható tüzelőanyag SRF minőséget akkreditált laboratórium vizsgálja be. SRF-nek az adott termék akkor minősíthető, amennyiben az az MSZ EN 15359:2012 szabvány alapján megfelel az alábbi osztályba sorolásnak: Fűtőérték (NCV) - 1-3. osztály, Klór (Cl) – 1-3. osztály, Higany (Hg) – 1-2. osztály. Amennyiben a technológiai folyamat végén RDF minőségű éghető hulladék keletkezik, az 19 12 10 azonosító kódon termikus hasznosítási céllal kerül engedéllyel rendelkező kezelőhöz. A késztermék (SRF vagy RDF minőségű 19 12 10 azonosító kódú hulladék) tárolása a tároló csarnokban, esetleg arra kijelölt silókban történik ömlesztve, de elkülönítve. A tárolás után termikus hasznosítási céllal átadásra kerül engedéllyel rendelkező kezelőhöz (jellemzően cementgyárakba).

Személyi feltételek

A telephelyen 3 irodai és 12 fő fizikai dolgozó végzi a munkát 3 vagy 4 műszakban. A Kft. 1 fő környezetvédelmi vezetőt alkalmaz, aki a környezetvédelmi megbízott is egyben.

Gépek, berendezések

Az előaprítás tekintetében két technológiai gépsor került telepítésre: a fő- és az alternatív technológia.

Fő technológia munkafolyamata kültéren:

- Lindner Jupiter 3200 előaprító

- vasleválasztó
- adagoló garat
- szállítószalag

Az alternatív technológia munkafolyamatai kültéren:

- Lindner Meteor 2500 előaprító
- SM-620 mobil dobrosta
- Komet 1100 utóaprító
- szállítószalag

A két technológiát egymást kizáró módon üzemeltetik, mivel alapvetően a fő technológia működik majd, azonban bármilyen meghibásodás vagy tervezett karbantartás esetén az alternatív technológia felé kerülnek feladásra az alapanyagok. Az előaprított terméket egy átmeneti tárolóban gyűjtik, majd onnan rakodógéppel kerül feladásra a technológiai épületbe (adagoló garat).

A szeparációk és utóaprítás a technológiai épületben zajlik:

- rosta (vibro)
- kombinált vas- és alumínium-leválasztó
- NIHOT SDX 1400 légosztályzó
- Lindner Komet 2800 HP utóaprító
- áthordó szalag a zárt késztermék tároló épület felé

A teljes technológiai sor alapanyagait és késztermékeit az alábbi rakodógépekkel szállítják, rakodják a tárolóterek és a kezelőtér, illetve a kezelőtér és a technológiai épület között, továbbá az újonnan épült késztermék tároló épületben:

- Liebherr 538 homlokrakodó
- Liebherr T60-9s teleszkópos rakodók
- Bobcat TL38.70HF teleszkópos rakodók
- JCB 560-80 WM teleszkópos rakodó
- HC CPCD35XW27F (bálafogós) targonca

Az átvett hulladékok gyűjtése bálázva, big-bag zsákokban, vagy ömlesztett formában, a helyszínrajzon jelölt összesen mintegy 8.000 m²-en betonozott tároló helyeken történik. A késztermékek átmeneti tárolására 1620 m² áll rendelkezésére.

Épületek, építmények

Meglévő irodaépület: Iroda és szociális helyiségek funkcióval.

Meglévő gazdasági épület: Raktározás és karbantartó műhely funkcióval.

Új technológiai épület: Szendvicspanel burkolatú acélvázaz csarnoképület, amelyben a hulladékkezelési technológia jelentős része zajlik.

Új tároló épület: Késztermék tárolására szolgáló acélvázaz ponyvás épület, amelyben a tehergépjárművek megrakodása is zajlik.

Alapanyag-tároló területek: A telephelyen alapvetően 4 nagyobb területen vannak betonozott tároló területek. Itt gyűjtik és tárolják a beszállított alapanyagokat a hulladékkezelés előtt. Ezenkívül az előaprítás kezelőterétől NY-ra is van egy tároló terület (puffer), ahol az előaprítás utáni, részben

feldolgozott hulladék kerül átmeneti tárolásra. A tároló területek 4,8 m magas betonfallal U-alakban vannak körbe véve, 80 cm magas betontestekből felépítve.

Kezelő terület: A technológiai épület közelében, attól ÉNY-ra lett kialakítva a betonozott kültéri kezelő terület. Itt előaprítás, rostálás, fémleválasztás történik, és a szállítószalag viszi az alapanyagot a NY-ra lévő átmeneti tároló területre. A kezelő terület itt is 4,8 m magas betonfallal U-alakban van körbe véve, 80 cm magas betontestekből felépítve. A 4,8 m magas falak a tároló területeken és a kültéri kezelő területen egyúttal az apró és könnyű anyagok szél általi elhordásának megakadályozására is szolgálnak.

Üzemanyag-töltő állomás: A telephely középső részén kialakításra került egy üzemanyag-töltő állomás a saját gépjárművek üzemanyaggal való ellátása céljából. Ehhez egy föld feletti, kármentővel ellátott, 10 m³-es térfogatú üzemanyag-tároló tartály tartozik.

Tűzvíztározó: A töltőállomástól DK-re található a tűzvíztározó, amelyre azért van feltétlenül szükség, mert a beszállított anyagok esetenként nem teljesen homogének, így keveredhetnek köztük elemek, fémdarabok is, amelyek az előaprítás jelentős fizikai igénybevétele során begyűjthetik az alapanyagot.

Új tűzvíztározó: 102,34 m² alapterületen, 8,27 m-es magassággal, horganyzott acélgyűrűs kivitelben.

Új raktár és személyzeti tartózkodásra szolgáló épület: 41,76 m² alapterületen, 3 szinten, összesen 95,93 m² nettó terület.

Parkolók: A telephely É-i sarka közelében a bejáratú út két oldalán összesen 10 személygépkocsi részére kavicsos parkolók létesültek.

Hídmérlegek: Alapanyag-beszállítás hídmérlege a bejáratú úton található a telephely É-i részén. Késztermék-kiszállítás hídmérlege a késztermék tárolására szolgáló ponyvás csarnokban helyezkedik el.

Földtöltés: Kb. 4 m magas szélfogó töltés a telephely NY-i, É-i, valamint D-i részén. A töltések az apró és könnyű anyagok szél általi elhordásának megakadályozására is szolgálnak.

Alkalmazott technológia elemei

A végezni kívánt tevékenységhez kapcsolódó technológiát részben a telephely szabadtéri részén, részben a technológiai épületben, illetve az új késztermék tároló épületben végzik.

A telephelyen alapvetően kétféle üzemállapotban dolgoznak. A hasznosítási technológia éjjel-nappal folyamatosan üzemel, amellyel párhuzamosan nappal 06 - 17 óráig a hulladék alapanyagok beszállítása és késztermékek kiszállítása is történik.

A hasznosítási technológia folyamatai:

1. hulladék beszállítása a telephelyre tehergépjárművekkel
2. beérkezett hulladék tárolóhelyen gyűjtése
3. a hulladék előaprítóhoz szállítása a tárolóból
4. előaprítás
5. vasleválasztás
6. a hulladék szállítószalaggal történő átszállítása a kezelő terület mögötti átmeneti tároló területre
7. a hulladék átmeneti tároló területről technológiai épület melletti adagológarathoz szállítása és garatba beöntése rakodógéppel
8. rostálás (a finom frakció leválasztást követően csigás áthordón a késztermék-tároló épületbe kerül)
9. a durvább frakció ezt követően ismételt fémleválasztáson megy át két lépcsőben (vas, majd alumínium-leválasztás)

10. a durvább frakció légosztályozása (inert - pl. kő, üveg, beton - anyagok leválasztása)
11. a durvább frakció utóaprítása (késztermék méretre)
12. áthordó csiga segítségével a késztermék-méretű anyag áthordása csigas adagolóval a technológiai csarnokból a késztermék tároló épületbe
13. késztermék rakodása a tároló épületben kamionokra
14. késztermék kiszállítása a telephelyről kamionokkal.

A technológia 1.-7. pontja az udvaron, a 8.-11. pontja a technológiai épületben, a 12. és 14. pontja az új tároló épületben, 12. pontja a technológiai épület és a tároló épület között zajlik zárt szállítócsigával.

A fő technológia része egy kültéri előaprító (Lindner Jupiter 3200), illetve a hozzá kapcsolódó mágnes. A fő technológia alkalmazása során a kültéri tárolóba előaprított, részben vastalanított anyag kerül.

Amikor a fő technológia berendezései meghibásodás vagy karbantartás miatt nem üzemelnek, akkor az ú.n. alternatív technológia berendezései veszik át a termelési feladatokat a kültéri kezelőtéren. Az alternatív technológia esetében az utóaprítás is kültéren történik. Az előaprítás (Lindner Meteor 2500) és vasleválasztást követően rostálás történik a finom frakció leválasztásához. A durva anyag utóaprítóval (Lindner Komet 1100) kerül leaprításra a végleges méretre.

A hulladékkezelés során segédanyagokat nem használnak fel. A telephelyen végzett tevékenység során normál körülmények között szociális eredetű, települési szilárd hulladék keletkezésével kell számolni. A munkavégzés helyén a dolgozók kommunális hulladékának gyűjtődénybe helyezése, majd közszolgáltatónak történő átadása megoldott. A hulladékfeldolgozás során visszamaradó, leválasztott nem veszélyes hulladékot a MOHU Zrt. veszi át. A beérkező alapanyag 5-10 %-a a mechanikai kezelésből visszamaradt hulladék.

A tevékenység végzése során veszélyes hulladékok nem keletkeznek. Veszélyes hulladék keletkezéssel csak esetleges havária helyzetben kell számolni.

A tevékenység személyi, pénzügyi feltételei

Engedélyes környezetszennyezési károkra vonatkozó felelősségbiztosítással rendelkezik.

A pénzügyi biztosíték, a céltartalék, valamint a környezetvédelmi biztosítás hulladékgazdálkodással összefüggő részletes szabályairól szóló 681/2023. (XII. 29.) Korm. rendelet szerint a Kft. 5.000.000,- Ft összegben pénzügyi letétet (pénzügyi biztosíték) helyezett el az Erste Bank Hungary Zrt-nél.

A telephelyen 3 irodai és 12 fő fizikai dolgozó végzi a munkát 3 vagy 4 műszakban. A Kft. 1 fő környezetvédelmi vezetőt alkalmaz, aki a környezetvédelmi megbízott is egyben.

III.

A tevékenység környezeti hatásai

Zajvédelem

A telep üzemelésében zajforrást elsősorban a darológépek és a rakodógépek működése jelenti, de a szállítójárművek is zajt keltenek nappali időszakban. Mivel lakóházak néhány száz méteres távolságban találhatóak, ezért a technológiai úgy került megtervezésre, hogy káros zajterhelés a lakóházaknál kizárható legyen. A telephely É-i határa mentén, a telephely és a lakott terület között húzódik a 8-as számú főút, amelynek igen jelentős a közlekedés okozta forgalmi zaja.

A telephely és környezete, és a legközelebbi védendő

A telephely Szemenye külterületén, a 0146/5 és 0146/6 hrsz-ú ingatlanon helyezkedik el. A terület Szemenye község módosított, hatályos Építési Szabályzata alapján (Gip) Ipari gazdasági terület elnevezésű övezetben található.

Az ingatlantól É-i, K-i és DK-i irányokban (Má) általános mezőgazdasági területek találhatóak, NY-ra és D-re (Eg) gazdasági erdőterület fekszik. A telep megközelítése a nagyforgalmú 8-as számú főútról leágazó 0143/2 hrsz-ú ingatlan irányából lehetséges.

A terület-felhasználási kategóriákat a Szemenye Község Önkormányzata Képviselő-testületének 9/2005. (XI.17.) számú rendelettel elfogadott Helyi Építési Szabályzata tartalmazza.

A legközelebbi védendő lakóépület É-i irányban található 8-as számú főút túloldalán: a Szemenye, Szabadság utca 6. sz., 73. hrsz alatt (Lf) falusias lakóterületen. Távolsága a telephely telekhatárától kb. 140 m.

A másik legközelebbi védendő lakóépület É-i irányban található 8-as számú főút túloldalán: a Szemenye, Szabadság utca 5. sz., 81/1. hrsz alatt (Lf) falusias lakóterületen. Távolsága a telephely telekhatárától kb. 160 m.

A szállítási útvonalhoz legközelebbi védendő épület a Szemenyével NY-i irányban szomszédos Kámban található. A Kám, Jókai Mór utca 12. sz., 311/4 hrsz alatti lakóépület, (Lf) falusias lakóterületen. Távolsága a 8-as főúttól kb. 11 m.

Járulékos forgalom

Összesen 175 000 tonna hulladék kezelésére és hasznosítására szóló engedélye van az Engedélyesnek. Amennyiben a maximális kapacitással üzemel, akkor a 175 000 tonna alapanyagból közel 175 000 tonna készterméket állítanak elő évente.

Az alapanyag beszállítását és a késztermék kiszállítását átlagosan 20 tonna kapacitású kamionokkal végzik. Az alapanyag- és a késztermékszállítás elkülönül egymástól, ezért 2×175 000 tonna anyag szállítása várható a közutakon a kamionokkal, és oda-vissza elhaladással. A szállítást 2×8750 fordulóban végzik a kamionok évente. Mindez 250 munkanappal számolva naponta 70 kamion oda-vissza közlekedését jelenti a környező utakon.

A telephely forgalma a bejárata és a 8-as számú főút között 100 %-ban a 0143/2 hrsz.-ú, továbbá a 8-as számú Székesfehérvár-Jánosháza-Rábafüzes elsőrendű főúton bonyolódik le a Szabadság utcai és a 0143/2 hrsz.-ú út becsatlakozásától nagyjából 50-50 % arányban kétfelé irányban.

A telephely bekötő útjának 8-as főútba való becsatlakozása és a telephely bejárata között a működéshez kapcsolódóan naponta 70 kamion elhaladás zajlik az egyik és 70 a másik irányban, összesen 140 elhaladás.

A 0143/2 hrsz.-ú út mentén védendő épület nincs. A szállítás kizárólag nappali időszakban zajlik - 06-18 óra között, jellemzően 07-15 óra között -, ezért éjjel a telephely működéséhez nem kapcsolódik közúti forgalom.

A telephely működésének várható zajvédelmi hatásai

A telephelyen nappal és éjjel hulladékfeldolgozási technológia üzemel részben szabad térben, részben pedig csarnoképületbe telepítve.

A kültéren és beltérben működő gépek okoznak jelentősebb zajt, de a belső térből homlokzaton keresztül kijutó zajok jelentősen elmaradnak a kültéren előforduló zajforrások zajkibocsátásától.

A telephelyen nappal jellemzően a rakodógépek keltenek zajt a normál feldolgozó technológia mellett. Éjjel a kültéri előaprító gépsoron az épületbe telepített technológia üzemel, 1-2 rakodógép pedig ezek kiszolgálását végzi.

Technológia/ Hely	Gép megnevezése, zajforrás jele	Műk. idő [óra]	db
Kültér, udvaron	Lindner Meteor 2500 előaprító (Z8)	Nappal (6-22 óra között)	1
	SM-620 dobrosta (Z9)		1
	4 db teleszkópos rakodógép rakodása és mozgása nappal (Z12, területi)		1
	Alapanyagot szállító tehergépjárművek telephelyen belüli közlekedése (Z13, területi)		1
	Készterméket szállító tehergépjárművek telephelyen belüli közlekedése (Z14, területi)		1
	Lindner Jupiter 3200 előaprító (Z4)	24 óra	1
	vasleválasztó (Z5)		1
	adagoló berendezés (Z6)		1
	2 db teleszkópos rakodógép rakodása és mozgása éjjel (Z11, területi)*		1
	áthordó csiga (Z7)		1
porleválasztó berendezés (Z3)	1		
Csarnoképületben	Komet 2800 HP gépsor (Z10) részei: rosta, vasleválasztó, alumínium-leválasztó, NIHOT SDX 1400 légosztályozó, Lindner Komet 2800 HP utóaprító		
Sátor csarnok ÉNY-i homlokzatán	Szellőztető ventilátor (Z1, Z2)		2

*: A rakodógépek az éjjeli időszakban is kb. a munkaidő negyedében végeztek rakodást, egyébként pedig vagy alapláron járó motorral, vagy leállított motorral várakoztak.

Műszak, működési idő: vasárnap 22 óra - péntek 22 óra között éjjel-nappal folyamatosan, 3 műszakban.

A technológiai épületben jelentős zajt keltő gépekkel éjjel-nappal folyik a munka azonos üzemiállapotban.

Területi zajforrások:

Alapanyag- és késztermékszállítás kizárólag nappal várható. Az alapanyagot szállító tehergépjárművek eltérő útvonalon közlekednek, mint a készterméket kiszállító tehergépjárművek.

Nappal és éjjel jellemzően eltérő helyen zajlik a rakodás eltérő számú rakodógéppel.

Nappali időszakban várhatóan 4 db. rakodógép végzi a rakodást, éjjel 1 db rakodik a technológiai épülethez közeli területen.

Az alapanyagot és a készterméket naponta, nappali időszakban max. 35-35 db. tehergépjármű szállítja a telephelyen belül két különböző útvonalon. Mindegyik szállító jármű kb. 7,5 percet időzik (mozog és áll) járó motorral a területen.

A szállítási út hatástávolsága, közvetett hatásterület

A dokumentáció alapján megállapítható, hogy a működési fázishoz kapcsolódó forgalom gyakorlatilag alig észlelhető mértékű forgalmi zajnövekményt okoz az alapállapothoz képest, és messze nem éri el a 3 dB-t, így közvetett zajvédelmi hatásterület nem határozható meg.

A zajforrások hatásterületén elhelyezkedő zajtól védendő ingatlanok felsorolása a Szemenye Község érvényes Szabályozási Tervének övezeti besorolása szerint:

Falusias (Lf) lakóterületeken:

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
73	Szabadság utca 6.	Egylakásos épület (1110)
81/1	Szabadság utca 5.	Egylakásos épület (1110)
81/2	Szabadság utca 5.	Egylakásos épület (1110)
82	-	Mezőgazdasági épület (1271)
83	Szabadság utca 3.	Egylakásos épület (1110)
75	Szabadság utca 2.	Egylakásos épület (1110)
74	Szabadság utca 4.	Egylakásos épület (1110)
84	Szabadság utca 1.	Egylakásos épület (1110)
77	-	Tároló (1252)
76	-	Beépítetlen terület
71	-	Beépítetlen terület
67	-	Beépítetlen terület
66	-	Beépítetlen terület
65	-	Beépítetlen terület
64	-	Beépítetlen terület
63/2	-	Beépítetlen terület
81/4	-	Beépítetlen terület
70	Fő utca 82.	Egylakásos épület (1110)
72	Fő utca 84.	Egylakásos épület (1110)
76	Fő utca 86.	Egylakásos épület (1110)
78	Fő utca 88.	Egylakásos épület (1110)
85	Fő utca 90.	Egylakásos épület (1110)
86	Fő utca 92.	Egylakásos épület (1110)
88	Fő utca 94.	Egylakásos épület (1110)
89	Fő utca 96.	Egylakásos épület (1110)
90/1	Fő utca 98.	Egylakásos épület (1110)
92	Fő utca 100.	Egylakásos épület (1110)

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
93	Fő utca 102.	Egylakásos épület (1110)
95/1	Fő utca 104.	Egylakásos épület (1110)
96/2	Fő utca 106.	Egylakásos épület (1110)
99	Fő utca 108.	Egylakásos épület (1110)
100	Fő utca 110.	Egylakásos épület (1110)
102/2	Fő utca 112.	Egylakásos épület (1110)
103	Fő utca 114.	Egylakásos épület (1110)
112	Fő utca 118.	Egylakásos épület (1110)
363	Fő utca 97.	Egylakásos épület (1110)
364	Fő utca 95.	Egylakásos épület (1110)
366	Fő utca 93.	Egylakásos épület (1110)
367	Fő utca 89.	Egylakásos épület (1110)
368	Fő utca 87.	Szállodaépület (1211)
371/1	Fő utca 85/A.	Egylakásos épület (1110)
371/2	Fő utca 85.	Egylakásos épület (1110)
373	Fő utca 83.	Egylakásos épület (1110)
375	Fő utca 81.	Egylakásos épület (1110)
376/1	Fő utca 79.	Egylakásos épület (1110)
378	Fő utca 77.	Egylakásos épület (1110)
379/1	Fő utca 75.	Egylakásos épület (1110)
379/2	Fő utca 75/A.	Egylakásos épület (1110)
381	Fő utca 73.	Egylakásos épület (1110)
382	Fő utca 71.	Nagy- és kiskereskedelmi épület (1230)
383	Fő utca 69.	Egylakásos épület (1110)
416	Fő utca 67.	Egylakásos épület (1110)
417	Fő utca 65.	Egylakásos épület (1110)
418	Fő utca 63.	Egylakásos épület (1110)
419	Fő utca 61.	Egylakásos épület (1110)
385	József Attila utca 1.	Egylakásos épület (1110)
380/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
377	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
376/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
374	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
389	József Attila utca 2.	Egylakásos épület (1110)
390	József Attila utca 4.	Egylakásos épület (1110)
489/32	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
489/31	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/30	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/29	József Attila utca 9.	Egylakásos épület (1110)
489/28	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/27	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/26	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
63/1	Fő utca 76.	Egylakásos épület (1110)
62	Fő utca 74.	Egylakásos épület (1110)
61/3	Fő utca 72.	Egylakásos épület (1110)
60/2	Fő utca 70.	Egylakásos épület (1110)
59	Fő utca 68.	Egylakásos épület (1110)
57	Fő utca 66.	Egylakásos épület (1110)
56	Fő utca 64.	Egylakásos épület (1110)
55	Fő utca 62.	Egylakásos épület (1110)
53/2	Fő utca 60.	Egylakásos épület (1110)
61/4	-	Beépítetlen terület
58/2	-	Beépítetlen terület
52/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
51/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
40/4	-	Beépítetlen terület
36/2	-	Beépítetlen terület
50/2	Fő utca 56.	Egylakásos épület (1110)
48/2	Fő utca 54.	Egylakásos épület (1110)
47/2	Fő utca 52.	Egylakásos épület (1110)
44/2	Fő utca 50.	Egylakásos épület (1110)
43/2	Fő utca 48.	Beépítetlen terület
39/2	Fő utca 44.	Egylakásos épület (1110)
35	Fő utca 42.	Egylakásos épület (1110)
34/2	Fő utca 40.	Egylakásos épület (1110)
31	Fő utca 38.	Egylakásos épület (1110)
18	Fő utca 36.	Egylakásos épület (1110)
17	Fő utca 34.	Egylakásos épület (1110)
21/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
32/1	Hunyadi János utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
23/2	-	Beépítetlen terület
32/4	Hunyadi János utca 4.	Egylakásos épület (1110)

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
19	Hunyadi János utca 1.	Egylakásos épület (1110)
20	Hunyadi János utca 3.	Egylakásos épület (1110)
21/1	Hunyadi János utca 5.	Egylakásos épület (1110)
22/1	Hunyadi János utca 7.	Egylakásos épület (1110)
24	Hunyadi János utca 9.	Egylakásos épület (1110)
25/4	Hunyadi János utca 11.	Egylakásos épület (1110)
25/2	Hunyadi János utca 13.	Egylakásos épület (1110)
28/4	Hunyadi János utca 15.	Egylakásos épület (1110)

Zöldterületen (Z):

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
384	-	Beépítetlen terület

Településközponti vegyes (Vt) területen:

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
69/2	Fő utca 78-80.	Szórakoztatásra, közművelődésre használt épület (1261)
316	Árpád utca 8.	Istentiszteletre és vallásos tevékenységre használt épület (1272)

Hulladékgyártás

A fent ismertetett technológiai folyamat végén keletkező darálékot (készterméket) az MSZ EN ISO 21640:2021-es szabvány előírásainak való megfelelést követően SRF minőségű tüzelőanyagként adják át a partnereknek. Amennyiben a technológiai folyamat végén RDF minőségű éghető hulladék keletkezik, az 19 12 10 azonosító kódon termikus hasznosítási céllal kerül engedéllyel rendelkező kezelőhöz.

A telephelyen végzett tevékenység során normál körülmények között szociális eredetű, települési szilárd hulladék keletkezésével kell számolni. A munkavégzés helyén a dolgozók kommunális hulladékának gyűjtődénybe helyezése, majd közszolgáltatónak történő átadása megoldott. A hulladékfeldolgozás során visszamaradó, leválasztott nem veszélyes hulladékot a MOHU Zrt. veszi át. A beérkező alapanyag 5-10 %-a a mechanikai kezelésből visszamaradt hulladék.

A tevékenység végzése során veszélyes hulladékok nem keletkeznek. Veszélyes hulladék keletkezéssel csak esetleges havária helyzetben kell számolni.

Táj- és természetvédelem

A tárgyi tevékenységgel érintett Szemenye 0146/5 és 0146/6 hrsz.-ú „kivett major” művelési ágú ingatlan és a környező területek sem állnak országos jelentőségű, vagy európai közösségi jelentőségű természetvédelmi oltalom alatt.

A tevékenység a már eleve antropogén hatásokkal terhelt élőhelyre további kedvezőtlen hatást nem gyakorol.

Földtani közeg védelme

Az Engedélyes a Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyére vonatkozó hulladéklista bővítését tervezi.

A telephelyen a nem veszélyes hulladékgazdálkodási tevékenység végzéséhez szükséges építmények, infrastruktúrák rendelkezésre állnak.

A telephelyen a technológiai és a tároló csarnoképületek aljzata betonozott, a telephelyi közlekedési utak, tároló terek, kültéri kezelő tér szintén betonozottak.

Havária esemény a rakodógépek és a szállítójárművek meghibásodásából eredő üzemanyag-, valamint hidraulika olaj elfolyás esetén fordulhat elő a földtani közeg felszínén kismértékű lokális jellegű szennyeződés, melyet felitató anyaggal fel kell itatni és veszélyes hulladékként kell kezelni, megakadályozva a szennyeződés földtani közegbe történő beszivárgását.

Vízügyi és vízvédelmi jellemzők

Vízellátás

A telephely szociális vízellátása közüzemi vezetékes ivóvízhálózatról történik.

A tervezett tevékenységnek technológiai vízigénye nincs.

Szennyvízkibocsátás- és tisztítás

A telephelyen közcsatornára való rákötés műszakilag nem áll rendelkezésre.

Kommunális szennyvíz: A telephelyen keletkező kommunális szennyvíz gyűjtése zárt, műszaki védelemmel ellátott szennyvízgyűjtő aknában történik. A gyűjtött kommunális szennyvíz elszállítása szükség szerint történik arra engedéllyel rendelkező szakkéggel.

Technológiai szennyvíz: A nem veszélyes hulladékhasznosítási tevékenységből nem keletkezik technológiai szennyvíz.

Csapadékvíz-elvezetés

A bálázott vagy big-bag zsákokban érkező anyagokból jellegüknél fogva (műanyag, gumi, textil) az eső hatására várhatóan szennyező anyag nem oldódik ki, valamint a tervezett tevékenység jellegéből adódóan a tevékenység végzése során a csapadékvizek nem szennyeződnek. A szennyeződésmentes csapadékvizek a telephelyen elsikkadnak.

A telephelyen csapadékvíz-elvezető árok nem kerül kialakításra, élővízbe történő bevezetés nem kerül kialakításra.

Felszíni és felszín alatti vizek védelme

A telephely felszíni vizeket nem érint. A telephelytől Ny-i irányban kb. 275 m távolságba húzódik a Szemenyei-patak. Az érintett terület a Rába vízgyűjtőjéhez tartozik.

A telephely alatt a talajvíz nyugalmi vízszintje kb. 2-3 m mélységben található.

A telephely területe a felszín alatti vizek védelméről szóló 219/2004. (VII. 21.) Korm. rendelet [a továbbiakban: 219/2004. (VII. 21.) Korm. rendelet] 7. § (4) bekezdése által nevesített térkép és a 2. számú melléklet, valamint a felszín alatti víz állapota szempontjából érzékeny területeken levő települések besorolásáról szóló 27/2004. (XII. 25.) KvVM rendelet (a továbbiakban: 27/2004. (XII. 25.) KvVM rendelet) melléklete alapján a felszín alatti víz állapota szempontjából érzékeny területnek minősül.

A telephely területén korábban állattartó, mezőgazdasági tevékenység folyt.

Monitoring rendszer

A korábban benyújtott alapállapot-jelentés (környezetvédelmi állapotfelmérés) alapján a területen Karáthterv Mérnöki Kft. 5 db feltárási talajfúrást végzett.

A talajminták laboratóriumi eredményeinek kiértékelésekor a földtani közeg és a felszín alatti víz szennyezéssel szembeni védelméhez szükséges határértékekről és a szennyezések méréséről szóló 6/2009. (IV. 14.) KvVM-EüM-FVM együttes rendelet a földtani közeg és a felszín alatti víz szennyezéssel szembeni védelméhez szükséges határértékekről és a szennyezések méréséről 3. melléklet A) rész Anyagcsoportonként (B) szennyezettségi határértékei biztosítottak, a mérési eredmények határértékek alattiak voltak. Az eredmények nem utaltak szennyezésre.

A telephelyen létesített üzemanyag-töltő állomás területe kármentő tálcával ellátott. Sem üzemanyag-tankolás, sem egyéb olajszármazék töltése esetén nem várható a talaj, illetve a földalatti vizek szennyeződése.

A telephely alatti talajvíz vízminőségének megfigyelésére monitoring rendszer nem létesült.

IV.

Üzemelési feltételek, környezetvédelmi előírások

Levegőtisztaság-védelem

1. Tilos diffúz forrás környezetvédelmi követelményeknek nem megfelelő működtetése miatt fellépő levegőterhelés, valamint a levegő lakosságot zavaró bűzzel való terhelése.
2. A tevékenység során keletkező diffúz kiporzást szükség esetén locsolással csökkenteni kell.
3. A telephelyre történő beszállítás, illetve az onnan való kiszállítás zárt rakterű járművel, vagy nyitott rakterű jármű esetén ponyvával takarva történhet.
4. A telephelyen tárolt apró szemcsés hulladéktípusok diffúz kiporzásának elkerülése érdekében darálás kizárólag épületben történhet.
5. A telephelyen szél általi elhordásra hajlamos hulladéktípusok kültéren hálóval takarva, vagy zártan (bálázva) tárolhatók.

Zaj- és rezgésvédelem

A zajkibocsátási határértékeknek az alábbi helyeken kell teljesülniük:

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye [Falusias (Lf) lakóterületek]		
73	Szabadság utca 6.	Egylakásos épület (1110)
81/1	Szabadság utca 5.	Egylakásos épület (1110)
81/2	Szabadság utca 5.	Egylakásos épület (1110)
82	-	Mezőgazdasági épület (1271)
83	Szabadság utca 3.	Egylakásos épület (1110)
75	Szabadság utca 2.	Egylakásos épület (1110)
74	Szabadság utca 4.	Egylakásos épület (1110)
84	Szabadság utca 1.	Egylakásos épület (1110)
77	-	Tároló (1252)
76	-	Beépítetlen terület
71	-	Beépítetlen terület
67	-	Beépítetlen terület
66	-	Beépítetlen terület

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye [Falusias (Lf) lakóterületek]		
65	-	Beépítetlen terület
64	-	Beépítetlen terület
63/2	-	Beépítetlen terület
81/4	-	Beépítetlen terület
70	Fő utca 82.	Egylakásos épület (1110)
72	Fő utca 84.	Egylakásos épület (1110)
76	Fő utca 86.	Egylakásos épület (1110)
78	Fő utca 88.	Egylakásos épület (1110)
85	Fő utca 90.	Egylakásos épület (1110)
86	Fő utca 92.	Egylakásos épület (1110)
88	Fő utca 94.	Egylakásos épület (1110)
89	Fő utca 96.	Egylakásos épület (1110)
90/1	Fő utca 98.	Egylakásos épület (1110)
92	Fő utca 100.	Egylakásos épület (1110)
93	Fő utca 102.	Egylakásos épület (1110)
95/1	Fő utca 104.	Egylakásos épület (1110)
96/2	Fő utca 106.	Egylakásos épület (1110)
99	Fő utca 108.	Egylakásos épület (1110)
100	Fő utca 110.	Egylakásos épület (1110)
102/2	Fő utca 112.	Egylakásos épület (1110)
103	Fő utca 114.	Egylakásos épület (1110)
112	Fő utca 118.	Egylakásos épület (1110)
363	Fő utca 97.	Egylakásos épület (1110)
364	Fő utca 95.	Egylakásos épület (1110)
366	Fő utca 93.	Egylakásos épület (1110)
367	Fő utca 89.	Egylakásos épület (1110)
368	Fő utca 87.	Szállodaépület (1211)
371/1	Fő utca 85/A.	Egylakásos épület (1110)
371/2	Fő utca 85.	Egylakásos épület (1110)
373	Fő utca 83.	Egylakásos épület (1110)
375	Fő utca 81.	Egylakásos épület (1110)
376/1	Fő utca 79.	Egylakásos épület (1110)
378	Fő utca 77.	Egylakásos épület (1110)
379/1	Fő utca 75.	Egylakásos épület (1110)
379/2	Fő utca 75/A.	Egylakásos épület (1110)

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye [Falusias (Lf) lakóterületek]		
381	Fő utca 73.	Egylakásos épület (1110)
383	Fő utca 69.	Egylakásos épület (1110)
416	Fő utca 67.	Egylakásos épület (1110)
417	Fő utca 65.	Egylakásos épület (1110)
418	Fő utca 63.	Egylakásos épület (1110)
419	Fő utca 61.	Egylakásos épület (1110)
385	József Attila utca 1.	Egylakásos épület (1110)
380/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
377	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
376/2	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
374	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
389	József Attila utca 2.	Egylakásos épület (1110)
390	József Attila utca 4.	Egylakásos épület (1110)
489/32	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/31	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/30	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/29	József Attila utca 9.	Egylakásos épület (1110)
489/28	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/27	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
489/26	József Attila utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
63/1	Fő utca 76.	Egylakásos épület (1110)
62	Fő utca 74.	Egylakásos épület (1110)
61/3	Fő utca 72.	Egylakásos épület (1110)
60/2	Fő utca 70.	Egylakásos épület (1110)
59	Fő utca 68.	Egylakásos épület (1110)
57	Fő utca 66.	Egylakásos épület (1110)
56	Fő utca 64.	Egylakásos épület (1110)
55	Fő utca 62.	Egylakásos épület (1110)
53/2	Fő utca 60.	Egylakásos épület (1110)
61/4	-	Beépítetlen terület
58/2	-	Beépítetlen terület
52/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
51/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
40/4	-	Beépítetlen terület
36/2	-	Beépítetlen terület

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye [Falusias (Lf) lakóterületek]		
50/2	Fő utca 56.	Egylakásos épület (1110)
48/2	Fő utca 54.	Egylakásos épület (1110)
47/2	Fő utca 52.	Egylakásos épület (1110)
44/2	Fő utca 50.	Egylakásos épület (1110)
43/2	Fő utca 48.	Beépítetlen terület
39/2	Fő utca 44.	Egylakásos épület (1110)
35	Fő utca 42.	Egylakásos épület (1110)
34/2	Fő utca 40.	Egylakásos épület (1110)
31	Fő utca 38.	Egylakásos épület (1110)
18	Fő utca 36.	Egylakásos épület (1110)
17	Fő utca 34.	Egylakásos épület (1110)
21/2	Fő utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
32/1	Hunyadi János utca (hsz. nélkül)	Beépítetlen terület
23/2	-	Beépítetlen terület
32/4	Hunyadi János utca 4.	Egylakásos épület (1110)
19	Hunyadi János utca 1.	Egylakásos épület (1110)
20	Hunyadi János utca 3.	Egylakásos épület (1110)
21/1	Hunyadi János utca 5.	Egylakásos épület (1110)
22/1	Hunyadi János utca 7.	Egylakásos épület (1110)
24	Hunyadi János utca 9.	Egylakásos épület (1110)
25/4	Hunyadi János utca 11.	Egylakásos épület (1110)
25/2	Hunyadi János utca 13.	Egylakásos épület (1110)
28/4	Hunyadi János utca 15.	Egylakásos épület (1110)

A fenti táblázatban felsorolt ingatlanokon lévő épületek (épületrészek) külső környezeti zajtól védendő azon homlokzata előtt 2 m-re, amelyen legfeljebb 45 dB beltéri zajterhelési határértékű helyiség könyvtári olvasóterem, orvosi vizsgáló helyiség nyílászárója van, az egyes épületszintek padlószintjének megfelelő magasságtól számított 1,5 m magasságban a nyílászárótól általában 2 m-re:

nappal (06⁰⁰- 22⁰⁰ óra) 50 dB(A)
éjjel (22⁰⁰- 06⁰⁰ óra) 40 dB(A)

Hrsz.	Utcanév, házszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye, [Zöldterületen (Z)]		
384	-	Beépítetlen terület

A fenti táblázatban felsorolt ingatlanokon lévő épületek (épületrészek) külső környezeti zajtól védendő azon homlokzata előtt 2 m-re, amelyen legfeljebb 45 dB beltéri zajterhelési határértékű helyiség könyvtári olvasóterem, orvosi vizsgáló helyiség nyílászárója van, az egyes épületszintek padlószintjének megfelelő magasságtól számított 1,5 m magasságban a nyílászárótól általában 2 m-re, illetve a zöldterületen a mindenkori hatályos jogszabályban meghatározott helyen:

nappal (06⁰⁰- 22⁰⁰ óra) 50 dB(A)

éjjel (22⁰⁰- 06⁰⁰ óra) 40 dB (A)

Hrsz.	Utcanév, házzszám	Védendő épület Építményjegyzék szerinti besorolása
Szemenye, [Településközponti vegyes (Vt) terület]		
69/2	Fő utca 78-80.	Szórakoztatásra, közművelődésre használt épület (1261)
316	Árpád utca 8.	Istentiszteletre és vallásos tevékenységre használt épület (1272)

A fenti táblázatban felsorolt ingatlanokon lévő épületek (épületrészek) külső környezeti zajtól védendő azon homlokzata előtt 2 m-re, amelyen legfeljebb 45 dB beltéri zajterhelési határértékű helyiség könyvtári olvasóterem, orvosi vizsgáló helyiség nyílászárója van, az egyes épületszintek padlószintjének megfelelő magasságtól számított 1,5 m magasságban a nyílászárótól általában 2 m-re:

nappal (06⁰⁰- 22⁰⁰ óra) 55 dB(A)

éjjel (22⁰⁰- 06⁰⁰ óra) 45 dB(A)

6. Teljesítési határidő: A beépített ingatlanokra vonatkozóan a határozat véglegessé válásának napja, a még beépítetlen ingatlanokra vonatkozóan azok beépítését követően a használatbavételi engedély véglegessé válása után.
7. Kötelezem az üzemeltetőt a fenti határértékek a teljesítési határidőt követő mindenkori megtartására.
8. A fentiekben megállapított zajkibocsátási határérték teljesítési határidőn túli túllépése zajbírság fizetési kötelezettséget von maga után.
9. A környezeti zajforrást üzemeltető a környezeti zajforrás területén és hatásterületén bekövetkező minden olyan változást, amely határérték-túllépést okozhat, továbbá az üzemeltető tevékenységének megszüntetését, az új üzemeltető tevékenységének megkezdését köteles a környezetvédelmi hatóságnak a változást követő 30 napon belül jelenteni.

Hulladékgazdálkodás

10. A telephelyen gyűjthető, előkezelhető és hasznosítható nem veszélyes hulladékok a hulladékok jegyzékéről szóló 72/2013. (VIII. 27.) VM rendelet szerinti kódszáma, megnevezése, valamint mennyisége:

A hulladék		
Azonosító kódszáma	megnevezése	Gyűjthető, előkezelhető és hasznosítható hulladékok mennyisége (t/év)
02 01 04	műanyag hulladék (kivéve a csomagolás)	175.000
03 01 05	fűrészpor, faforgács, darabos eselék, fa, forgácslap és furnér, amely különbözik a 03 01 04-től	175.000
03 03 01	fakéreg és fahulladék	175.000
03 03 07	hulladék papír és karton rost szuszpenzió készítésénél mechanikai úton elválasztott maradék	175.000
03 03 08	hasznosításra szánt papír és karton válogatásából származó hulladék	175.000
04 01 09	kidolgozási és kikészítési hulladék	175.000
04 02 09	társított anyagokból származó hulladék (impregnált textíliák, elasztomerek, plasztomerek)	175.000
04 02 15	kikészítésből származó hulladék, amely különbözik a 04 02 14-től	175.000
04 02 21	feldolgozatlan textilszál hulladék	175.000
04 02 22	feldolgozott textilszál hulladék	175.000
07 02 13	hulladék műanyag	175.000
07 02 17	szerves szilíciumvegyületeket tartalmazó hulladék, amely különbözik a 07 02 16-tól	175.000
12 01 05	gyalulásból és esztergálásból származó műanyag forgács	175.000
15 01 01	papír és karton csomagolási hulladék	175.000
15 01 02	műanyag csomagolási hulladék	175.000
15 01 03	fa csomagolási hulladék	175.000
15 01 05	vegyes összetételű kompozit csomagolási hulladék	175.000
15 01 06	egyéb, kevert csomagolási hulladék	175.000
15 01 09	textil csomagolási hulladék	175.000

A hulladék		
15 02 03	abszorbensek, szűrőanyagok, törőkendők, védőruházat, amely különbözik a 15 02 02-től	175.000
16 01 03	hulladékká vált gumiabroncsok	175.000
16 01 19	műanyagok	175.000
16 02 16	kiselejtezett berendezésből eltávolított anyag, amely különbözik a 16 02 15-től	175.000
16 03 04	szervetlen hulladék, amely különbözik a 16 03 03-tól	175.000
17 02 01	fa	175.000
17 02 03	műanyag	175.000
17 06 04	szigetelő anyag, amely különbözik a 17 06 01 és a 17 06 03-tól	175.000
19 10 04	könnyű frakció és por, amely különbözik a 19 10 03-tól	175.000
19 12 01	papír és karton	175.000
19 12 04	műanyag és gumi	175.000
19 12 07	fa, amely különbözik a 19 12 06-től	175.000
19 12 08	textíliák	175.000
19 12 10	éghető hulladék (pl. keverékből készített tüzelőanyag)	175.000
19 12 12	egyéb, a 19 12 11-től különböző hulladék mechanikai kezelésével nyert hulladék (ideértve a kevert anyagokat is)	175.000
20 01 01	papír és karton	175.000
20 01 10	ruhanemű	175.000
20 01 11	textíliák	175.000
20 01 38	fa, amely különbözik a 20 01 37-től	175.000
20 01 39	műanyagok	175.000
20 03 07	lomhulladék	175.000
Gyűjteni, előkezelni és hasznosítani kívánt hulladékok összesen		175.000

11. A 10. pontban felsorolt hulladékok gyűjtése, előkezelése és hasznosítása az Engedélyes Szeményc 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyén végezhető.

12. A telephelyen az egyidejűleg gyűjtött hulladékok mennyisége nem haladhatja meg az egyes hulladékok anyagminőség szerint elkülönített gyűjtésére alkalmas helyek összes befogadó kapacitását, azaz a 15.000 tonnát.
13. A hulladéktároló helyen tárolt hulladék fajtáját és típusát a tárolás helyén, megkülönböztető, jól látható, figyelemfelkeltő jelzés, felirat alkalmazásával egyértelműen és olvashatóan fel kell tüntetni.
14. Az előkezelésre és hasznosításra váró hulladékok tárolása bálázva, big-bag zsákokban és konténerben összesen 8000 m²-es betonozott tároló helyeken történhet. Ömlesztett hulladék szabadterén, csak és kizárólag a 4,8 m magas betonfalakkal védett kezelőtérén tárolható. Egyéb szabadtéri helyeken ömlesztett hulladék tárolása TILOS. SRF és RDF tárolása a tároló csarnokban történhet.
15. Az Engedélyes a hulladékról szóló 2012. évi CLXXV. törvény 10.§ (4) bekezdése alapján a hulladékstátusz megszűnésének igazolására alkalmas minőségbiztosítási rendszert kell üzemeltetnie.
16. Engedélyesnek a hulladékgazdálkodási tevékenységét a telephely hulladéktároló helyeinek kapacitása függvényében úgy kell megszerveznie, hogy a zavartalan hulladékbeszállítás és feldolgozás érdekében a telephelyen gyűjtött, de a telephelyen nem hasznosított hulladékok kiszállítása is folyamatosan biztosítva legyen, a telephelyen a hulladékok tárolásakor el kell kerülni a zsúfoltságot.
17. A hulladékok a telephelyen csak maximum egy évig gyűjthetők, majd olyan – engedéllyel rendelkező - hulladékgazdálkodónak kell átadni, aki/amely gondoskodik a hulladékok további kezeléséről.
18. Amennyiben az előállított anyag minősége nem megfelelő, illetve értékesítése nem megoldható, abban az esetben a hulladék hulladékstátusza nem szűnik meg, így arról a továbbiakban hulladékgazdálkodási engedéllyel rendelkező szervezetnek történő átadásáról gondoskodni kell.
19. A hasznosításra szánt hulladékok és a nem hasznosítható hulladékok nem tartalmazhatnak olyan összetevőket és/vagy olyan szennyeződést, amely a hulladék veszélyes hulladékként történő besorolását eredményezné.
20. A szél általi hulladékelhordást meg kell akadályozni.
21. Az Engedélyes köteles a hulladékgazdálkodási tevékenységéről a mindenkor érvényes jogszabályok szerinti nyilvántartást vezetni és a hatóság felé adatszolgáltatást teljesíteni.
22. A telephelyen az egyes hulladékgazdálkodási létesítmények kialakításának és üzemeltetésének szabályairól szóló 246/2014. (IX. 29.) Korm. rendelet 21. § (3) bekezdése alapján összeállított üzemnaplót kell vezetni.
23. Havária esetén (üzemanyag-, hidraulikaolaj kiömlés stb.) képződött veszélyes hulladékot a veszélyes hulladékkal kapcsolatos egyes tevékenységek részletes szabályairól szóló 225/2015. (VIII. 7.) Korm. rendelet előírásait alkalmazva, környezetszennyezést kizáró módon kell gyűjteni, további kezelésre csak az arra feljogosított szervezetnek lehet átadni.
24. Az engedély érvényességi ideje alatt a hulladékgazdálkodási tevékenységhez kapcsolódó pénzügyi garanciát (környezetvédelmi felelősségbiztosítás, pénzügyi biztosíték) folyamatosan biztosítani kell, melyet az üzleti év végét követő május 31-ig a hulladékgazdálkodási hatóságnak igazolni szükséges.
25. A telephely bezárásának feltétele az ott található valamennyi hulladék további kezeléséről való gondoskodás, valamint a visszamaradt környezeti állapot bemutatása, dokumentálása Hatóságunk felé.

Földtani közeg védelmi előírások

26. A szennyeződések bekövetkezési lehetőségét a műszaki fegyelem betartásával, a munkagépek rendszeres karbantartásával, a munkagépek műszaki ellenőrzésével és kármentő tálca használatával (üzemanyag tankolás, illetve egyéb olajszármazék töltése esetén) kell csökkenteni.
27. Az üzem területén folytatott tevékenységek során esetlegesen bekövetkező havária eseményt – a kárelhárítás egyidejű megkezdésével – az illetékes környezetvédelmi hatóságnak be kell jelenteni. Havária esemény bekövetkezése után az esetlegesen elfolyó szénhidrogén felfogásáról, a szennyezett talaj összegyűjtéséről azonnal gondoskodni kell, és a képződő veszélyes hulladékot környezetszennyezést kizáró módon az arra kijelölt gyűjtőhelyen kell gyűjteni, további kezeléséről a hulladék átvételére jogosult hulladékgazdálkodó szervezetnek történő átadással gondoskodni kell.
28. A telephelyen gyűjtött hasznosításra váró és nem hasznosítható hulladékokat, valamint már hasznosított anyagokat a környezet veszélyeztetését és szennyeződését kizáró módon, az anyagi minőségüknek megfelelően kell gyűjteni.

Erdészeti szakkérdést érintő előírás

29. A tevékenység végzése során, a szomszédos erdőterületeket nem érheti káros hatás, károsítás. Az erdő talaját a szomszédos területekről ért károsító hatások megszüntetéséről és következményeinek felszámolásáról a kár előidézője köteles gondoskodni.

Kulturális örökség védelmét érintő előírás

30. A kulturális örökség védelméről szóló 2001. évi LXIV. törvény 24. § (2) bekezdésében foglaltak szerint, amennyiben az építkezés során régészeti emlék, illetőleg lelet kerül elő, a felfedező (a munka felelős vezetője) köteles a régészeti emléket veszélyeztető tevékenységet felfüggeszteni, és hatóságunknak haladéktalanul bejelenteni.

Vízügyi és vízvédelmi előírások

31. A telephelyen végzett tevékenység során a csapadékvizek, felszíni, felszín alatti vizek nem szennyeződhetnek. Csak tiszta, szennyeztelen csapadékvizek szikkaszthatók, illetve vezethetők el.
32. A vízfogyasztással arányosan keletkező kommunális szennyvizek gyűjtése és átmeneti tárolása vízzáró vasbeton tároló aknában történhet. A telephelyen keletkező kommunális szennyvizek elszállítását a településen szennyvízszállításra közszolgáltatási szerződéssel rendelkező vállalkozó végezheti. A szállítások számláit meg kell őrizni és hatósági ellenőrzés alkalmával be kell mutatni.
33. A telephelyen az előállított RDF/SRF szilárd újrahasznosítható tüzelőanyag (megfelelő szemcseméretű és összetételű darálék) szél és esővíz általi széthordását meg kell akadályozni.

V.

Az egységes környezethasználati engedélyezési eljárásba szakhatóságként bevont szervezetek állásfoglalásai

A Szabályozott Tevékenységek Felügyeleti Hatósága Bányászati és Gázipari Főosztály Veszprémi Bányafelügyeleti Osztály SZTFH-BANYASZ/7158-4/2024. számon szakhatósági állásfoglalását feltétel nélkül megadta.

A Kámi Közös Önkormányzati Hivatal Jegyzője megkeresésemre az előírt határidőn belül nem nyilatkozott.

VI.

Az elérhető legjobb technika elveinek történő megfelelés

Az engedélyezés során az alábbi szempontok kerültek vizsgálatra és minősítésre

BAT 1. Környezetvédelmi vezetési rendszer (EMS) bevezetése és betartása: Az Engedélyes jelenleg nem rendelkezik tanúsított ISO 14001 Környezetvédelmi Irányítási Rendszerrel, de a bevezetés lehetőségét folyamatosan vizsgálják.

BAT 2. Az üzem általános környezetvédelmi teljesítményének javítása - Megfelel

BAT 3. A vízbe és levegőbe történő kibocsátások csökkentésének elősegítése érdekében a szennyvíz- és hulladékgázáramok nyilvántartásának létrehozása - Megfelel

BAT 4. A hulladékok tárolásával kapcsolatos környezeti kockázat csökkentése -Megfelel

BAT 5. A hulladék kezelésével és szállításával kapcsolatos környezeti kockázat csökkentése - Megfelel

BAT 6. A szennyvízáramlások leltárában (lásd 3. BAT) meghatározott, vízbe történő releváns kibocsátások esetében az elérhető legjobb technikát a kulcsfontosságú folyamatparaméterek (pl. szennyvízáramlás, pH, hőmérséklet, vezetőképesség, BOD) nyomon követése jelenti a kulcsfontosságú helyeken (pl. az előkezelés be- és/vagy kimeneténél, a végső kezelés bejáratánál, azon a ponton, ahol a kibocsátás elhagyja a létesítményt). - Nem vonatkozik, nincs ilyen

BAT 7. Az elérhető legjobb technikának a vízbe történő kibocsátások legalább az alábbiakban megadott gyakorisággal és az EN szabványoknak megfelelően történő nyomon követése minősül. Ha az EN-szabványok nem állnak rendelkezésre, a BAT-nak olyan ISO-, nemzeti vagy egyéb nemzetközi szabványokat kell alkalmaznia, amelyek biztosítják az egyenértékű tudományos minőségű adatok szolgáltatását. - Nem vonatkozik, nincs ilyen

BAT 8. Az elérhető legjobb technikának a levegőbe vezetett kibocsátásoknak legalább az alábbiakban megadott gyakorisággal és az EN szabványoknak megfelelően történő nyomon követése minősül. Ha az EN-szabványok nem állnak rendelkezésre, a BAT-nak olyan ISO-, nemzeti vagy egyéb nemzetközi szabványokat kell alkalmaznia, amelyek biztosítják az egyenértékű tudományos minőségű adatok szolgáltatását. - Nem vonatkozik, nincs ilyen

BAT 9. A szerves vegyületek diffúz kibocsátásának a levegőbe történő nyomon követése a kiégett oldószerek regenerálásából, a POP-okat tartalmazó berendezések oldószerekkel történő fertőtlenítéséből és az oldószerek fűtőértékük visszanyerése érdekében végzett fizikai-kémiai kezeléséből, évente legalább egyszer, az alábbiakban megadott technikák egyikének vagy kombinációjának alkalmazásával. - Nem vonatkozik, nincs ilyen

BAT 10. A szagkibocsátás időszakos ellenőrzése. - Nem vonatkozik, nincs bűzkibocsátó hulladék átvétel

BAT 11. A víz-, energia- és nyersanyagfogyasztás, valamint a maradékanyagok és a szennyvíz éves keletkezésének legalább évi egyszeri nyomon követése. - Megfelel

BAT 12. A szagkibocsátás megelőzése, illetve - amennyiben ez nem megvalósítható - csökkentése érdekében a szagok kezelésére vonatkozó terv létrehozása, végrehajtása és rendszeres felülvizsgálata a környezetközpontú irányítási rendszer részeként, amely tartalmazza az alábbi elemek mindegyikét. - Nem keletkezik szag vagy bűz, ezért nincs rá szükség

BAT 13. Szagkibocsátás megelőzése vagy - amennyiben ez nem kivitelezhető - csökkentése - Nem keletkezik szag vagy bűz, ezért nincs rá szükség

BAT 14. A diffúz kibocsátások, különösen a por, a szerves vegyületek és a szagok levegőbe történő kibocsátásának megelőzése, illetve - amennyiben ez nem kivitelezhető - csökkentése - Megfelel

BAT 15. Az, hogy a fáklyázást csak biztonsági okokból vagy nem rutinszerű üzemi körülmények között (pl. indítás, leállítás) alkalmazzák - Nem vonatkozik

BAT 16. A fáklyából származó levegőbe történő kibocsátások csökkentése érdekében, ha a fáklyázás elkerülhetetlen - Nem vonatkozik

BAT 17. A zaj- és rezgés kibocsátás megelőzése, illetve – amennyiben ez nem megvalósítható – csökkentése – Megfelel

BAT 18. Zaj- és rezgés kibocsátás megelőzése, vagy - amennyiben ez nem kivitelezhető - csökkentése – Megfelel

BAT 19. A vízfogyasztás optimalizálása, a keletkező szennyvíz mennyiségének csökkentése, valamint a talajba és a vízbe történő kibocsátások megelőzése, vagy ahol ez nem kivitelezhető, a talajba és a vízbe történő kibocsátások csökkentése – Megfelel

BAT 20. Vízbe történő kibocsátások csökkentése érdekében az elérhető legjobb technikának a szennyvízkezelés számít - Vízbe történő kibocsátáscsökkentésre nincs szükség

BAT 21. A balesetek és váratlan események környezeti következményeinek megelőzése vagy korlátozása – Megfelel

BAT 22. Az anyagok hatékony felhasználása érdekében a BAT az anyagok hulladékkal való helyettesítését jelenti. - Nem vonatkoztatható a technológiára

BAT 23. Az energia hatékony felhasználása - Megfelel

BAT 24. Az ártalmatlanításra kerülő hulladék mennyiségének csökkentése érdekében az elérhető legjobb technikát a csomagolás újra felhasználásának maximalizálása jelenti a maradékanyag-gazdálkodási terv részeként – Megfelel

BAT 31. A szerves vegyületek levegőbe történő kibocsátásának csökkentése - Nem vonatkoztatható a technológiára.

VII.

Az engedély a KORMÁNYRENDELET 20/A. § (2) bekezdésére figyelemmel

2029. június 30-ig érvényes.

A KORMÁNYRENDELET 20/A. § (6) bekezdésében foglalt követelményekre tekintettel, ha a környezethasználó az engedély lejáratát követően is folytatni kívánja tevékenységét, úgy az engedély lejáratát megelőzően teljes körű környezetvédelmi felülvizsgálati dokumentációt kell hatóságomhoz benyújtani akként, hogy - a folyamatos jogszerű működés érdekében - **2029. június 30-ig** ismételten végleges **engedéllyel rendelkezzen** az üzemeltető.

VIII.

Az egységes környezethasználati engedélyezési eljárás igazgatási szolgáltatási díja 1.500.000 Ft. átutalással 2024. március 21-én megfizetésre került, míg jelen módosítás eljárási szolgáltatási díja 202.500 Ft átutalással 2026. április 21-én megfizetésre került.

IX.

Határozatom ellen a kézbesítéstől számított – hirdetmény útján értesítettek esetében a hirdetmény levételét követő naptól - tizenöt napon belül az a környezetvédelmi hatósági ügyekért felelős helyettes államtitkárhoz címzett (Energiaügyi Minisztérium 1117 Budapest, Október huszonharmadika u. 18.), de Főosztályomnál két példányban benyújtható, indokolással ellátott fellebbezésnek van helye.

Ha a hatóság a döntést nem nyilvánította azonnal végrehajthatónak, a fellebbezésnek a döntés végrehajtására halasztó hatálya van.

Fellebbezni csak a megtámadott döntésre vonatkozóan, tartalmilag azzal közvetlenül összefüggő okból, illetve csak a döntésből közvetlenül adódó jog- vagy érdeksérelemre hivatkozva lehet. A fellebbezést indokolni kell. A fellebbezésben csak olyan új tényre lehet hivatkozni, amelyről az elsőfokú eljárásban az ügyfélnek nem volt tudomása, vagy arra önhibáján kívül eső ok miatt nem hivatkozott.

A fellebbezésre jogosult a fellebbezési határidőn belül a fellebbezési jogáról lemondhat. A fellebbezési jogról történő lemondás nem vonható vissza, arra egyebekben a kérelemre vonatkozó szabályok az irányadók.

Az elsőfokú közigazgatási határozat elleni fellebbezés illetéke - ha e törvény másként nem rendelkezik, és a fellebbezés tárgyának értéke pénzben megállapítható - a fellebbezéssel érintett vagy vitatott összeg minden megkezdett 10 000 forintja után 400 forint, de legalább 5000 forint, legfeljebb 500 000 forint. Ha a fellebbezés tárgyának értéke pénzben nem állapítható meg, a fellebbezés illetéke 5000 forint.

A fellebbezési illetéket banki átutalással a Magyar Államkincstárnál vezetett 10032000-01012107-00000000 számú számlájára vagy - a technikai feltételek megléte esetén - az elektronikus fizetési és elszámolási rendszeren keresztül történő fizetéssel kell megfizetni. Banki átutalással történő illetékfizetés esetén az átutalás közleményrovatában az ügyfél nevét, lakcímét vagy székhelyét, illetve az ügyszámot kell feltüntetni. A díj befizetését igazoló bizonylatot a jogorvoslati kérelemhez csatolni kell.

A határozat fellebbezés hiányában a fellebbezési határidő leteltét követő napon külön értesítés nélkül jogerőre emelkedik.

Indokolás

A ZERO WASTE GROUP Kft. (9865 Szemenye, 0146/5. hrsz., továbbiakban: Engedélyes) a 9685 Szemenye, 0146/5. hrsz. alatti telephelyén végzett tevékenység vonatkozásában VA/KTHF/29-2/2025. számú egységes környezethasználati engedéllyel rendelkezik.

Az Engedélyes megbízásából eljáró dr. Reichert Péter ügyvéd 2026. április 08-án érkezett kérelmében kérte az engedély módosítását, melynek tárgya a tevékenységbe bevont hulladékok körének bővítése, valamint az engedély kiegészítése új tűzvíztározó és új raktár és személyzeti tartózkodásra szolgáló épülettel. A kérelemben lévő hiányosságok miatt VA/KTHF/118-2/2026. számú végzésben hiánypótlás teljesítésére hívtam fel az Engedélyest, mely 2026. április 22-én teljesítésre került.

A kérelemben és dokumentációban foglaltak a KORMÁNYRENDELET és a környezet védelmének általános szabályairól szóló 1995. évi LIII. törvény - továbbiakban Kvt. - alapján, az általános közigazgatási rendtartásról szóló 2016. évi CL. törvényben - továbbiakban Ákr. - meghatározott eljárási rendben kerültek elbírálásra.

A környezetvédelmi és természetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 71/2015 (III.31.) Kormányrendelet alapján a szakkérdés kiadására jogosult szervezeteket.

A tervezett beruházással érintett Kámi Közös Önkormányzati Hivatal Jegyzőjénél a dokumentáció 1 példányának csatolásával a KORMÁNYRENDELET-ben foglaltak szerinti közleményt tett közzé hatóságom. A közlemény a Kámi Közös Önkormányzati Hivatal hirdetőtábláján kifüggesztésre került.

Levegőtisztaság-védelem

A tevékenység munkafolyamatai során a keletkező porhatás és a munkagépek, szállítójárművek kipufogógázainak levegőt terhelő hatása lép fel. A munkavégzés során a munkagépek légszennyező anyagainak kibocsátása nem okoz észlelhető változást. A benyújtott dokumentáció alapján a telephelyen folytatott tevékenység levegőt terhelő hatása nem jelentős, a levegő minőségében érzékelhető változást nem okoz.

A telephelyre történő hulladék-alapanyag beszállítása zártan, bálázva történik. Az alapanyagok kezelés előtti tárolása zárt bálákban történik kültéren, szakadás esetén pedig hálóval takarják le a szél általi elhordás megakadályozására. Az aprítás során a feldolgozásra kerülő hulladék tárolóhelyek, valamint kültéri kezelőtér 4,8 m magas betonfalakkal van U alakban körbe véve, a telephely É-i, NY-i és D-i részén kb. 4 m magas földtöltés található. A legközelebbi védendő lakóépület É-i irányban található 8-as számú főút túloldalán, a Szemenye, Szabadság utca 6. sz., 73. hrsz alatt, a telephely sarkától 152 m-re.

A telephelyen folytatott tevékenységgel kapcsolatban bejelentés köteles pontforrás nem került kialakításra.

A telephely forgalma a 0143/2 hrsz.-ú úton zajlik a telephely bejárata és a 8-as számú út között, valamint a 8-as főúton a Szabadság utcai és a 0143/2 hrsz.-ú út becsatlakozásától. A szállítási tevékenység levegőt terhelő hatása nem jelentős, a levegő minőségében érzékelhető változást nem okoz.

A tevékenységből adódóan levegő szennyezés a rendelkező részben tett kikötések betartása mellett nem feltételezhető.

A tevékenység során levegőbe jutó légszennyező anyagok mennyisége a levegőterheltségi szint határértékeiről és a helyhez kötött légszennyező pontforrások kibocsátási határértékeiről szóló 4/2011. (I.14.) VM rendeletben meghatározott határérték feletti levegőterhelést nem okoz.

A diffúz kiporzás csökkentésére vonatkozó kikötéseimet, a levegő védelméről szóló 306/2010. (XII. 23.) Kormányrendelet 4. § és 26. § (1) bekezdés figyelembevételével tettem.

A jelenlegi módosítás tekintetében a benyújtott, valamint a hiánypótlás folyamán beküldött dokumentációk alapján, a hulladékok körének bővítését, egy új 41,76 m² alapterületű szociális és irodaépület és egy 102,34 m² területű új tűzvíztározó kialakítását tervezik.

A kezelni tervezett hulladékok összkapacitása nem bővül, az egyidejűleg tárolható hulladékok (15 000 tonna) és hasznosítható hulladékok (175 000 tonna) össz mennyiséget nem érintik. A hulladékokkal kapcsolatos tevékenység végzése a gyűjtés, előkezelés és hasznosítás tekintetében változás nem történik. A beruházások során bejelentés köteles pontforrás nem kerül kialakításra.

Zajvédelem

A benyújtott dokumentáció zajvédelmi munkarésze (IMAGINÁCIÓ Mérnökiroda Kft. Nagy Ferenc okleveles környezetmérnök környezetvédelmi szakértő által készített IM-6/2025. számú zajmérési jegyzőkönyv) alapján megállapítható, hogy a tevékenység végzése során kibocsátott zaj a legközelebbi védendő ingatlanoknál nem lépi túl a jogszabályban meghatározott zajterhelési határértékeket.

A benyújtott dokumentációban a környezeti zaj és rezgés elleni védelem egyes szabályairól szóló 284/2007. (X. 29.) Korm. rendeletben - továbbiakban: Kormányrendelet - foglaltaknak megfelelően vizsgálták a várható zajkibocsátást és a zajvédelmi hatásterületet.

A vizsgált területekre vonatkozóan kijelenthető, hogy a normál üzemi tevékenység során betarthatók a környezeti zaj- és rezgésterhelési határértékek megállapításáról szóló 27/2008. (XII.3.) KvVM-EüM rendelet (továbbiakban: KvVM-EüM együttes rendelet) 1. számú mellékletében foglalt határértékek a megítélési pontokon.

A telephely zajvédelmi hatásterületén belül védendő területek, védett objektumok, találhatók.

A Kormányrendelet) 10. § (1) pontja, szerint környezeti zajt előíró üzemi vagy szabadidős zajforrásra vonatkozóan a környezeti zaj- és rezgésforrás üzemeltetője köteles a környezetvédelmi hatóságtól környezeti zajkibocsátási határérték megállapítását kérni, ha az üzem zajvédelmi hatásterülete fedésben áll védendő épületekkel és területekkel.

A telephely hatásterületén jelen határozatom rendelkező részében felsorolt védendő létesítmények, ingatlanok helyezkednek el. Szeménye község módosított, hatályos Építési Szabályzata alapján a telephely környezetében elhelyezkedő védendő épületek és területek környezetének területi besorolása Lf – falusias lakóövezet, zöldterületen (Z) és településközponti vegyes (Vt) terület.

A rendelkező részben meghatározott védendő létesítmények 1110 Egylakásos lakóépületek, Nagy- és kiskereskedelmi épület (1230), Mezőgazdasági épület (1271), Tároló (1252), Szállodaépület (1211), Szórakoztatásra, közművelődésre használt épület (1261), Istentiszteletrre és vallásos tevékenységre használt épület (1272).

A védendő építmények besorolása az Építményjegyzékről szóló 9006/1999. (SK 5.) KSH közlemény (Építményjegyzék 2000) az építmények osztályozását tartalmazó II. rész alapján történt.

A KvVM-EüM együttes rendelet 1. számú melléklete és a hatásviselők területi funkciója alapján határozatom rendelkező részének 1. pontjában felsorolt ingatlanok esetén („Lf” - falusias lakóövezet beépítésű lakóterület) nappal 50 dB(A) éjjel 40 dB(A), a 2. pontjában szereplő („Z” – zöldterület) ingatlanra vonatkozóan nappal 50 dB(A) éjjel 40 dB(A), a 3. pontjában felsorolt ingatlanok esetén („Vt” – településközponti vegyes terület), 55 dB(A) éjjel 45 dB(A), a tevékenységből származó zaj megengedett egyenértékű A-hangnyomásszintje.

A zajkibocsátási határérték megállapítása a környezeti zaj és rezgés elleni védelem egyes szabályairól szóló 284/2007. (X. 29.) Korm. rendelet (a továbbiakban: Korm. rendelet) 10. § (1), (4) bekezdése, 11. §-a, a zajkibocsátási határérték megállapításának, valamint a zaj- és rezgés-kibocsátás ellenőrzésének módjáról szóló 93/2007. (XII. 18.) KvVM rendelet (továbbiakban: KvVM rendelet) 1. § (1a) bekezdése és 1. sz. melléklete alapján, valamint a KvVM-EüM együttes rendelet 2. § (1) bekezdése, illetve 1. sz. mellékletének figyelembevételével történt.

A rendelkező rész 1-3. pontjában felsorolt hatásviselőkre vonatkozóan a zajkibocsátási határérték a KvVM rendelet 1. melléklete 1. a) bekezdése alapján került megállapításra tekintettel arra, hogy az üzemi és szabadidős zajforrás közvetlen hatásterülete nem áll fedésben más üzemi vagy szabadidős zajforrás közvetlen hatásterületével.

A határértékeket a Korm. rendelet 6. § (1) bekezdése alapján meghatározott hatásterületen lévő védendő objektumokra állapítottam meg.

A telephelyen nappali és éjszakai időszakban végzik a tevékenységet, ezért mindkét időszakra megállapításra került a zajkibocsátási határérték.

Felhívom az üzemeltető figyelmét, hogy az esetleges határérték túllépés - a Korm. rendelet 26. § (1) bekezdése szerint - azonnali zajbírság kiszabását vonja maga után.

A kapcsolódó szállítási tevékenység nem okoz legalább 3 dB mértékű járulékos zajterhelés-változást, ezért a Kormányrendelet 7. § (1) alapján nem kell a szállítási tevékenységre vonatkozó hatásterületet meghatározni.

Szeménye Község Önkormányzata Sz/152-3/2024. számú beadványában indítványozta, hogy éjszakai munkavégzés a lakosság érdekeit figyelembe véve ne kerüljön engedélyezésre. Tekintettel arra, hogy a beadott dokumentáció szerint az üzem zajvédelmi hatásterületén lévő védendő ingatlanoknál teljesülnek az előírt határértékek ezért, nincs jogszabályi lehetőség zajvédelmi indokok alapján az éjszakai munkavégzés megtiltására. A jogszabályi előírások betartását – különös tekintettel a jelzett körülményekre is – a környezetvédelmi hatóság ellenőrzi, szükség esetén megfelelő intézkedéseket kezdeményez.

Hulladékgazdálkodás

A benyújtott dokumentáció tartalmában megfelel a Rendelet-, a hulladékról szóló 2012. évi CLXXXV. törvény (továbbiakban: Ht.), valamint a hulladékgazdálkodási tevékenységek nyilvántartásba vételéről, valamint hatósági engedélyezéséről szóló 439/2012. (XII. 29.) Korm. rendelet előírásainak.

Az engedély kiadásánál a VA/KTHF-HO/02064-10/2024. számú hulladékgazdálkodási engedélyben és a hulladékgazdálkodási engedélyezés során benyújtott dokumentációban foglaltakat figyelembe vettem.

A döntésem meghozatalakor az eljárás megindításának időpontjában hatályos jogszabályi rendelkezések szerint jártam el.

A benyújtott engedélykérelem tartalmazza a Kft., valamint a telephely adatait, a végezni kívánt tevékenységek műszaki, hulladékgazdálkodási szempontból lényeges leírását, a gyűjteni, előkezelni és hasznosítani kívánt hulladékok körét, éves mennyiségét, valamint a telephelyen egyidejűleg tárolható hulladékok mennyiségét.

A beadvány mellékletben tartalmazza a környezetvédelmi felelősségbiztosítás kötvénymásolatát, a pénzügyi biztosíték igazolását és a környezetbiztonságra vonatkozó tervet, a tevékenység műszaki, személyi, közegészségügyi feltételeit igazoló dokumentumokat. Csatolásra kerültek az engedélykérelem kiadásához szükséges nyilatkozatok, engedélyek.

A benyújtott dokumentáció, valamint az iratelőzmények alapján megállapítottam, hogy a Kft. rendelkezik a hulladékkezelési műveletek végzéséhez szükséges gépekkel, eszközökkel, berendezésekkel, és a tevékenység végzéséhez szükséges személyi feltételek és pénzügyi garanciák is rendelkezésre állnak.

A hulladékgazdálkodással kapcsolatos kikötéseimet az alábbi jogszabályok alapján tettem:

- a hulladékról szóló 2012. évi CLXXXV. törvény,
- a hulladékgazdálkodási tevékenységek nyilvántartásba vételéről, valamint hatósági engedélyezéséről szóló 439/2012. (XII. 29.) Kormányrendelet,
- az egyes hulladékgazdálkodási létesítmények kialakításának és üzemeltetésnek szabályairól szóló 246/2014. (IX. 29.) Korm. rendelet.

A fentieket figyelembe véve a rendelkező részbe foglalt kikötésekkel a kérelemnek helyt adva, az engedély kiadásáról határoztam.

Jelen módosítás tárgya a tevékenységbe bevont hulladékok körének bővítése valamint az engedély kiegészítése új tüzizvártározó és új raktár és személyzeti tartózkodásra szolgáló épülettel.

A kérelem indoka a folyamatosan változó környezethez alkalmazkodva, a hulladéktermelőknél és kezelőknél képződő hulladékok feldolgozásának széles körű kiszolgálása a meglévő technológiával. A hulladékokkal kapcsolatos tevékenység végzése a gyűjtés, előkezelés és hasznosítás tekintetében az egyéb hulladékokkal azonos módon tervezett, a kezelési cél változatlan. A kezeléshez bemutatott tárgyi és személyi feltételek változatlan formában fennállnak, azok alkalmasak a felsorolt hulladékok gyűjtésére, előkezelésére és hasznosítására. A kezelni tervezett hulladékok összkapacitása nem bővül.

A hulladékról szóló 2012. évi CLXXXV. törvény 15. § (3) alapján, ha a hasznosítási művelet elvégzéséhez a hulladék más hulladékkal vagy eltérő tulajdonságokkal rendelkező más anyagokkal való összekeverése szükséges, a hulladékkezelő a hasznosítandó hulladékot csak abban az esetben keverheti össze más hulladékkal vagy eltérő tulajdonságokkal rendelkező más anyagokkal, ha az összességében legjobb környezeti eredmény másképp nem biztosítható. Erre tekintettel a HAK 19 05 03 - előírástól eltérő minőségű komposzt hulladék vonatkozásában a módosítást nem engedélyezem, mivel ezen hulladék esetében a tüzelőanyagként történő felhasználás nem megalapozott, fűtőérték javítására álláspontunk szerint nem alkalmas.

Az engedély II. fejezet szerinti „Épületek, építmények” alfejezet azzal módosul, hogy a melléklet szerint elhelyezni szándékozott új szociális és irodaépület is kialakításra kerül 41,76 m² alapterülettel, valamint

a már meglévő tűzivíztározón felül 102,34 m² területen a jogszabályban előírt kötelező tűzvédelmi követelményeken túlmenően, kiegészítő biztonsági megoldásként valósul meg újabb tározó a telephely védelmének további növelése érdekében.

Földtani közeg védelme

Az Engedélyes a 9685 Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyére vonatkozó egységes környezethasználati engedély kiadása iránti kérelmet nyújtott be Hatóságunk részére.

A telephelyen a nem veszélyes hulladékgazdálkodási tevékenység végzéséhez szükséges építmények, infrastruktúrák rendelkezésre állnak.

A telephelyen a technológiai és a tároló csarnoképületek aljzata betonozott, a telephelyi közlekedési utak, tároló terek, kültéri kezelő tér szintén betonozottak.

Havária esemény a rakodógépek és a szállítójárművek meghibásodásából eredő üzemanyag-, valamint hidraulika olaj elfolyás esetén fordulhat elő a földtani közeg felszínén kismértékű lokális jellegű szennyeződés, melyet felitató anyaggal fel kell itatni és veszélyes hulladékként kell kezelni, megakadályozva a szennyeződés földtani közegbe történő beszivárgását.

A földtani közeg szempontjából a nem veszélyes hulladékgazdálkodási tevékenység nem gyakorol jelentős hatást.

A kikötéseket a környezet védelmének általános szabályairól szóló 1995. évi LIII. törvény 6. § (1) és (2) bekezdéseiben, valamint a 15. § (1) bekezdésében foglaltak alapján tettem.

Táj- és természetvédelem

Az Engedélyes Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyén nem veszélyes hulladékok gyűjtését, előkezelését és hasznosítását végzi a VA/KTHF/29-12/2025. számú módosított egységes környezethasználati engedély alapján. A jelen módosítás tárgya a tevékenységbe bevont hulladékok körének bővítése valamint az engedély kiegészítése új tűzivíztározó és új raktár és személyzeti tartózkodásra szolgáló épülettel.

Megállapítottam, hogy az érintett Szemenye, 0146/5 és 0146/6 hrsz-ú „kivett major” művelési ágú külterületi ingatlanok és a környezetükben lévő ingatlanok nem állnak országos vagy európai jelentőségű természetvédelmi oltalom alatt.

A tervezett beruházáshoz a legközelebbi természetvédelmi szempontból jelentős terület a délnyugatra kb. 2,8 km-re található Jeli Arborétum természetvédelmi terület, amely 109/2007. (XII.27.) KvVM rendelet szerint országos jelentőségű védett természeti terület. A legközelebbi oltalom alatt álló terület a tervezési területtől több mint 4 km-re lévő, az európai közösségi jelentőségű természetvédelmi területekről szóló 275/2004. (X. 8.) Korm. rendelet (továbbiakban: Rendelet) szerinti Natura 2000 területek, a HUON 20008 jelű Rába és Csörnöc-völgy megnevezésű Jávahagyott Kiemelt Jelentőségű Természet-megőrzési Terület részei. A védett és a Natura 2000 területek állapotára a tervezett tevékenység várhatóan hatást nem gyakorol.

A területen a korábbi állattartó, mezőgazdasági tevékenység miatt a természetes vegetáció már nyomokban sem lelhető fel. A tervezett új tevékenység megvalósulása során a bolygatott helyekre jellemző ruderalis vegetáció fennmaradása várható. Az ingatlan mezőgazdasági hasznosítású területek övezik. Az érintett ingatlanok nem tartoznak az országos tájképvédelmi terület övezetébe.

Fentiek alapján megállapítottam, hogy a tervezett beruházás negatív hatást nem gyakorol környezetére, a táj- és természetvédelem szempontjaival nem ellentétes, ezért az egységes környezethasználati engedély módosítása táj- és természetvédelmi szempontból kiadható.

A környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet (továbbiakban: Korm. rendelet) 12/A § bekezdése és a 8. számú melléklet 2-3. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a **vízügyi és vízvédelmi szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

Vas Vármegyei Kormányhivatal Környezetvédelmi, Természetvédelmi és Hulladékgazdálkodási Főosztály (a továbbiakban: Környezetvédelmi Hatóság), a VA/KTHF/118-4/2026. számú megkeresésével a Zero Waste Group Kft. (Székhely: 9685 Szemenye, 0146/5 hrsz., a továbbiakban: Kft.) megbízásából eljáró dr. Reichert Péter ügyvéd (8000 Székesfehérvár, Koronázó tér 1.) kérelmére, a Szemenye 0146/5. és 0146/6. hrsz. alatti telephelyén végzett tevékenység vonatkozásában - VA/KTHF/29-2/2025 számon egységes szerkezetben - kiadott egységes környezethasználati engedély módosítási eljárásában a Vízügyi Hatóságtól vízügyi és vízvédelmi szakkérdés vizsgálatát kérte.

A környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Kormányrendelet [továbbiakban: 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet] 12/A. §, illetve a 8. melléklet 2. és 3. pontjai alapján a környezethasználati engedélyezési eljárásban a vízügyi és vízvédelmi szakhatósági hatáskörben vizsgálandó szakkérdés annak elbírálása, hogy a tevékenység vízellátása, a keletkező csapadék- és szennyvíz elvezetése, valamint a szennyvíz tisztítása biztosított-e, vízbázis védőterületére, védőidomára, a felszíni és felszín alatti vizek minősége és mennyisége védelmére és állapotromlására jogszabályban, illetve határozatban meghatározott előírások érvényesíthetők-e, továbbá annak elbírálása, hogy a tevékenység az árvíz és a jég levonulására, a mederfenntartásra milyen hatást gyakorol.

A szakkérdés megkeresés és a mellékleteként megküldött kérelem, valamint a rendelkezéseimre álló iratelőzmények áttanulmányozása során a fent hivatkozott szakkérdések tekintetében az alábbiakat állapítottam meg.

A Kft. a Szemenye 0146/5. és 0146/6. hrsz. alatti bérelt telephelyén nem veszélyes hulladékok gyűjtését, mechanikai előkezelését (előkészítését) és újrahasznosítását végzi a Környezetvédelmi Hatóság által VA/KTHF/29-2/2025. számon egységes szerkezetben kiadott egységes környezethasználati engedéllyel.

A telephelyen az átvett hulladékok gyűjtése bálázva, big-bag zsákokban, vagy ömlesztett formában, összesen mintegy 8.000 m²-en betonozott tároló helyeken történik. A késztermékek átmeneti tárolására 1.620 m² áll rendelkezésére.

A tevékenységhez kapcsolódó technológiát az épített részben a telephely szabadtéri részén, részben a technológiai épületben, illetve a késztermék tároló épületben végzi.

Az előkezelésbe vont hulladékok megfelelő arányú keverésével, megfelelő szemcseméretűre történő aprításával nagyrészt SRF minőségű tüzelőanyagot állít elő, majd értékesíti.

Az SRF minőséget el nem érő, de külön-külön nem hasznosítható hulladékokból pedig olyan RDF termék előállítás történik, melyek szintén tüzelőanyagként kerülnek értékesítésre.

A Kft. az engedélyben meghatározott hulladékok körét kívánja bővíteni.

A telephely vízellátása, szennyvíz- és csapadékvíz-elvezetése megoldott.

A telephely középső részén kialakításra került egy üzemanyag-töltő állomás a saját gépjárművek üzemanyaggal való ellátása céljából. Ehhez egy föld feletti, kármentővel ellátott, 10 m³-es térfogatú üzemanyag-tároló tartály tartozik.

A telephelyen talajvízfigyelő kutak nincsenek.

A telephely területe nem érinti sérülékeny ivóvízbázis védőterületét, védőövezetét, vízfolyás parti sávját, nagyvízi medrét.

A tárgyi telephelyen végzett tevékenység a csapadékvizek lefolyására, az árvíz és a jég levonulására, a mederfenntartásra nincs hatással, a felszíni és felszín alatti vizek minősége védelmére jogszabályban meghatározott előírások érvényesíthetők.

A tevékenységhez igénybe vett terület kialakítása megfelel a felszíni és felszín alatti vizek védelmére vonatkozó követelményeknek.

Előírásaimat a 219/2004. (VII. 21.) Korm. rendelet 6. § (1) bekezdése, 8. § c) pontja, 10. § (1), és (2) bekezdések, a felszíni vizek minősége védelmének szabályairól szóló 220/2004. (VII. 21.) Korm. rendelet 5. § (1) bekezdése, valamint a vízgazdálkodásról szóló 1995. évi LVII. törvény 44/B. § alapján tettem.

A környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet (továbbiakban: Korm. rendelet) 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 3. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a **népegészségügyi szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A benyújtott dokumentáció vizsgálata a környezet- és település-egészségügyre, az egészségkárosító kockázatok és esetleges hatások felmérésére, a felszín alatti vizek minőségét, egészségkárosítás nélküli fogyaszthatóságát, felhasználhatóságát befolyásoló körülmények, tényezők vizsgálatára, lakott területtől (lakóépülettől) számított védőtávolságok véleményezésére, a talajjal, a szennyvizekkel, veszélyes hulladékokkal kapcsolatos közegészségügyi követelmények érvényesítésére, az emberi használatra szolgáló felszíni vizek védelmére kiterjedően történt.

Az írásos anyag értelmében a telephely Szemenye külterületén, a 0146/5 és 0146/6 hrsz-ú ingatlanon helyezkedik el. A telephelyen korábban állattartó, valamint mezőgazdasági tevékenységet végeztek, a 2023. évtől történik nem veszélyes hulladékhasznosítási tevékenység.

A kérelemben foglaltak szerint a legközelebbi védendő lakóépület északi irányban található a 8-as számú főút túloldalán; a Szemenye, Szabadság utca 6. (hrsz.: 73) alatt, távolsága a legjelentősebb üzemi zajforrástól – a kültéri aprítógéptől – körülbelül 339 méter.

Az írásos anyag kitér a zaj- és rezgésviszonyok hatásaira, a levegőminőségre, a táj- és természetvédelemre, a talaj minőségére, a felszíni és felszín alatti vizekre, valamint a hulladékgazdálkodásra is, melyek alapján a telephelyen folytatott nem veszélyes hulladékhasznosítási tevékenység a környezeti elemekre vonatkozóan számottevő kockázatot jelentő állapotváltozással nem jár, az emberek életkörülményeiben tartós, nem kívánatos változás várhatóan nem következik be.

A Hivatal hatáskörébe utalt szakkérdések tekintetében fentiek alapján megállapításra került, hogy a ZERO WASTE GROUP Kft. (9865 Szemenye, 0146/5. hrsz. alatti) telephelyén végzett hulladékhasznosítási tevékenység végzésének közegészségügyi szempontból nincs akadálya.

A környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet (továbbiakban: Korm. rendelet) 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 3. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a módosítás vonatkozásában a **népegészségügyi szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A Vas Vármegyei Kormányhivatal Környezetvédelmi, Természetvédelmi és Hulladékgazdálkodási Főosztálya megkereste a Hivatalt a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet 11. § (1) bekezdése és a 3. melléklet 3. pontja, valamint a 12/A. §-a és a 8. melléklet 3. pontja alapján, hogy a Hivatal hatáskörébe tartozó szakkérdésekben nyilatkozzon a ZERO WASTE GROUP Kft. Szemenye 0146/5 és a 0146/6 hrsz. alatti telephelyén folytatott tevékenység vonatkozásában kiadott egységes környezethasználati engedély módosítási eljárásában.

A dokumentáció vizsgálata a környezet- és település- egészségügyi szakkérdésekre, így különösen az egészségkárosító kockázatok és esetleges hatások felmérésére, a felszín alatti vizek minőségét, egészségkárosítás nélküli fogyaszthatóságát, felhasználhatóságát befolyásoló körülmények, tényezők vizsgálatára, lakott területtől (lakóépülettől) számított védőtávolságok véleményezésére, a talajjal, a szennyvizekkel, veszélyes hulladékokkal kapcsolatos közegészségügyi követelmények érvényesítésére, és az emberi használatra szolgáló felszíni vizek védelmére terjedt ki. 2

A leírás alapján a ZERO WASTE GROUP Kft. a Szemenye 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyen nem veszélyes hulladék kezelési, ártalmatlanítási, valamint hulladék újrahasznosítási tevékenységet végez egységes környezethasználati engedély birtokában.

Az egységes környezethasználati engedély módosítási dokumentációja a telephely zajkibocsátásával foglalkozik, a Kft. kérelme a zajvédelmi munkarész elfogadásra irányul.

A helyszín és a zajforrások leírása, valamint a mérési jegyzőkönyvekben rögzített vizsgálati eredmények alapján a tevékenységből eredő zaj a környezetre, emberi egészségre nem jelent veszélyt, nincs jelentős környezeti hatása.

A Hivatal hatásköre a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet 11. § (1) bekezdése és a 3. melléklet 3. pontján, valamint a 12/A. §-a és a 8. melléklet 3. pontján, továbbá a fővárosi és megyei kormányhivatal, valamint a járási (fővárosi kerületi) hivatal népegészségügyi feladatai ellátásáról, továbbá az egészségügyi államigazgatási szerv kijelöléséről szóló 385/2016. (XII. 2.) Kormányrendelet 2. § (1) bekezdés b) pontján, illetékessége a fővárosi és vármegyei kormányhivatalokról, valamint a járási (fővárosi kerületi) hivatalokról szóló 568/2022. (XII. 23.) Kormányrendelet 2. § (1) bekezdésén alapul.

A környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet (továbbiakban: Korm. rendelet) 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 3. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a módosítás vonatkozásában a **népegészségügyi szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A Vas Vármegyei Kormányhivatal Környezetvédelmi, Természetvédelmi és Hulladékgazdálkodási Főosztálya megkereste a Hivatalt a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet 11. § (1) bekezdése és a 12/A. §-a, valamint a 3. melléklet 3. pontja és a 8. melléklet 2-3. pontja alapján, hogy a Hivatal hatáskörébe tartozó szakkérdésekben nyilatkozzon a ZERO WASTE GROUP Kft. Szeménye 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyén végzett tevékenység vonatkozásában kiadott egységes környezethasználati engedély módosítási eljárásában.

A dokumentáció vizsgálata a környezet- és település- egészségügyi szakkérdésekre, így különösen az egészségkárosító kockázatok és esetleges hatások felmérésére, a felszín alatti vizek minőségét, egészségkárosítás nélküli fogyaszthatóságát, felhasználhatóságát befolyásoló körülmények, tényezők vizsgálatára, lakott területtől (lakóépülettől) számított védőtávolságok véleményezésére, a talajjal, a szennyvizekkel, veszélyes hulladékokkal kapcsolatos közegészségügyi követelmények érvényesítésére, és az emberi használatra szolgáló felszíni vizek védelmére terjedt ki.

A ZERO WASTE GROUP Kft. kérelme a Szeménye 0146/5 és 0146/6 hrsz. alatti telephelyen végzett tevékenységre kiadott egységes környezethasználati engedélyében rögzített, hulladékkezeléssel érintett hulladékok körének módosítására irányul.

A kérelemben foglaltak alapján a Kft. részére kiadott egységes környezethasználati engedély hulladékgazdálkodási fejezetében meghatározott hulladékok körét kívánja bővíteni a folyamatosan változó igényekhez alkalmazkodva, a hulladéktermelőknél és kezelőknél képződő hulladékok feldolgozásának széles körű kiszolgálása érdekében.

Az engedélyezéssel érintett hulladékok listáját a kérelem melléklete tartalmazza.

A beadvány szerint a hulladékokkal kapcsolatos tevékenység végzése, gyűjtés, előkezelés és hasznosítás tekintetében az egyéb hulladékokkal azonos módon, a meglévő technológiával tervezett.

A tevékenység tárgyi és személyi feltételei változatlanok, a kezelendő hulladékok összmenyiségét nem kívánják növelni.

A Hivatal hatáskörébe utalt szakkérdések tekintetében a leírás alapján megállapításra került, hogy az egységes környezethasználati engedély módosítással kapcsolatban közegészségügyi szempontból kifogás nem merült fel.

A Hivatal hatásköre a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet 11. § (1) bekezdése és a 12/A §-a, valamint a 3. melléklet 3. pontja és a 8. melléklet 2-3. pontján, továbbá a fővárosi és megyei kormányhivatal, valamint a járási

(fővárosi kerületi) hivatal népegészségügyi feladatai ellátásáról, továbbá az egészségügyi államigazgatási szerv kijelöléséről szóló 385/2016. (XII. 2.) Korm. rendelet 2. § (1) bekezdés b) pontján, illetékessége a fővárosi és vármegyei kormányhivatalokról, valamint a járási (fővárosi kerületi) hivatalokról szóló 568/2022. (XII. 23.) Korm. rendelet 2. § (1) bekezdésén alapul.

A Korm. rendelet 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 8. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a **termőföld mennyiségi védelmének követelményeire vonatkozó szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A mellékelt dokumentáció és a hiteles ingatlan-nyilvántartás alapján megállapítottam, hogy a vizsgált terület külterületi fekvésű, kivett művelési ágú ingatlan.

Fentiek alapján - a termőföld védelméről szóló 2007. évi CXXIX. törvény 2. § 19. pontját is figyelembe véve – nincs szükség a földvédelmi szakkérdés vizsgálatára.

A Korm. rendelet 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 4. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a **kulturális örökség védelmére vonatkozó szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A szakkérdés során azt vizsgáltam, hogy a tevékenység a kulturális örökség védelme jogszabályban rögzített követelményeinek a kérelemben foglaltak szerint vagy további feltételek mellett megfelel-e.

A hatóságom rendelkezésére álló adatok alapján megállapítottam, hogy a beruházás területe a közhiteles régészeti nyilvántartásban nem szerepel.

A Korm. rendelet 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 6. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal a **termőföldre gyakorolt hatásokra vonatkozó szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

Nagy Ferenc okleveles környezetmérnök, környezetvédelmi szakértő által 2024. áprilisában készített tervdokumentáció alapján, a termőföld minőségvédelmét érintő talajvédelmi szakkérdésében az alábbiak állapíthatók meg:

A nem veszélyes hulladékok hasznosításának tevékenysége – Nagy Ferenc okleveles környezetmérnök, környezetvédelmi szakértő által 2024. áprilisában készített tervdokumentációban foglaltak maradéktalan betartása mellett- a környező termőföldek talajának minőségét, azokon folytatott talajvédő gazdálkodás feltételeit nem veszélyezteti.

A Korm. rendelet 11. §. (1) bekezdése és a 3. számú melléklet 7. pontja alapján a Vas Vármegyei Kormányhivatal **az erdőre gyakorolt hatásokra vonatkozó szakkérdés** vizsgálatát elvégezte és az alábbiakat állapította meg:

A Szemenye, 0146/5. hrsz.-ú ingatlan teljes területe nem erdő, azonban hatásterülettel érinti a szomszédos Szemenye 24 A és 24 C erdőrészeket, ezért a rendelkező rész szerinti kikötéssel engedélyezhető a tevékenység.

A kikötés alapja az erdőről, az erdő védelméről és az erdőgazdálkodásról szóló 2009. évi XXXVII. törvény 62. § (3) bekezdése.

Az egységes környezethasználati engedély módosítása vonatkozásában benyújtott kérelmet megvizsgálva megállapítottam, hogy az engedélyezés során tett előírások módosítása zajvédelmi-, levegőtisztaságvédelmi-, természetvédelmi, földtani közeg védelmi és népegészségügyi szakkérdések tekintetében nem szükséges.

Az egységes környezethasználati engedély módosítására irányuló eljárás során megkeresett szakhatóságok állásfoglalásának indokolása:

A Szabályozott Tevékenységek Felügyeleti Hatósága Bányászati és Gázipari Főosztály Veszprémi Bányafelügyeleti Osztály SZTFH-BANYASZ/7158-4/2024. számú szakhatósági állásfoglalásának az indokolása:

„A Vas Vármegyei Kormányhivatal a ZERO WASTE GROUP Kft. tárgyi ügyében a Bányafelügyelet szakhatósági állásfoglalását kérte.

Megvizsgálva az eljárásba történő bevonás és közreműködés 531/2017. (XII. 29.) Korm. rendelet (Rendelet) 1.§ 1. sz. melléklet 9. táblázatának 20. pontja szerinti feltételeit, a Bányafelügyelet megállapította, hogy a tárgyi engedélyezési eljárásban a bevonás és közreműködés (hatáskört megállapító) feltételei teljesülnek. A Bányafelügyelet nyilvántartása alapján megállapította, hogy a kérelemmel érintett területen földtani veszélyforrás nem szerepel, megkutatott, működő szilárd ásványi nyersanyag lelőhely és geotermikus energiavagyon nem található. Előzetes vizsgálati eljárást nem folytattak az ügygel kapcsolatban. A kérelemmel kapcsolatos tevékenység nem bányászati célú tevékenység.

A Kérelmező a Bányafelügyelet részére fizetendő igazgatási szolgáltatási díjakról és egyéb eljárási költségekről, valamint a felügyeleti díj fizetésének részletes szabályairól szóló 9/2022. (I. 28.) SZTFH rendelet 2. sz. melléklet 5. sora szerinti igazgatási szolgáltatási díjat befizette.

Fentiekre tekintettel a Bányafelügyelet tárgyi létesítéshez a hozzájárulását kikötés nélkül megadta.

A szakhatósági állásfoglalással szemben az Ákr. 55. § (4) bekezdése rendezi a jogorvoslatot.

A Bányafelügyelet állásfoglalását az 531/2017. (XII.29.) Korm. rendelet 1.§ 1. sz. melléklet 9. táblázatának 20. pontja, valamint az Ákr. 55. §-ában foglaltak alapján hozta. A Bányafelügyelet illetékessége a Bt. 43. § (1) bekezdésén alapul.”

A fentiekre tekintettel az egységes környezethasználati engedély fentiekben megjelölt módosításáról és egységes szerkezetbe foglalásáról határoztam.

Fenti megállapításokra tekintettel az egységes környezethasználati engedély kiadásáról határoztam a rendelkező részben foglalt feltételek mellett.

Megállapítottam, hogy a technológia megfelel az elérhető legjobb technika követelményeinek, az üzemelési feltételeket az elérhető legjobb technika alkalmazására is figyelemmel írtam elő.

Az eljárás során tett megállapítások és az eljárásban közreműködő szakhatóság és társosztályok állásfoglalásainak figyelembevételével a határozatom rendelkező részében foglaltak szerint döntöttem.

Fent hivatkozott jogszabályhelyeken kívül határozatomat a környezet védelmének általános szabályairól szóló 1995. évi LIII. törvény 66.§-a, 70-71. §-a és a Kormányrendelet 17-22. § alapján hoztam meg.

A népegészségügyi szakkérdés vizsgálata során a részletes szabályokat a fővárosi és vármegyei kormányhivatalok szervezeti és működési szabályzatáról szóló 15/2022. (XII. 21.) MVM utasítás 24-27. §-ai és a Vas Vármegyei Kormányhivatal hatályos ügyrendje tartalmazza. A Hivatal hatáskörét a fővárosi és megyei kormányhivatal, valamint a járási (fővárosi kerületi) hivatal népegészségügyi feladatai ellátásáról, továbbá az egészségügyi államigazgatási szerv kijelöléséről szóló 385/2016. (XII. 2.) Kormányrendelet 2. § (1) bekezdés b) pontja biztosítja. A Hivatal illetékessége a fővárosi és vármegyei kormányhivatalokról, valamint a járási (fővárosi kerületi) hivatalokról szóló 568/2022. (XII. 23.) Korm. rendelet 2. § (1) bekezdésén alapul.

A termőföld mennyiségi védelmére vonatkozó szakkérdés vonatkozásában a termőföld védelméről szóló 2007. évi CXXIX. törvény 7. § (1) bekezdésében, valamint a földművelésügyi hatósági igazgatási

feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 383/2016. (XII.2.) Korm. rendelet 1. § e) pontjában és 37. § (1) bekezdésében 3. § (3) bekezdésének b) pontjában foglaltak alapján járt el a Hivatal.

A kulturális örökség védelmére vonatkozó szakkérdés vonatkozásában a kulturális örökség védelmével kapcsolatos szabályokról szóló 68/2018. (IV.9.) Korm. rendelet 3. § (1) bekezdés a) pontján, illetékességem a fővárosi és vármegyei kormányhivatalokról, valamint a járás (Fővárosi kerület) hivatalokról szóló 568/2022 (XII.23.) Korm. rendelet 2. § (1)-(2) bekezdései alapján járt el a Hivatal

A termőföldre gyakorolt hatások vizsgálatára vonatkozó szakkérdés tekintetében a földművelésügyi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 383/2016. (XII. 2.) Korm. rendelet 52. § (1) bekezdése és 14. § (4) bekezdése, 11. § (1) bekezdése, 12. § (5) bekezdése és az 2. számú melléklete alapján járt el a Hivatal.

A vízügyi és vízvédelmi szakkérdések tekintetében a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. Rendelet 12/A §-ban meghivatkozott 8. melléklet 2-3) pontjai és a vízügyi igazgatási és a vízügyi, valamint a vízvédelmi hatósági feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 223/2014. (IX.4.) Korm. rendelet 10. § (1) bekezdés 6. pontja, valamint a 10. § (2) bekezdése és a 2. számú melléklet 6. pontja, továbbá a 624/2022. (XII. 30.) Korm. rendelet 12/A. §, illetve a 8. melléklet 2. és 3. pontjai alapján járt el a Hivatal.

Az egységes környezethasználati módosítási eljárás igazgatási szolgáltatási díjának jogalapját a környezetvédelmi és természetvédelmi hatósági eljárások igazgatási szolgáltatási díjairól szóló 14/2015. (III.31.) FM rendelet 3. számú melléklet 4. pontjai figyelembevételével állapítottam meg.

A határozatomat megküldöm a Kámi Közös Önkormányzati Hivatal Jegyzője részére a Kormányrendelet 21. § (8) bekezdése alapján közhírré tétel céljából.

Határozatomat a fenti jogszabály helyek mellett az Ákr. 80. § (1) és 81. § (1) bekezdéseire figyelemmel hoztam meg.

Határozat elleni jogorvoslatról szóló tájékoztatást a környezet védelmének általános szabályairól szóló 1995. évi LIII. törvény 71/A. §-a, a környezeti hatásvizsgálati és a KORMÁNYRENDELET26/A.§-a és az általános közigazgatási rendtartásról szóló 2016. évi CL. törvény (a továbbiakban: Ákr.) 116-118.§ -ai alapján biztosítottam.

A jogorvoslati eljárás illetékének mértékét az illetékekről szóló 1990. évi XCIII. törvény (továbbiakban: Itv.) 29. § (2) bekezdése alapján állapítottam meg.

A Vas Vármegyei Kormányhivatal hatáskörét a természetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 625/2022. (XII. 30.) Kormányrendelet 6. § (1) bekezdés c) pontja, és a környezetvédelmi hatósági és igazgatási feladatokat ellátó szervek kijelöléséről szóló 624/2022. (XII. 30.) Korm. Rendelet 5 § (1) c) pontja; illetékességét a fent megjelölt kormányrendeletek 2. § (1) bekezdése határozza meg.

A kiadmányozás joga a Vas Vármegyei Kormányhivatalt vezető Főispán kiadmányozás rendjéről szóló 3/2023. (II. 3.) számú utasítás III. fejezet (12. a.) pontja alapján került átruházásra.

Szombathely, elektronikus időbélyeg szerint

A főispán helyett eljáró dr. Orbán István főigazgató
nevében és megbízásából

Bencsics Attila
főosztályvezető

A határozatot kapja:

1. Zero Waste Group Kft.
2. dr. Reichert Péter ügyvéd
3. Szemenye Község Önkormányzata
4. Szabályozott Tevékenységek Felügyeleti Hatósága
5. Vas Vármegyei Kormányhivatal Tűzvédelmi, Iparbiztonsági és Vízügyi Hatósági Főosztály
6. Vas Vármegyei Kormányhivatal Népegészségügyi Főosztály
7. Vas Vármegyei Kormányhivatal Földhivatali Főosztály Földhivatali Osztály 6.
8. Vas Vármegyei Kormányhivatal Építésügyi és Örökségvédelmi Főosztály Építésügyi Osztály 1.
9. Vas Vármegyei Kormányhivatal Agrárügyi Főosztály Növény- és Talajvédelmi Osztály
10. Vas Vármegyei Kormányhivatal Agrárügyi Főosztály Erdészeti Osztály
11. Kámi Közös Önkormányzati Hivatal Jegyzője